EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 115

Martedì 16 - Mercoledì 17 Maggio 1967

STAMPA SERA

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma: largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 mm. (Ed. antimeridiane 600) - Posiz. date riporo aum. 20 % - Avvisi occasionali, Hot. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero edit. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Alla vigilia del dibattito parlamentare

De Gaulle spiega perché pretende i pieni poteri

Un momento quasi drammatico - Domani il paese sarà paralizzato dallo sciopero generale contro la richiesta del governo - La sua ristretta maggioranza è messa in pericolo dai gollisti dissidenti

Attese dichiarazioni sul Mec e l'Inghilterra

Così il «Punch» immagina De Gaulle: minaccioso cane da guardia che sbarra a Wilson la strada verso Miss Europa

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Nel pomeriggio, parlando ad alcune centinaia di giornalisti francesi e stranieri radunati nel gran salone del Palazzo dell'Eliseo, il generale De Gaulle spiega i motivi per cui il governo chiede pieni poteri in materia economica e sociale.

E' questa una settimana cruciale per la Francia, durante la quale l'opposizione attaccherà a fondo, assecondata dai sindacati che hanno proclamato lo sciopero generale, mentre nella maggioranza governativa si manifesta uno sfaldamento che lascia prevedere una rottura più o meno prossima.

La conferenza del generale De Gaulle è stata preceduta dalle spiegazioni che il primo ministro, Georges Pompidou, ha fornito stamane alla commissione parlamentare speciale creata su richiesta dell'opposizione per esaminare il testo del progetto di legge sui pieni poteri economici e sociali. Il rapporto del relatore, Pierre Cot, appartenente alla sinistra, è sfavorevole, ma la commissione non è in grado di prendere alcuna decisione. Composta di dodici gollisti incondizionati, di tre «giscardiani» (che votano però con i gollisti, pur essendo in disaccordo con loro) e di quindici membri dell'opposizione, quest'ultima e la maggioranza si trovano in parità. La decisione spetta comunque alla Camera, la quale inizierà la discussione domani. Il governo chiederà la fiducia e le sinistre presenteranno una mozione di censura, il cui testo è stato elaborato la settimana scorsa dalla Federazione della Sinistra e dal Partito comunista, nel corso d'una riunione comune.

La richiesta di pieni poteri economici e sociali ha acceso la miccia. Jacqueline Thome Patenotre, deputato radicale molto influente, afferma che il governo «consona gli elettori e gli eletti poiché agisce come se il Parlamento non esistesse».

La situazione è seria. Essa ha provocato, un paio di settimane fa, le dimissioni del ministro Edgard Pisani, è causa di vivo malcontento in seno all'ala sinistra del gollismo e di preoccupazioni nel gruppo dei repubblicani indipendenti (Giscard d'Estaing) i quali come rileva *Le Monde*, «hanno ora un piede nella maggioranza e l'altro nell'opposizione».

Il generale De Gaulle ha preparato la sua dichiarazione durante il lungo week-end di Pentecoste, trascorso nella villa di Colombey-les-Deux-Eglises. Unica incognita tattica è quella dell'atteggiamento verso i giscardiani. Può essere una «zampata» di irritazione per il loro atteggiamento, ma può anche darsi che, ritirati gli articoli, si faccia carezzevole. Si tratta di evitare che su 44 deputati «giscardiani», ai quali il loro gruppo lascia libertà di voto, anche soltanto sette od otto di essi approvino la mozione di censura, il che farebbe sì che l'opposizione raggiunga i 244 voti con i quali può rovesciare il governo.

Dalle dichiarazioni odierne del capo dello Stato dipende dunque, in gran parte, l'esito della discussione parlamentare che avrà inizio domani. Egli parla anche della candidatura inglese al Mercato Comune europeo, ma si prevede che eviterà una chiara ed esplicita presa di posizione.

Prevale dunque la diffidenza. Perciò i sindacati operai hanno proclamato lo sciopero generale che domani paralizzerà il Paese. Saranno fermi i treni, i trasporti urbani, le fabbriche per mancanza di energia e l'impossibilità, per gli operai, di recarsi al lavoro, il che provocherà di conseguenza la chiusura di molti uffici e negozi, teatri e cinematografi, mentre nelle case mancheranno la luce, il gas, l'acqua. Saranno pure chiusi gli uffici pubblici, non usciranno i giornali.

Loris Mannucci

Brutale episodio divulgato dai giornali russi

Il ginnasta Voronin massacrato da teppisti

Due settimane fa il campione è stato aggredito da quattro giovinastri ubriachi, armati di tubi di ferro, che lo hanno picchiato a sangue spezzandogli una gamba - Forse dovrà abbandonare l'attività agonistica - Un altro famoso ginnasta, Boris Shakhlin, ricoverato in ospedale per una crisi cardiaca

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Soltanto oggi, a due settimane di distanza, la stampa russa ha reso nota una brutale aggressione della quale è rimasto vittima uno dei più famosi sportivi sovietici, Mikhail Voronin, campione del mondo, campione olimpico e campione d'Europa di ginnastica. Il 2 maggio scorso, mentre tornava a casa dopo una serata trascorsa con gli amici, Voronin è stato assalito da quattro teppisti ubriachi, armati di tubi di ferro. Era piuttosto tardi e la strada era deserta. Il campione si è difeso con energia ma è stato sopraffatto. Dopo averlo picchiato a sangue, i teppisti lo hanno lasciato a terra privo di sensi.

Poco dopo Voronin è stato soccorso da un passante, che ha avvertito la polizia e chiamato un'ambulanza. In ospedale i medici hanno riscontrato al ginnasta una grave ferita alla testa e la frattura della gamba sinistra. In base al suo racconto la polizia ha iniziato le indagini sulla misteriosa aggressione; finora, però, i quattro teppisti non sono stati rintracciati.

Oggi Mikhail Voronin lascerà l'ospedale e verrà trasferito in una casa di riposo in campagna, alla periferia di Mosca, per un lungo periodo di convalescenza. Per il momento è difficile dire se l'incidente lascerà delle tracce sul fisico del campione e se egli sarà in grado di riprendere in pieno l'attività agonistica. I medici, pur dichiarandosi ottimisti, hanno affermato che è ancora troppo presto per fare delle previsioni.

Se Mikhail Voronin non potrà essere recuperato prima delle Olimpiadi di Città di Messico, per la squadra sovietica di ginnastica sarebbe un durissimo colpo, tanto più che con ogni probabilità dovrà rinunciare ad un altro campione, Boris Shakhlin, ricoverato recentemente in ospedale per una crisi cardiaca.

Sul brutale episodio di cui è stato vittima ora Mikhail Voronin, i giornali di Mosca fanno commenti indignati. Si sollecita una severissima inchiesta, si chiede alle autorità di intervenire in modo drastico per «stroncare il male alla radice». Ciò significa una maggior vigilanza sulla vita notturna della capitale, dove da qualche tempo violenze, scandali e atti di teppismo non sembrano meno frequenti che nelle metropoli dell'Occidente capitalistico.

n. s.

A PAGINA 15:

Il ritorno di Fanfani dai colloqui con i sovietici

●

Un aereo americano è caduto in Cina?

Il magnifico stile del ginnasta Mikhail Voronin che vinse la medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi svoltesi a Tokio

Scontro a fuoco presso Sassari tra banditi e guardiani di ovili

Quattro malfattori si erano introdotti in un recinto, evidentemente per rubare delle pecore - Due barracelli (pagati dai proprietari dei greggi per sorvegliare gli animali) intimano l'«alt» - Nasce una battaglia a colpi di mitra - Nessun ferito

Dal nostro corrispondente

Nuoro, martedì sera.

Un conflitto a fuoco è avvenuto nella tarda serata di ieri nelle campagne di Bultei, in provincia di Sassari, tra una pattuglia di «barracelli» (la polizia privata che nelle campagne sarde sorveglia il bestiame) ed un gruppo di quattro banditi. Fortunatamente non si sono avuti feriti.

Lo scontro ha avuto per protagonisti due «barracelli» che effettuavano un servizio di appostamento nel quadro della lotta contro l'abigeato. Verso le 22 essi hanno notato quattro individui attraversare un ovile in fila indiana. I fuorilegge — hanno riferito i due guardiani protagonisti del conflitto — procedevano lentamente ed erano tutti armati di armi corte automatiche e moschetto.

I due «barracelli», Pietro Nicolò Bechere ed Andrea Fenu, quando i quattro sono giunti ad una distanza di cinquanta-sessanta metri dal punto in cui si trovavano hanno intimato l'«alt». Alla intimazione i fuorilegge, dopo essersi buttati a terra, hanno aperto il fuoco con raffiche di mitra e colpi di moschetto. Fortunatamente i «barracelli» s'erano posti lungo il ciglio d'una stradetta, altrimenti sarebbero stati abbattuti alla prima scarica.

Il Bechere ed il Fenu, prima di rispondere al fuoco, per essere certi che gli sconosciuti non fossero uomini delle forze dell'ordine hanno gridato: «Siamo barracelli». Ma i fuorilegge hanno continuato a sparare raffiche di mitra ancor più rabbiose. Il conflitto si è così protratto per alcuni minuti, durante i quali i guardiani hanno esploso diverse decine di colpi, pur trovandosi in situazione di svantaggio sia per la distanza che per l'oscurità. Inoltre essi erano armati soltanto di fucile da caccia.

Alla fine, comunque, i banditi hanno deciso di indietreggiare e prima di allontanarsi hanno lanciato una bomba a mano contro la posizione dei due barracelli; l'esplosione fortunatamente è avvenuta molti metri davanti ai due e non ha pertanto provocato loro conseguenze; tuttavia ha dato la possibilità ai quattro malviventi di allontanarsi.

Mario Guerrini

Guardiani di ovili (chiamati «barracelli») sorvegliano la campagna nei pressi di Nuoro

MILANO: inchiesta per un caso misterioso

Studentessa tredicenne che era fuggita di casa ferita su un'auto rubata

E' stata trovata stamattina riversa su una «Giulia» finita fuori strada Era insanguinata e in preda a «choc» - Ha saputo solo dire che sulla macchina con lei c'erano due giovani, fuggiti dopo l'incidente

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

Una ragazzina di tredici anni, fuggita ieri di casa con 50 mila lire per un rimprovero avuto dai genitori in conseguenza di un «quattro» in francese, è stata ritrovata questa mattina dai carabinieri svenuta e sanguinante su un'auto rubata. La giovinetta è la tredicenne Emanuela Nicolini, abitante con la famiglia in via San Marco 30. Frequenta la seconda media presso il liceo-ginnasio «Parini» (quello della Zanzara) di via Goito.

La ragazza è stata ritrovata poco prima delle sei da una pattuglia di carabinieri, che erano stati messi in allarme da un uomo. A quell'ora alla stazione dell'Arma di Corsico, all'estrema periferia della città, si presentava un individuo che segnalava di aver notato, a poca distanza dal cimitero di Buccinasco, un'auto abbandonata in un fosso con a bordo una donna.

Immediatamente è partita un'auto carica di carabinieri, che in pochi minuti ha raggiunto il posto indicato. Qui i militi hanno trovato fuori strada e mezza fracassata una Giulia 1300 targata PV 154444, risultata poi intestata a Carla Quimari, abitante a Pavia in via dei Mille 30. A bordo, riversa sul sedile posteriore, con la camicetta imbrattata di sangue, si trovava una giovane in stato di semi-incoscienza, che è stata subito soccorsa e trasportata al Policlinico, dove i medici l'hanno visitata e medicata di alcune escoriazioni, giudicate guaribili in cinque giorni.

Più tardi i carabinieri, con estrema cautela, hanno potuto interrogarla, ed hanno saputo il suo nome (era Emanuela Nicolini, la ragazza scomparsa ieri di casa). La giovane, essendo in stato di choc, non ha potuto dire molto sulla sua avventura. Ha soltanto precisato che a bordo dell'auto c'erano anche due giovani che l'avevano ospitata e che dopo l'incidente in cui la macchina si era fracassata, erano fuggiti, senza preoccuparsi di lei. I giovinastri, uno dei quali (o forse tutti e due) è rimasto ferito in seguito all'uscita di strada della vettura, avevano molto probabilmente rubato la «Giulia»: infatti i carabinieri hanno trovato i fili dell'accensione collegati a ponte, come usano fare i ladri d'auto per la messa in moto. Sull'episodio i carabinieri stanno svolgendo accurate indagini.

c. b.

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1234	1237
A TORINO: Fiat	2881	2865
A TORINO: Olivetti	3047	3030

Vedere le quotazioni a pagina 15

Arrestato per «spionaggio» un consigliere di Papandreu

ATENE, mercoledì sera.

Giorgio Bertsos, un giornalista greco ex consigliere presso l'ufficio stampa dell'ex primo ministro Giorgio Papandreu, è stato messo in prigione sotto l'accusa di spionaggio.

Inoltre il giornalista è stato accusato di essere responsabile della sparizione di documenti relativi alla difesa nazionale.

La miss si spoglia in pubblico

Spogliarsi in un parcheggio è un fatto inconsueto per una bella ragazza, ma quando protagonista è una Miss ciò diventa possibile senza offendere la morale. La Miss è Kerri Hendrix, reginetta del Missouri e il luogo Miami Beach

«Liberalismo» in un regime comunista

In Ungheria ci si compiace di criticare un po' la Russia

Barzellette e aria di fronda, ma non cambia nulla nella linea politica - Anche i recenti mutamenti al vertice della gerarchia statale non significano alcuna innovazione nell'indirizzo del Paese Forse si avranno però, fra breve, riforme economiche per aumentare la produttività industriale

DAL NOSTRO INVIATO

Budapest, maggio.

A poco più di un mese dai cambiamenti quasi in Ungheria al vertice dello Stato e del governo, circola, qui, una storiella: è ambientata nella Russia di mezzo secolo fa e tuttavia, si dice, commenta molto bene la sostituzione del presidente della repubblica e del primo ministro di questo paese. Protagonisti della storiella sono Abramo e Isacco, due commercianti ebrei di mezza età amici sin dall'infanzia. Per motivi di affari sono costretti a intraprendere un lungo viaggio in ferrovia. Si tratta di attraversare tutta la Russia.

Durante i primi giorni la conversazione non langue. Abramo e Isacco rievocano gli anni di scuola, gli amici morti, le donne che hanno conosciuto; poiché sono soli nello scompartimento, azzardano anche qualche commento alla situazione politica. Ma il viaggio continua: cinque, sei, sette giorni. Gli argomenti si esauriscono. E alla fine Abramo e Isacco sono, muti, l'uno di fronte all'altro. Si guardano, per ore, senza sapere più che dire. Poi Abramo ha un gesto di fastidio: «Che noia! Ma che possiamo fare o dire per por fine a questo martorio, per avere qualcosa di nuovo?». «Io una proposta l'avrei», risponde Isacco: «Tu potresti passare al mio posto e io al tuo».

In qual modo la storiella commenti i mutamenti avvenuti al vertice in Ungheria è molto facile capirlo. Alcuni dirigenti di questo paese, proprio come Abramo e Isacco, si sono scambiati il posto, ma la situazione politica, i rapporti di forza sono rimasti gli stessi. Insomma niente di nuovo anche se gli uomini sono nuovi. Il regime ungherese resta, nel mondo comunista, fra i più «liberalizzati», anche se talvolta, specie nei momenti di difficoltà economica, fa avvertire qualche irrigidimento: come avvenne, ad esempio, tra il dicembre del '65 e il giugno del '66, quando 100-150 persone furono arrestate e condannate (di solito, però, a pene piuttosto lievi) per il reato di «istigazione», che è quello con cui si colpiscono coloro che, in luoghi pubblici, manifestano la loro avversione al sistema e hanno la disgrazia di essere ascoltati da delatori.

Una critica moderata ha ancora un relativo diritto di cittadinanza. Perfino in un ufficio di ministero si può sentire la seguente battuta: «I russi sono nostri fratelli, non nostri amici. Sapete perché? Perché gli amici si possono cambiare e i fratelli, invece, no». Pochi, ci siano o no in vista delatori, confessano di essere comunisti. Anzi, con energia, parecchi ungheresi affermano di non essere iscritti al partito. Per cui resta d'attualità una battuta che avevo già sentito, qui, due anni fa: «In Ungheria c'è un solo comunista, ma nessuno sa chi sia». E', naturalmente, una battuta paradossale. Ma è vero che in questo paese a regime comunista i comunisti sono pochi ed è anche vero che la maggior parte, tra loro, preferisce non parlare della tessera di partito che ha in tasca.

Poco o niente, comunque, ripeto, sta cambiando in politica. Cambiamenti, invece, potrebbero esserci in economia. Nel gennaio del '68 scatterà una nuova riforma cui si guarda con molto interesse, anche se i risultati che essa potrà conseguire, e gli stessi strumenti di cui si servirà appaiono, per il momento, piuttosto confusi e, per certi aspetti, anche contraddittori. E' un tentativo per curare la causa prima e più grave delle ricorrenti difficoltà di cui soffre l'economia ungherese: la scarsa produttività del lavoro.

Un tempo l'operaio magiaro era noto per la sua abilità e per il suo rendimento. Il maresciallo Tito che fu dipendente di una fabbrica ungherese nel 1913, in conversazioni con diplomatici, giornalisti e uomini di governo stranieri, ha spesso ricordato, con ammirazione, le straordinarie capacità, e il non meno eccezionale impegno dei suoi compagni di lavoro.

Ma oggi il quadro è cambiato. La scarsa produttività del lavoro nelle fabbriche, nei cantieri, negli uffici ministeriali è stata denunciata non soltanto in inchieste giornalistiche apparse in Occidente ma anche in articoli pubblicati in Ungheria e perfino in discorsi dei dirigenti del governo e del partito, non escluso il leader comunista Kadar.

In certi casi il fenomeno ha manifestazioni che rasentano l'assurdo. Un amico che abita a Budapest mi ha raccontato che una squadra di muratori, da lui convocata per riparazioni alla sua casa, impiegò circa un mese per lavori per cui sarebbero bastati dieci giorni. L'orario lavorativo stabilito per i muratori era di otto ore al giorno, ma in effetti non superavano le tre ore e mezzo. La squadra arrivava alle 7,30. Impiegava circa mezz'ora per i preparativi (per indossare le tute, eccetera) e cominciava il lavoro solo alle 8. Dopo un'ora e tre quarti, alle 9,45, l'attività veniva interrotta, per la prima colazione, e riprendeva solo alle 11,10, dopo un'ora e venti. Alle 12,25 altra interruzione, questa volta per la seconda colazione. Alle 14,10, dopo un'ora e tre quarti di nuovo ripresa. E alle 14,30 sospensione definitiva. L'orario di lavoro terminava alle 15,30, ma i muratori avevano bisogno di un'ora per cambiarsi i vestiti e per lavarsi.

I motivi che, in Ungheria, sono alla base della scarsa produttività di buona parte dei lavoratori (naturalmente non si può generalizzare: ma il fenomeno è diffuso) richiederebbero un lungo discorso. Non avendo, qui, per ragioni di spazio, la possibilità di farlo, mi limiterò a osservare che molti lavoratori ungheresi sono scontenti o, comunque, non soddisfatti. Con la riforma che entrerà in vigore l'anno prossimo si cerca ora di dar loro qualche soddisfazione in più: almeno sul terreno economico. Anzitutto si prevede che le aziende le quali saranno in grado di aumentare la loro produttività potranno concedere ai dipendenti miglioramenti fino al 5 per cento in più dei salari medi, oltre a indennità «fuori busta» e a concessioni sul terreno normativo. Ai lavoratori, così, si offre un incentivo: con la speranza di poterli spingere a produrre di più. E' possibile che qualche risultato, in effetti, venga raggiunto in alcune zone dell'economia.

Ma c'è l'incognita di quello che potrà accadere nelle aziende e, più generalmente, in quei settori dove la produttività per cause diverse dall'impegno dei dipendenti (errori delle direzioni, costi troppo alti, condizioni sfavorevoli del mercato, eccetera) non otterrà incrementi. E' da ritenere che in questi settori l'insoddisfazione aumenterà, e tanto più perché ci saranno i confronti con le fabbriche in cui i dipendenti saranno riusciti a migliorare la loro condizione economica. Insomma il rischio della riforma è di portare a squilibri sociali, di creare un certo numero di privilegiati ma anche una massa non indifferente che si sentirebbe sacrificata e accentuerebbe, perciò, il suo atteggiamento di protesta contro il regime. Si può, quindi, anche dire, sia pure forzando un poco la definizione, che l'Ungheria comunista, dall'anno prossimo, nel tentativo di migliorare la situazione economica generale, potrebbe trovarsi, come già avvenne all'Ungheria capitalista, ad affrontare la lotta di classe.

Mario Pinzauti

Fulmina il figlioletto che scambia per una volpe

LONDRA, martedì sera.

In un paesino dell'Irlanda, un padre ha ucciso con una fucilata il figlio di tre anni, scambiandolo per una volpe. La tragedia è avvenuta a Tipperary, protagonista Jerry O'Donnell, ricco agricoltore di 45 anni, e padre di due gemelli. Da alcuni giorni, una volpe compiva sanguinose incursioni nel pollaio della sua cascina, anche di giorno: l'uomo le dava invano la caccia.

Ieri, i gemelli Jerry e Tommy, decidevano di andare alla ricerca della bestia e si aggiravano in un boschetto ai margini della fattoria. Dopo un po', il padre, tornava a casa dal lavoro nei campi e notava un'insolita agitazione nel pollaio. Pensava immediatamente alla volpe e correva ad afferrare un fucile.

Vedeva da lontano alcuni cespugli agitarsi alla base di un albero, e gli pareva di individuare una macchia scura. Puntava il fucile e sparava. Dal cespuglio s'alzava un grido agghiacciante. Thomas O'Donnell si sentiva mancare il cuore dall'angoscia: si precipitava verso l'albero e trovava il figlio Jerry in una pozza di sangue. Lo sventurato padre è stato ricoverato all'ospedale in preda a choc.

Uno sconcertante commediografo fa rabbrividire i parigini

Il diabolico Arrabal ha il terrore dell'inferno

Lo scrittore, d'origine spagnola, ha conquistato il successo con due drammi violenti e blasfemi - Vive circondato da curiosi oggetti e da una serie di quadri che lo ritraggono nei più bizzarri atteggiamenti - Li hanno dipinti due pittori madrileni seguendo le sue minuziose istruzioni - Sostiene di essere un mostro: «Scrivo tutto ciò che non posso fare»

Nostro servizio particolare

Parigi, maggio.

Chi è Arrabal? E' un commediografo spagnolo che scrive in francese, un altro di quegli oriundi che in questi ultimi vent'anni hanno rinsanguato il teatro francese, come Beckett, Ionesco, Adamov, Schéhadé, Obaldia. Ma a differenza di costoro, Arrabal era noto finora soltanto agli appassionati, anche se il suo teatro aveva già varcato i confini (a Torino, ad esempio, lo Stabile ha presentato di recente *Pic-nic in campagna*, e proprio in questi giorni il «Teatro delle dieci» mette in scena *Fando e Lisa*). Due drammi, che ancora tengono il cartellone, lo hanno ora reso popolare al gran pubblico parigino che affolla le repliche del *Grande cerimoniale* e dell'*Architetto e l'imperatore di Assiria* sebbene tra parolacce, bestemmie, frustate, uccisioni non ci sia proprio niente in questi due spettacoli che prometta una serata tranquilla e divertente.

Oltre che commediografo di successo, Arrabal è un personaggio. Basta fargli visita una sola volta per rendersene conto. La casa dove abita è già una scena di teatro per una commedia di Arrabal interpretata da lui stesso. Sorge in un «boulevard» nei dintorni della stazione dell'Est dove, frequentati da una gioventù abbastanza equivoca, pullulano i tirassegni, le sale da ballo, i cinema pornografici. Arrabal sta a un quinto piano, per arrivare all'ampia e soleggiata stanza che gli fa da soggiorno, si percorre un corridoio di una ventina di metri nel quale la prima sorpresa è offerta da una luccicante bicicletta da corsa verde e rossa. Se gli fate osservare che abita in un curioso quartiere, Arrabal risponde ridendo: «Sembra di essere a Cordova».

Ha trentacinque anni, ma il suo corpo vigoroso e il suo viso, che una barba alla Cavour e gli occhiali dalla montatura sottile cercano invano di invecchiare, ne dimostrano meno. In casa, indossa maglioni a vivaci colori, pantaloni di velluto scuri, calzini e pantofole viola o gialli. Intorno a lui, i più inverosimili oggetti. «E' il soggetto del libro che ho appena pubblicato, *Feste e riti della confusione*» spiega a chi gli chieda che significhino la pendola e i due candelabri da chiesa posti sul caminetto, i due fiammeggianti caschi da rugby che spiccano su una mensola, e soprattutto la gigantesca bambola, in piedi accanto alla porta.

Più sorprendente ancora è una parete interamente ricoperta da grandi quadri. Arrabal vi è rappresentato negli atteggiamenti più diversi e nei più stravaganti scenari: Arrabal a cavallo, Arrabal con un manto di ermellino, Arrabal involato dalla Fenice, Arrabal nano, gigante, roccia, albero. Li ha dipinti lui? «No — spiega — ma li ho ideati in ogni particolare. Seguendo strettamente le mie istruzioni, due pittori madrileni li hanno poi realizzati sulla tela». Il risultato di questa singolare collaborazione è un buon numero di tele che ricordano ora i Primitivi italiani, ora Bosch, ora Dalì e in genere la pittura dei surrealisti. «E' la mia vita raccontata per immagini, sogni compresi» aggiunge questo pittore per interposte persone.

Lo scrittore spagnolo Arrabal tra i quadri che lo raffigurano

La sua vita? Arrabal nasce nel Marocco spagnolo nel 1932. Quattro anni dopo, il padre è condannato a morte dai ribelli franchisti: è un ufficiale dell'esercito, di idee anarchiche. La pena gli è commutata in trent'anni di prigione, ma poco dopo egli scompare misteriosamente dal carcere di Burgos. La moglie, devota di Franco e del cattolicesimo, sostiene che il marito è morto e, impiegata come dattilografa prima a Salamanca poi a Madrid, bada a tirare su i figli: due maschi, che destina alla carriera militare, una femmina che seguirà gli studi di medicina.

Ma il giovane Arrabal è ossessionato dal mito paterno e nel 1948 dice di no a tutto ciò che la madre gli ha insegnato sulla patria e sulla religione. Rompe con la famiglia, va in cerca delle tracce del padre, vagheggia ideali libertari, legge i libri proibiti dal regime, ascolta le radio straniere. Lavora in fabbrica, ma continua gli studi, si laurea in diritto, scrive le prime commedie. Con una di esse, *Il triciclo*, potrebbe vincere un premio nazionale di teatro se non fosse accusato di plagiare Beckett (di cui ignora persino il nome). Ma ottiene una borsa di tre mesi dall'ambasciata francese per seguire a Parigi un corso di teatro.

Nel 1955 — Arrabal ha ventitré anni — eccolo a Parigi. Ma non fa a tempo ad installarsi alla Città universitaria che gli scoprono una grave affezione polmonare. Un bel guaio? Una fortuna sostiene Arrabal: «Mi hanno mandato in un buon sanatorio, mi hanno operato, ho avuto riposo, libri, libertà». Del ritorno in Spagna non si parla più. Due anni dopo, Arrabal firma un contratto con l'editore Julliard che gli assegna un piccolo mensile. Ormai egli scrive in francese. Ha sposato una insegnante alla Sorbona che l'aiuta a rivedere le «pièces» che i teatri d'avanguardia cominciano a rappresentare.

Se chiedete ad Arrabal perché nel suo teatro, specialmente più recente, ritornino ossessivamente gli stessi temi — carnefice e vittima, sadismo e masochismo —, può capitarvi di sentirgli dire: «Scrivo tutto ciò che non posso fare. Se assomigliassi ad Anthony Perkins, non scriverei». A questo punto va detto che Arrabal si considera, chi sa perché, un mostro. Sotto l'aspetto fisico, s'intende. Ma «un mostro senza complessi che non conosce l'angoscia» ci tiene a sottolineare.

Quando gli dicono che è un tarato, un pazzo, un pervertito, Arrabal si stringe nelle spalle: «E' come se si accusassero gli impressionisti di avere la vista difettosa. Per disgrazia dei miei calunniatori, sono un uomo felice. Quanto alla mia passione per la frusta, a chi non piacerebbe picchiare i suoi simili?».

Ma l'inaudita violenza del linguaggio e delle situazioni delle sue commedie ha anche un'altra radice: «E' meraviglioso vivere in Francia dopo avere subito la dittatura spagnola, potere dir tutto, spremere ogni dolcezza dalla libertà». E Arrabal ne approfitta, sebbene sia spesso colto dagli scrupoli. Ad esempio, in *L'architetto e l'imperatore d'Assiria* che si recita al teatro Montparnasse vi è questa battuta: «Tutto ciò che è atroce, nauseabondo, fetido e volgare si può riassumere in una sola parola: Dio». «Ebbene — ammette Arrabal — alla prima rappresentazione ho provato un senso così forte di vergogna che avrei pagato chi sa che cosa per non avere mai scritto una simile bestemmia».

E qui si tocca la vera natura di questo scrittore così bizzarro, così contorto, così aspro. Spente le girandole di una conversazione scoppiettante di irriverenza, traboccante di erotismo, punteggiata di cattiveria, giunge il momento in cui Arrabal confessa in toni sommessi, dolcemente malinconici: «Penso sempre a Dio, non è colpa mia, non posso fare a meno di essere ossessionato dall'idea di Dio. Il cattolicesimo significa anche inferno. E l'inferno, non è terribile?».

Albert Léger

UN «LABIRINTO» DI ARRABAL

Il mare

Con gli occhi chiusi e il corpo abbandonato, me ne stavo disteso sulla superficie dell'acqua. Il mare era un olio, nulla si muoveva, mi godevo la bonaccia. Quando lei mi aveva insegnato a rimanere in questa posizione, non l'aveva chiamato, come mi era spesso capitato di sentire, «fare il morto» ma «dormire sull'acqua».

— Il mare è il simbolo del sogno, talvolta anche dell'infanzia, diceva.

Sovente essa era stata sorpresa sulla spiaggia, distesa sulla sabbia e sull'acqua che le ricopriva la commessura delle labbra, un orecchio, un fianco intero.

Mi sentivo addosso il sole benché avessi gli occhi chiusi. L'acqua mi stringeva da ogni lato eppure si sarebbe detto che non mi sfiorasse nemmeno. Non udivo nessun rumore: la spiaggia era deserta. Da qualche minuto conservavo una immobilità completa.

Riaprii gli occhi: ero già vicino alla scogliera. Qualcuno cantava.

Senza muovermi, scrutai le anfrattuosità della pietra e mi parve di distinguere il suo viso come se fosse scolpito su una grande roccia. Sì, era lei. Scoppiò a ridere e disse:

— Amore è memoria.

Invero la sua testa faceva tutt'uno con la roccia più alta. In fondo alla baia, disteso sul mare, guardavo in su.

— Amore è memoria — ripeté.

Mi voltai, abbandonando la mia posizione. Compresi allora che il mare non era d'acqua, ma di sangue.

(Dal volume: «Fêtes et rites de la confusion», Parigi, 1967)

I nostri dubbi

Professione: dimostrante

Ho sentito dire che in America ci sono delle società o enti che a scopo di lucro forniscono dimostranti per qualsiasi dimostrazione: contro la guerra, o a favore della guerra, etc. E' vero?

(L. Benavides, Genova)

E' vero. Una di queste società, la «Proxy Pickets» ha sede a Washington ed è presieduta da uno studente ventenne di nome Jay Silberman. Lo scopo dell'organizzazione è ufficialmente di permettere a chi abita lontano dalle metropoli di farsi rappresentare nelle manifestazioni che gli stanno a cuore. Le tariffe sono relativamente modeste: per 17 dollari (circa 10 mila lire) la «Proxy Pickets» manda su richiesta cinque dimostranti davanti alla Casa Bianca per un'ora. Un corteo di 25 persone costa 79 dollari, un assembramento di 50 dimostranti più i servizi (cartelli, altoparlanti, ecc.) 164 dollari. Può anche accadere che la società invii nello stesso luogo dipendenti che manifestano per cause opposte.

L'iniziativa ha suscitato un certo scandalo e diversi giornali l'hanno giudicata indegna d'un paese di tradizioni democratiche. Ora alcune società sembra abbiano deciso di scegliere i dimostranti di professione in modo che manifestino per idee in cui credono davvero. Ma del resto tutto ciò non è una prerogativa dell'America. Nel Medio Oriente si noleggiano agitatori (o anche attentatori) per 5-7 dollari al giorno (3000-3500 lire).

L'arte della pace

Che cos'è la «polemologia»?

(M. Ungali, Vicenza)

E' una scienza derivata dalla psicologia e dalla sociologia, e si occupa della guerra. Il suo scopo è di stabilire la natura e l'origine dei conflitti, e quindi parallelamente i mezzi per evitarli. Questi ultimi purtroppo sono ancora sconosciuti: i metodi tradizionali per conservare la pace si sono rivelati fino ad oggi insufficienti.

LA LEGGENDARIA STORIA DEGLI ALPINI

«Alpin fa grado»

Nella Val Camonica, nel regno del ghiaccio e a temperature quasi polari, i reparti di montagna trascorrono tutta la guerra - Li mandano lassù con la mantellina corta, le fasce gambiere e una coperta affardellata - Il rifugio Garibaldi, un'impresa titanica - Il più alto combattimento a 3800 metri - Con i «kaiserjaeger» uno scontro mortale quotidiano

Il corpo degli alpini fu istituito nell'ottobre del 1872 su proposta del capitano Perrucchetti. Ebbe il battesimo del fuoco nel 1896 ad Adua. Gli alpini tornarono in Africa nel 1911. Nella grande guerra la prima azione degli alpini fu sul Monte Nero. Il tenente Picco e il capitano Arbarello con l'84ª compagnia dell'«Exilles» furono i primi a sbaragliare gli austriaci dopo una sanguinosa lotta a corpo a corpo. Un altro eroico episodio avvenne sul monte Cimone. Poi per il possesso del «Dente» del Pasubio lottarono a lungo con i «Kaiserjaeger».

(10) *Ma il Pasubio, con i suoi metri di neve, [illegible] è ancora la vera guerra alpina, la guerra d'aquile. Anche fanteria e bersaglieri si troveranno talvolta a dover combattere in analoghe condizioni. Dove soltanto gli alpini avrebbero saputo resistere al clima e alla natura, prima ancora che al nemico, sarà sull'Adamello e sull'Ortles, i due massicci che separano la Val Camonica, bergamasca, dalla Val d'Adige, fra Riva di Trento e Bolzano.*

Da Temù in Val Camonica, risalendo la Val d'Avio, superati tre successivi gradini d'altopiano, si giunge al rifugio Garibaldi che, a 2500 metri d'altitudine, è al centro di un'immensa chiostra di vette — il Corno Baitone, l'Adamello, Cima Garibaldi, Punta dei Frati — tutte fra i 3300 e i 3554 metri della più alta. Poi, a oriente, attraverso i tre passi del Brizio, di Garibaldi e del Venerocolo, si giunge a un immenso tavoliere di ghiaccio, tagliato a scacchiera nel senso dei meridiani da due immense catene rocciose e, trasversalmente, da altre minori.

E' veramente il regno del ghiaccio, dove la temperatura raggiunge minime polari, superando i 30° sotto zero. Nel terribile inverno 1916-'17, più volte il termometro segnò 42 gradi e, sul vicino Ortles, i 50°. Sull'immenso tavoliere fischia la tormenta, le valanghe fanno tremare i picchi di roccia, col disgelo il ghiaccio si spacca e apre voragini insidiose. Qui gli alpini sono mandati, nel maggio 1915: dapprima sessanta, che si acquartierano nel rifugio Garibaldi, poi via via più numerosi, fino a raggiungere i tremila.

DOMANI:

Metro per metro alla conquista dell'Adamello

Li mandano lassù con la mantellina corta, le fasce gambiere e una coperta da campo affardellata sullo zaino. Cantano: «Una volta a far le scarpe / ci volevano i scarpari / adesso hanno scoperto / che bastano i librari», con chiara allusione alla consistenza cartacea dei loro scarponi a 14 chiodi. Hanno soltanto l'alpenstock, niente piccozza. Niente occhiali da neve, né ramponi, né sacchi a pelo. Chi non trova posto nel rifugio, pianta la tenda di tela e, se la tormenta non la strappa, dorme e gela lì sotto. Niente corde di manila: per attraversare i ghiacciai, i primi alpini rubano le corde delle campane nei paesi della Val Camonica. Per dare loro una seconda coperta bisognerà requisire, nelle fabbriche biellesi, i tessuti dei cappotti.

Giorno per giorno, gli alpini trasformano questo pauroso e stupendo paesaggio che svaria, con il corso del sole, dal freddo verdazzurro dell'alba al candore scintillante, ai rossi riflessi del crepuscolo. Sorgono prima muretti a secco coperti da un telo, poi, nelle posizioni più avanzate, baracche di legno sospese nel vuoto, come le gabbie dei canarini, e ancorate alla roccia con cavi d'acciaio (tagliando i cavi, si trasformano in proiettili che rovinano sugli attaccanti). Gli alpini scavano chilometri di gallerie, sull'Adamello e sull'Ortles, nel ghiaccio, con feritoie e postazioni.

E' l'epopea dei muli e dei conducenti. Dalla Val d'Avio, ci sono sei ore di marcia per raggiungere le linee avanzate. I muletti li macinano dieci, dodici volte al giorno col loro passo cauto e paziente, carichi ciascuno di 50 chili: portano i viveri, i pezzi di legna da bruciare nelle stufe, il vino trasformato in blocchi di ghiaccio che bisogna spaccare a colpi di baionetta e mettere sotto le ascelle, nel gavettino, finché sia sciolto.

Può essere curioso rileggere oggi qual era la razione quotidiana del vitto, per gente che doveva sopravvivere a tremila metri d'altezza: 750 grammi di pane, 400 di galletta, una scatoletta di carne, 50 grammi di zucchero, 30 grammi di caffè, 100 di marmellata, 100 di formaggio, 50 di fichi secchi, 100 di noci, 50 centilitri di marsala, dieci tavolette di noci di kola.

Verso la fine della guerra, il rifugio Garibaldi si è trasformato in una caserma con mille posti letto, infermeria riscaldata, bagni, luce elettrica, scuderia, magazzini. Con le teleferiche, si riuscirà a trasferire a tremila metri anche cannoni di medio calibro, centinaia di tonnellate di munizioni. Una impresa titanica. Due giornalisti americani, portati lassù durante le operazioni, rimasero allocchiti. E nelle corrispondenze che scrissero, resta traccia di questo stupore. «Voi avete cancellato — disse il generale Cavaciocchi ai suoi alpini — dal vocabolario la parola impossibile».

La guerra, a queste altezze, non sarà mai impeto di massa, numero, ma valore e iniziativa individuali. Qui ogni alpino non è un semplice ingranaggio in una macchina gigantesca, ma può contare per un plotone. E' nato forse sull'Adamello il motto che ripetono volentieri, nel loro ingenuo e orgoglioso spirito di corpo: «Alpin fa grado», a significare che il più umile dei conducenti vale un graduato di altre armi.

Il più alto combattimento della guerra sulla vetta ghiacciata della Koenigsspitze, a 3810 metri, fu vinto da un alpino solo: il sergente Dino D'Andrino. Comandava, su quella vetta, un nostro avamposto, detto «Nido d'Aquila». Aveva una decina di uomini, che vennero messi tutti fuori combattimento a colpi di [illegible], il 9 agosto 1918, tranne uno.

D'Andrino lo mise dietro una roccia, con il compito, di urlargli «vampa» ogni volta che dal cannone austriaco, sulla vetta opposta, partiva un colpo. Così aveva il tempo di gettarsi al riparo. Tra un «vampa» e l'altro, il sergente D'Andrino si affacciava sulla cresta e sparava sui Kaiserjaeger che montavano all'assalto. Erano una quarantina, divisi su tre colonne, con mitragliatrici.

D'Andrino sparava, cantava e lanciava ordini a reparti inesistenti. Agli austriaci pareva strano che, dopo il bombardamento, gli italiani avessero ancora voglia di cantare. E i colpi precisi del sergente alpino ogni tanto stendevano uno di loro. Esitarono, si dispersero per cercare riparo e, nel frattempo, altri quattordici alpini potevano giungere in soccorso dell'unico combattente e sventare definitivamente l'attacco.

Spesso, dall'una parte e dall'altra, vi furono esempi di umanità e generosità. Anche perché, tra le opposte file, militavano uomini che in pace erano stati amici e avevano affrontato a spalla a spalla, in cordata, la montagna. Sui ghiacciai del Pian della Mare, due pattuglie di sciatori s'incontrano: Alpini e Kaiserjaeger. Le guide si scambiano segnali con la berretta infilata sulla piccozza, nessuno spara. Poi le due pattuglie si ritrovano alla capanna Milano, le due guide si abbracciano.

E' la grande legge della montagna, fatta di solidarietà e di umanità, che si impone anche sulle crudeli norme della guerra, nel silenzio di questi ghiacciai. Perché qui la lotta quotidiana, sarà soprattutto contro la natura spietata che uccide con le valanghe, con l'insidia dei crepacci, col gelo mortale. Addirittura con i fulmini, come Giove. Un temporale può voler dire la morte. «L'altro ieri — scrive dal passo dell'Ortles il tenente Carlo Locatelli, che cadrà di lì a poco eroicamente — si scatenò un terribile temporale e noi eravamo saturi di elettricità; avevamo i capelli ritti che sprizzavano scintille tra di loro, le barbe che si torcevano e davano un suono cupo come un motore, tremavamo tutti come fossimo stati investiti da una fortissima corrente e tutto intorno a noi sulle rocce scoppiavano innumerevoli fulmini. Poi tutto si acquietò e si sciolse in una forte nevicata. Fu uno spettacolo spaventoso e meraviglioso al tempo stesso, ma raccogliemmo un morto e tre feriti gravi».

Per quattro anni, alpini e Kaiserjaeger si batteranno su queste montagne scrivendo pagine di valore leggendario. Gli alpini cantavano: «Io sono stato - nell'Alto Tirolo - dove la neve - fiocca l'està»; gli austriaci: «Oh aquila, aquila tirolese - perché sei così rossa? - Perché sono stata - sulla vetta più alta dell'Ortles - che è rossa di fuoco». Ma il poema più alto fu trovato inciso nel legno delle pareti di capanna Milano in val Zebrù: «Siamo giunti qui in nove alpini - che del nemico ne famo i flagelli - il nome [illegible] dato da [illegible] - che pur di loro ne famo i macelli. - Soldati da montagna e da confini - vestiti grigioverde e coi cappelli - povere di lor le sue famiglie - se pur cellallentassero le briglie». E, sotto questo parto in rima, la firma per esteso: «Caporale D'Adamo Giuseppe, 5° Reggimento Alpini, 113ª Compagnia, classe 1894, quando che questi monti diventano pianure io vado a casa».

Giorgio Martinat

(continua)

Arriva il giornale (disegno di Novello)

Venticinquenne, militesente, bella presenza, impiego sicuro, corrisponderebbe scopo matrimonio con piacente signorina o vedova con dote. Fotografie. Discrezione.

DONNE Confidenziale

Ciò che una padrona di casa deve sapere

L'ora del cocktail

Un cocktail dura in genere dalle 19 alle 21. Non crediate di essere raffinate presentandovi alle 8 e mezzo. Salutate i padroni di casa, e cercate subito tra la folla qualcuno che conoscete. In sua compagnia potrete dirigervi verso il buffet, [illegible] vi alternerete al tavolo imbandito per prendere le tartine o le bibite. Chi si serve e mangia tutto solo fa brutta impressione. Mette tristezza, sembra perfino avido. La sosta al buffet comunque, non potrà durare più di dieci minuti. Ricordate di non usare i vasi da fiori come posacenere. Il giorno dopo ringraziate con un biglietto o con una telefonata, a seconda del grado di intimità.

La padrona di casa dovrà, invece preparare la casa per ricevere gli amici non solo organizzando un buffet ricco di sandwiches, salatini, dolcetti, succhi di frutta e alcoolici, ma rendendo anche la casa più accogliente e soprattutto più spaziosa. Togliete una parte di ninnoli e sostituiteli con posacenere: non sono mai troppi. Mettete al riparo una pianta troppo delicata, ma ornate la casa di fiori, disposti, se possibile, in alto. Non lesinate le sigarette. Toglieте i tappeti che ingombrano o fanno scivolare, sgombrate un'anta dell'armadio guardaroba (i soprabiti delle signore non vanno accatastati sui letti). Riordinate il bagno per mettervi a disposizione degli ospiti: tovagliolini di carta, pasticche digestive effervescenti con relativi bicchieri; tre o quattro pettini economici (50 lire l'uno) ma visibilmente nuovi fiammanti. Tenete conto quando mandate gli inviti della cubatura dei locali di casa vostra.

Il cocktail non deve prolungarsi per le scale, né gli invitati si devono sentire anonimi e oppressi come la folla che si accalca in un grande magazzino alla vigilia delle feste. Niente vieta di far uso di tovagliolini, bicchieri e piatti di carta, anche in un cocktail con pretese. Non si rompono, non si lavano e semplificano il servizio perché possono essere distribuiti in abbondanza. Calcolate due bicchieri e due piattini a testa, come minimo.

Se non avete una tovaglia abbastanza lunga e larga per ricoprire tutto il tavolo del buffet, improvvisatene una utilizzando un lenzuolo finissimo sul quale appunterete irregolarmente mazzolini di fiori di stagione (servitevi di spille da balia fissate a rovescio). Anche il damasco bianco da materassi, che si vende a metraggio, è economico e fa un grande effetto.

Tunica in seta opaca adatta per cocktail, color giallo sole. Nei «tagli» è sottolineata da ricami oro e turchesi

Gli abiti da indossare

Come ci si veste per andare ad un cocktail? Da «pomeriggio elegante» cioè con accessori preziosi (la borsetta, piccola ma preferibilmente con maniga per impedire inutili acrobazie quando ci viene presentato qualcuno e si hanno le mani impegnate dal bicchiere, dalla tartina e, per di più, dalla borsa). L'abitino nero è la soluzione più facile, ma anche la più banale. Orecchini importanti. La padrona di casa non dovrà indossare una toilette troppo impegnativa; vestirà in maniera semplice per non mettere a disagio le invitate meno eleganti.

Per coloro che si attengono strettamente ai dettami della moda diremo che, se la scorsa anno, ai cocktails le signore andavano in bianco, oggi preferiscono ricorrere con abiti dai colori «shocking»: verde, rosa, arancio e giallo. Tinte riflesse nei tessuti opachi e pesanti delle sete cady che si prestano ai motivi dei ricami in pietre scintillanti, in paillettes e pietre dure. Le più raffinate hanno infine sostituito le stole, in voga con il nero, con semplici paltoncini dal taglio sportivo in matelassé e tunichette senza maniche in eguale tessuto. Infine, le eccentriche portano pantaloni corti ricamati che sbucano dai mini-abiti in seta cady della linea spoglia e smilza.

(A cura di **Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re**)

Oggi festeggiamo

OGGI, martedì 16 maggio, il Sole è sorto alle 4,40 e tramonta alle 19,15. La Luna si trova nel 6° giorno: sorge alle 10,17 e tramonta alle 0,48.

I SANTI. - S. Ubaldo (il nome significa «spirito audace»). S. Torquato vescovo (il nome significa «cinto da collana»). San Giovanni Nepomuceno.

ELETTROMECCANICA Pianezza tel. 904.162 trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico. 0188

MORSE da macchina prefissime vende direttamente officina produttrice. Telefonare 773-601. 2001

POMPE per tutti i liquidi. Fait, via Mongineuro 226, telef. 331-591.

VENDESI cava estrazione sabbia e ghiaia ottimi impianti, pala e camion zona Strambino. Pagamento 50% alloggi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0300 — Torino».

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORAZIONI perfette artigiani tappezzeria verniciazioni rapidamente economia facilitazioni. Telefonare 355-295. A50717

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 8 anni. Valfine, via Andrea Doria 15. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecata) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. 0147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati, FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 780-203 - 779-626. 098

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 780-203 - 779-626. 099

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. FID-AUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909. 0147

A. ACQUISTEREI ritirerei negozio qualsiasi genere Torino o vicinanze. Telefonare 513-528. 0231

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. tel. 513.598.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti casa, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ufima, Mercanti 16. Telefono 540-879. 0320

A. 3.300.000 cedo moderna vasta drogheria bar analcoolico angolare 4 vetrine, ottimo affare. Tel. 383-783

A basso prezzo massime facilitazioni pagamento cedesi pasticceria bar analcoolico a referenziati. Telefonare 541-802. 1001

ACCESSORI ricambi auto urge vendere senza merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino».

AFFARE forte reddito 2 locali 8000 mq. con possibilità ampliamento centro città Genova e Torino, industria già avviata cerco socio con capitale 30.000.000 massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino». 081

AFFARONE privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-343. A48422

ATTIVITA' commerciale elevato guadagno giornaliero garantisce seria ditta Milanese a disponenti 375.000-750.000 e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano».

AUTORIMESSA avviatissima cedo 250 macchine circa reddito 500.000 mensili. Tel. 779-546.

AUTORIMESSA 100 macchine officina lavaggio alloggio cedesi privatamente. Tel. 228-583. 2001

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. 0231

BAR analcoolico ottima clientela sala biliardo vendo causa malattia. Telefonare 386-044. 2001

BAR biliardo ottima posizione cedo anticipo 2.300.000 totale 8.500.000 dilazionando merce. Tel. 537.213.

BAR superalcoolico 3.500.000, totale unica occasione angolare posizione grande passaggio, eventualmente dilazionando. Tel. 537.213. 077

BAR torrefazione 100.000 giornaliere chiusura serale posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo. Tel. 537.213. 077

CAUSA età rimetto tintoslireria ottima posizione. Telef. 852-506.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. 0756

CEDESI alimentare zona Francia, volendo gestione. Tel. 768-931.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia volendo gestione. Tel. 768-931.

CEDESI negozio pellinetrice ben avviato. Telefonare 259-437.

CEDESI piccola industria prodotti chimici aerosol organizzazione vendite Torino e provincia, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8312 — Torino».

CEDO autorimessa avviata con officina salone esposizione auto compravendite reddito 600.000 mensili. Telefonare 366-997. 081

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo. Telef. 768-982.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, tele bar superalcoolici, centrale, 55 mila giornaliere comprovabili, totocalcio, 10.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa decesso proprietario, fabbrica trasformatori, officina elettromeccanica, trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi, accessori auto, 500.000 utile netto mensile, bloccansi con merce 16.000.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede carrozzeria attrezzatissima, ottima clientela, concedesi eventualmente in gerenza. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria attrezzatissima, 300 mila mensili, 6.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione, moderna, 90.000 giornaliere garantite, 5.500.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede salumeria, 70.000 giornaliere comprovabili trattabili 4.000.000.

FABBRICA artigiana metalplastici avviatissima causa salute vendo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1596 — Torino». A48417

FRENI frizioni rettifica tamburi negozio laboratorio reddito netto 7 milioni annui vendesi tutto 24.000.000 contanti compreso 14.000.000 merce e attrezzatura. Garantiamo assistenza eventuali acquirenti non pratici. Scrivere «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». A48276

FRUTTA verdura fronte piazza 50.000 giornaliere ottima esposizione cedo dilazionando, causa espatrio. Telefonare 502.542. 033

IMPORTANTE mobilificio con elevatissima e vasta clientela cede per ritiro commercio. Telefonare 531-107.

INDUSTRIA laterizi modernissima in Piemonte per potenziamento impianti cederebbe parzialmente pacchetto azionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1681 — Torino». A50493

ISTITUTO cessione quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591.280, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. 0299

LATTERIA, macchina caffè, 100.000 giornaliere negozio nuovissimo, affitto 20.000 cede dilazionando. Telefonare 537.213. 077

LAVANDERIA centro S. Rita alto reddito cede 3.000.000 anticipati. L'Immobiliare 502.542. 033

LAVANDERIA gestione 850.000 mensili vero affare zona popolosa. L'Immobiliare 745.886. 033

L'IMMOBILIARE 502.514 segnala drogheria 45.000 assicurate zona popolata minima spesa. 033

L'IMMOBILIARE 502.514 segnala pastificio zona eccezionale utili presunti massime agevolazioni. 033

L'IMMOBILIARE 502.514 segnala lavasecco muse nuova Orbassano totale 3.000.000 dilazionati. 033

L'IMMOBILIARE 502.514 segnala salumeria forte incasso eccezionale posizione comodo pagamento.

PRIMIZIA frutta verdura centralissimo forte incasso 1.200.000 contanti resto compresa merce lunghissime dilazioni. Telefonare 537-213.

RIVA, via Mazzini 1, cedo negozio profumeria merceria dilazionando ad Asti. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede vicinanze Torino bar latteria dilazionando, reddito. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede centralissimo negozio casalinghi articoli regalo speciali locali, redditizio.

TORREFAZIONE degustazione moderna S. Rita cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502.514. 033

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 510-738.

A.A.A.A. LA Cooperativa S. Rita prenota ultimi 4 alloggi signorili 5 camere cucina doppi servizi garage L. 13.000.000 di cui 5.000.000 mutuati cantiere G. Tarzoli. Telefono 502-148. 2001

A.A. ACQUISTO contanti villetta o rustico, precollinare. Tel. 581-894.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

L'IMMOBILIARE 502.514 segnala panificio anticipando 4.000.000 unica zona vero affare. 033

NEGOZIO tessuti angolare Torino tre milioni conduzione familiare. Telefonare 530-733.

OCCASIONE vendo attrezzatissima tintoria guadagno sicuro: Via Sestriere 1 bis, Moncalieri. A48318

PANIFICIO cedesi con forno elettrico kg 250, buon reddito. Telefonare 750-027, ore 13,30-15,30, 20,30 alle 22. A47689

PRESTITI su appartamenti case rimborsabili mensilmente in 8 anni. Valfine, via Andrea Doria 15. 071

RIVA, via Mazzini 1, cede vicinanze Torino azienda lavorazione metalli, compresi villa e fabbricato industriale, garantito reddito. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede azienda stampaggio materie plastiche garantito forte reddito 2.700.000 forte dilazione. 0231

TABACCHERIA bar magnifica, reddito netto 1.000.000 mensili, motivi famiglia dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 0344

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61. Telefono 80.124. 0293

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino, Amministrazione Torinese. 541.419. 0150

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 581-694. 0934

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni, FINCOTEX - Corso Francia 15. Telef. 780.203-779.626. 090

A. ACQUISTA subito contanti privato alloggio piccolo grande. Telefono 761.769. 0831

A. BARRIERA Milano vendo bellissimo capannone volendo buon reddito. Telefonare 273-371. 014

A. CORSO Re Umberto (P. Nuova), affare, prestigioso appartamento mq 125 adatto ufficio, abitazione: salone 2 camere cucina anticamera, termobagno, sottotetto proprietà; 7 milioni. Telefonare 755-041.

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultraventennale vende in corso Francia 85, Cascina Vica, nel Palazzo dei Portici, alloggi pronti 1-2-3 camere servizi, prezzi eccellenti, forte mutuo. Tel. 584-674.

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni, esperienza ultraventennale, vende Santa Rita, via Baltimora angolo via Lima; eleganti alloggi signorili 2-3 camere semplici doppi servizi. Telefonare 584-674.

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 6, Grugliasco. Telef. 785.289 790.351. 1019

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi tre camere. Tel. 598-558. 0586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Mirafiori, Corso G. Cesare 236. 0258

A. TERRENO tra Pino-Chieri, due 2800 mq. Telefonare 534-713.

A. VIA Sagrato 174 nuovissimi pronti subito due camere cucina servizi 8.000.000 contanti 1.000.000 mutuo 2.150.000 rimanenze 47.310 mensili. Tecnimmobil 512.562. 0130

A Porta Nuova nuovissima costruzione signorili due camere tinello servizi 6.900.000 mutuo 3.200.000; una camera tinello servizi 6.550.000 mutuo 2.150.000. Tecnimmobil 512.562.

A reddito 5% liberi estate 1967 vendo ultimi signorili alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, garage. Piazza Rebaudengo. Tel. 539.821. 0802

A Santa Maria, zona Francia, nuovo condominio bellissime due camere cucina 6.100.000 contanti 1.800.000 mutuo 1.750.000 rimanenze 43.330 mensili. Tecnimmobil 512-562.

A 15 km Torino vendesi casetta 4 camere servizi, giardino, grande magazzino, garage. Tel. 927-041.

A 3.500.000, Bagnolo Piemonte (frazione Villar), km 50 Torino, vende 2 camere cucina bagno, lotto terreno, ad uso soggiorno campagna estivo. Telefonare 535-912.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 15-19 COMPRESI FESTIVI. TELEFONARE 683-201. 0836

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi box massime facilitazioni, Cascina Vica. Telefonare 784-255. A48387

A piano rialzato vendesi signorile camera tinello servizi, massime facilitazioni, Cascina Vica. Tel. 784-255.

A Pinerolo presso Riv vendonsi alloggi negozi. Telefonare 343-613, 537-040. A48294

A S. Rita, conveniente, libero, camera cucina, termobagno, riposcampare, 2.900.000. Telef. 753-041.

A S. Rita privato vende alloggio 2 camere tinello e servizi. Telefonare 369-810. A48441

ABITABILE S. Marino, cantonata, due camere, cucinetta, servizi, 4 milioni 100.000. Telef. 519-738.

ABITABILE S. Rita, tre camere, servizi, cantinata 5.900.000 facilitazioni. Telefonare 546-007.

ABITABILE subito, occasione, seminuovo, via Re (Parella), 3 camere cucinetta servizi, 6.100.000 mutuo 2.400.000. Telefonare 753-041.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO, SCONTO SPECIALE DIRIGENTI E PROFESSIONISTI. TELEFONATE 830.151.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti, Picco, Mercanti 28. Telef. 057-324.

ACQUISTO alloggi-negozi ogni località pagando con cascina vicinanze Fossano. Telef. 597-540, ore 20.

ACQUISTO terreno 10.000 mq zona collinare, interessa anche minor superficie purché bellissima. Telefonare ore ufficio 543-020. 2001

ADIACENTE Piazza d'Armi vendo in signorile recente costruzione alloggio due camere, tinello, cucinotto, ingresso, bagno, ripostigli, libero subito, Mutuo. Tel. 837.486. 0351

ADIACENTE Piazza Statuto vendo signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppia entrata con possibilità di suddivisione. Telefonare 538.821. 0802

ADIACENZE Piazza Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARE Rosta terreno mq. 1000 (2 lotti) vendesi in blocco 3 milioni trattabili. Telefonare 581-094.

AFFITTASI - vendesi villetta Colle Braida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino». 2001

ALLOGGETTO libero (via Fréjus) camera, cucina, termobagno, 3.600.000. Torinese 515.318. 0192

ALLOGGI nuovi pronti subito spaziosissimi levante ponente tre vani cucinotto 5.800.000 contanti 1.390.000 mutuo 1.650.000 rimanenze 43.180 mensili. Tecnimmobil 512.562.

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli, Telefono 832-460.

ALLOGGI vendo vista collinare zona Piazza Bengasi finizioni accuratissime. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI via Pinelli 34, tristo frazionamento casa. Ingresso, due camere, cucina, termobagno. Mutuo, facilitazioni. Visite 15-18. Torinese 515-318. 0192

ALLOGGIO centrale vuoto mq. 117 (via Mazzini) tre camere, cucina, termobagno, 2.000.000 contanti più 5.000.000 mutuo. Torinese 517-249

(Continua a pag. 8)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre ... Portici Accad. 11 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 145

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera dei lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inoltrati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni. Siltor, Via Nizza 32. Telef. 683.076.

CERCASI pressa idraulica o oleodinamica semplice effetto 100 tonn. con plateau 1100 x 1100, in ottimo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino». A50625

Il delitto non paga

Un tesoro maledetto

Addio William!

RIASSUNTO — *Il capitano scozzese Robertson, già al servizio della marina del Perù, è divenuto pirata e si è impadronito di una nave inglese chiamata Il Peruviano che portava un carico di due milioni di piastre d'oro. Il tesoro è stato poi sepolto nell'isoletta deserta di Agrigan (arcipelago delle Marianne). Robertson si accorda con due dei suoi complici, gli irlandesi William e George, e col loro aiuto riesce a eliminare tutti gli altri. A Rio, dove il terzetto giunge dopo varie peripezie, George perde una fortuna al gioco e l'ex ufficiale lo uccide con una rivoltellata. Poi, insieme a William si trasferisce in Tasmania, a Hobart, dove incontra un vecchio capitano inglese, William Thomson-Smith, il quale noleggia volentieri la sua goletta Caledonia per imprese insolite e redditizie. I due pirati ne hanno bisogno per tornare ad Agrigan a disseppellire il tesoro.*

19 Robertson e William propongono al vecchio capitano di affittare loro la *Caledonia* con tutto l'equipaggio per una fruttuosa spedizione nell'arcipelago delle Marianne. Gli anticipano 6000 piastre (è tutto ciò che hanno ancora) e Thomson-Smith accetta. Naturalmente sarà lui il comandante. Robertson, dopo aver bevuto con lui qualche bicchiere di rum per festeggiare il contratto, gli promette un premio di 14 mila dollari messicani se l'impresa andrà a buon fine.

Una notte del gennaio 1826 la *Caledonia*, con Robertson e William installati nelle migliori cabine, esce dall'estuario del fiume Tamar, si porta al largo e punta in direzione nord-ovest. Si naviga senza la minima contrarietà per qualche giorno. Una sera Robertson chiama in disparte il comandante e gli indica il suo amico William che sta passeggiando all'altra estremità del ponte. «Sono preoccupato per lui — dice lo scozzese — perché da qualche tempo è profondamente mutato. Di quando in quando ha crisi di malinconia e parla di togliersi la vita. Aiutatemi a sorvegliarlo, ma senza che se ne accorga...». Thomson-Smith guarda sorpreso il suo interlocutore: «Mi dite una cosa incredibile — replica — perché William mi pare un allegro camerata, un gran bevitore e un commensale formidabile. Non l'ho mai sentito esprimere il più piccolo pensiero pessimista. La parola "morte" è estranea al suo vocabolario. Se c'è uno su questa nave che sia equilibrato, felice e sano, quello è lui!».

Per chiarire meglio la cosa, il giorno dopo Thomson-Smith invita William nella propria cabina, lo fa bere a volontà e a poco a poco gli strappa tutti i suoi segreti: l'abbordaggio del *Peruviano*, il massacro dell'equipaggio, la strage delle tahitiane, il seppellimento del tesoro in un'isoletta deserta di cui malauguratamente solo Robertson conosce il nome e la posizione. William consiglia al comandante di diffidare dello scozzese, ché sarebbe perfettamente capace di soffiargli anche la goletta per andarsene da solo a dissotterrare il tesoro. Ma Robertson, passando ora davanti alla cabina del comandante, ha visto i due uomini a colloquio e ha capito al volo di che stavano parlando.

Il giorno dopo il mare è molto agitato. Robertson e William, sebbene il comandante abbia loro consigliato di starsene sotto coperta, passeggiano a poppa. All'improvviso l'equipaggio ode un grido. I marinai accorrono e trovano Robertson sconvolto, solo, che indica confusamente l'oceano in tempesta: «Laggiù... il mio povero amico... scomparso. Ha avuto una delle sue crisi di disperazione e prima che potessi afferrarlo si è gettato in mare. Povero William!».

SEGUE: La disavventura del comandante

GLI ITINERARI TURISTICI PER L'ESTATE

Un «week-end» in Provenza e cavalcata nella Camargue

Approfittando dei «ponti» e delle festività infrasettimanali, si possono trascorrere tre giorni (50 mila lire per due persone) in una delle più belle regioni francesi - I tori da combattimento di Arles - Ad Avignone, il Palazzo dei Papi - Visita al Mulino di Daudet - Nella patria di Tartarino di Tarascona

La Provenza, vasta regione naturale solcata dal basso corso del Rodano e della Durance, è sicuramente la terra francese di più antica civiltà e di più nobili tradizioni artistiche e culturali. Terra splendida per le vestigia romane, per i capolavori dell'architettura medioevale e della Rinascenza, fu cantata dai poeti trovadorici e da quelli del Trecento (primo fra tutti il Petrarca), fu esaltata dai suoi grandi romanzieri e poeti dell'800, quali Alfonso Daudet e Federico Mistral (che riportò in auge la parlata provenzale in lingua d'«oc»), immortalata da celebri pittori quali Cézanne, che vi nacque, e Van Gogh, che vi operò a lungo, da musicisti quali Bizet, Gounod e Verdi.

Ma per il paesaggio superbo, così vario dai verdi contrafforti alpini a quelli aridi delle Alpilles (piccole Alpi), dalle fertili piane della Crau d'Arles e delle Coste del Rodano lussureggianti di vigneti ed ulivi, fino alla landa paludosa e selvaggia della Camargue, è soprattutto il suo clima mite ed uniforme dall'autunno all'estate (che è invece assai calda, mentre in inverno si fa sentire il *mistral*, il terribile vento che spira da nord verso il mare) a creare la fortuna della Provenza presso gli antichi ed i contemporanei.

Questa Provenza così ricca di tesori artistici, di bellezze naturali e tradizioni religiose e folcloristiche (si pensi solo alle corride nelle arene di Nîmes ed Arles, al carnevale di Aix, alle feste e alle corse dei guardiani dei cavalli di Camargue, al pellegrinaggio dei gitani a Les St-Maries-de-la-Mer), può essere raggiunta in 6-7 ore d'auto da Torino, in meno ancora da Genova. Più che di un soggiorno prolungato può costituire la méta di un *week-end* di tre giorni, reso possibile in questi mesi di maggio e giugno dai «ponti», favoriti dalle frequenti festività infrasettimanali.

● La distanza fra Torino ed Aix-en-Provence è di 460 km., percorribili a una media fra i 55 e i 65 km. orari, tenendo presente che si dovrà superare la barriera delle Alpi cuneesi e nizzarde e percorrere eventualmente le strade intasate di traffico da Ventimiglia a Nizza. Partendo alle 5 da Torino, con una vettura di media cilindrata si può arrivare ad Aix — piccole tappe comprese — prima di mezzogiorno.

■ Sbrigate in pochi secondi le formalità di frontiera al Colle di Tenda (è ovvio che ci si dovrà presentare col passaporto o la carta d'identità) giù lungo il vetusto tunnel verso Tenda e Breil. Qui la strada si biforca: a sinistra, il percorso più lungo e tedioso della statale di Val Roja (con altre due frontiere a Fanghetto e Ventimiglia) ma che presenta in seguito l'attrattiva della corsa lungo la sponda del mare o attraverso le cornici da cui si gode l'incantevole panorama di Montecarlo e degli altri pittoreschi centri della Costa Azzurra. A destra invece, l'itinerario tormentato, ma più breve e diretto, per Nizza attraverso i colli di Brouis, Braus ed Escarène.

■ Poco oltre Nizza, s'imbocca l'autostrada dell'Esterel (50 km. di percorso ondulato, tariffa 650 lire: così non ci si potrà più lagnare dei pedaggi delle nostre autostrade) indispensabile per evitare gli attraversamenti di Antibes, Cannes e Fréjus. All'uscita si ritorna sulla *Route n. 7* quasi tutta pianeggiante, con frequenti tratti a tre corsie e pochi attraversamenti urbani. I 120 km. da Fréjus ad Aix-en-Provence, attraverso Le Luc e Brignoles, si percorrono comodamente in un'ora e mezzo.

● Eccoci così nella capitale della Provenza angioina, sul corso Mirabeau splendidamente alberato, giusto in tempo per il pranzo. Aix ha notevoli risorse alberghiere (600 camere) e ottimi ristoranti, dove da un minimo di 1000 lire ad un massimo di 3500 (vino escluso) si possono gustare le specialità locali, dal coniglio alla pizza alla provenzale, ai pesci in tutte le salse, ai calissons (dolci alla pasta di mandorle). Una buona siesta si impone, prima di una rapida visita alla città e di dare corso al più breve itinerario pomeridiano.

● Chi dovrà fare tutto in tre giorni, si dirigerà da Aix verso Salon, patria del famoso medico ed astrologo cinquecentesco Nostradamus (il grande monumento in ferro che si ammira entrando in città fu calato sul posto, nel '66, dal suo autore che lo portò da Marsiglia in elicottero) e di qui ad Arles (km 74) lungo la strada dritta e piatta che fende il pianoro della Crau che ispirò alcune celebri tele di Van Gogh. Con una miriade di canali, da steppa sassosa, la Crau è stata parzialmente trasformata in uliveti, frutteti e ampie colture granarie e foraggere.

● Arles con i suoi incomparabili monumenti merita una sosta di un paio d'ore. Ormai è quasi sera e per l'alloggiamento si potrà scegliere fra la vicina Tarascon (la città dell'immortale Tartarino di Daudet) che specchia il suo castello duecentesco sulle acque del Rodano in cui è custodito il simbolo della città, la Tarasca, mitico mostro fluviale che, secondo la leggenda cristiana, fu domato da S. Marta, e la poco più lontana (18 km) Avignone.

Uno scorcio di Les Baux, nella Provenza: in primo piano si notano gli effetti delle erosioni eoliche sulla roccia

Un branco di tori da combattimento negli allevamenti della Camargue

● Da Aix ad Avignone, 124 km: sufficienti per questo primo giorno di viaggio (in totale, 524 km) a far desiderare un buon letto. In ogni caso Avignone è una gaia città, dove non mancano i locali caratteristici per chi voglia trascorrere la serata. Il Palazzo dei Papi e le mura (i *remparts*) illuminati a giorno fanno già spettacolo.

● Occorrerà essere in piedi prima delle 8, se si vorrà compiere il giro dei baluardi in automobile e visitare il *Palais des Papes*, prima di varcare il monumentale ponte sul Rodano, aggirare la massiccia Villeneuve (residenza dei cardinali, dall'alto della quale Avignone offre un superbo colpo d'occhio) e dirigersi verso Pont du Gard (km 21).

● Fino a Nîmes (km 49) ed oltre ancora la strada è larga e liscia: sui due lati, vigneti a non finire, campi di grano e mais. Anche a Nîmes, tappa d'obbligo, vi si può riservare un'ora e mezzo (a meno che non sia giorno di corrida...). Oltre Nîmes si percorrono ancora 15 km in direzione di Montpellier, prima di deviare a sinistra su una strada secondaria che conduce ad Aigues-Mortes (km 65).

● Siamo ora ai margini della Camargue ed il paesaggio muta aspetto. Paludi trasformate in risaie e stagni di acqua desalinizzata intersecano un terreno piatto (siamo al disotto del livello del mare) su cui si stende una rada vegetazione. Branchi di cavalli e di futuri tori da combattimento pascolano in libertà, sorvegliati a distanza dai guardiani.

● Eccoci finalmente a Les Saintes - Maries - de - la - Mer (km 113), il più importante centro religioso e gastronomico della Camargue. Nei ristoranti in riva al mare, con menù (si ricordi che in Francia si può scegliere fra più liste di cibi, a prezzo fisso) da 1300 a 1900 lire (vino compreso) si possono assaporare i piatti a base di pesce e manzo alla camarghese. Spendendo 2400 lire si potrà avere — oltre al resto — anche la celebrata «bouillabaisse» che nei migliori ristoranti di Marsiglia e di Nizza non si paga meno di 1200 lire il piatto.

● Dopo una sosta di 2-3 ore per la visita alla chiesa fortificata del IX secolo ed eventualmente per provare l'emozione della *promenade* a cavallo (costa pochi franchi), di nuovo in marcia verso Arles, inoltrandoci nel cuore della Camargue vera e propria e costeggiando, sulla riva destra, l'ultimo tratto del «grande Rodano».

● Da Arles (km. 175), si infila la strada che conduce all'abbazia di Montmajour (suggestivo il chiostro del XII secolo) e al Mulino di Daudet che si erge su un cocuzzolo in mezzo alla brughiera sassosa a un tiro di schioppo da Fontvieille. Siamo ora ai piedi delle Alpilles ed è l'ora del tramonto, la più indicata per godere il grandioso spettacolo dell'antica fortezza di Les Baux (km. 194), cui si accede solo a piedi; infatti, occorre lasciare l'auto all'ingresso del paese che ha l'aspetto di una cittadella sconvolta dal terremoto.

● Dopo Les Baux, al terzo giorno, lungo la panoramica strada delle Alpilles, si incontrano «Les Antiques», che comprendono il Mausoleo (III sec. a.C.), l'«Arco trionfale» (ora di Augusto) e le rovine della città gallo-romana di Glanum, edificata sui resti di una città celtica distrutta all'epoca di Mario. Poco dopo St-Remy, si giunge a Maillane (km. 18) patria di Mistral, dove è possibile visitare la casa natale del poeta autore di *Mirella*, trasformata in museo. Deviando a destra su Chateaurenard che con Tarascon è il più importante centro ortofrutticolo della Petite Crau, si attraversa il Rodano a Cavaillon, donde si punta sulla graziosa cittadina di Isle-sur-la-Sorgue.

● Ora il viaggio dovrà proseguire più spedito, verso Apt (km. 110), Forcalquier (tappa per visitare la cattedrale del XII secolo e la statua della principessa Giovanna di Provenza andata sposa giovinetta al re d'Inghilterra), Chateau-Arnoux e Sisteron (km. 300) una delle più belle città dell'Alta Provenza, dominata dalla «cittadella» medioevale. In uno di questi due ultimi centri, si potrà sostare per il pranzo. Da Sisteron, si risale il medio corso della Durance, percorrendo una zona ricca di vegetazione, con frutteti a perdita d'occhio. A 12 km. da Gap, si piegherà a destra verso Tallard e sempre sulla destra si costeggerà il maestoso Barrage de Serre-Ponç, risalendolo in direzione di Barcellonette (km. 304).

● Poco prima di La Lauzet, dove la strada si biforca verso il colle di St-Jean, sul fianco della barriera rocciosa è stato ricavato uno spazioso «belvedere», da cui l'immenso bacino che deriva dallo sbarramento della Durance e dell'Ubaye, offre allo spettatore un impareggiabile colpo d'occhio. Da Barcellonette la strada sale progressivamente verso il Colle della Maddalena, o Col de Larche (km. 339), dal quale Cuneo non dista più che 95 km.

Testi a cura di
Nino Manera

Per stendere un bilancio economico di questo «week-end» di tre giorni in Provenza (in totale circa 1250 chilometri d'auto) occorre tener presente che — contrariamente a quel che si crede — la vita in Francia è più cara che in Italia; quasi tutto costa qualcosa di più che da noi. In conclusione, la spesa del viaggio per due persone può essere così condensata: 18 mila lire per benzina, olio, pedaggi e parcheggi (la spesa può essere dimezzata, viaggiando in quattro), 27 mila lire per vitto e alloggio e 5 mila lire per le piccole spese (esclusi naturalmente spettacoli e altri divertimenti). In totale 50 mila lire.

L'«aioli» e la «bourride»

● Il «coniglio alla provenzale», veramente eccellente, può essere preparato anche sulle nostre tavole. Fatto a pezzettini, il coniglio viene fatto dorare nell'olio; nel tegame s'aggiungono poi cipolline, funghi coltivati, tre pomodori pelati, altrettanti spicchi d'aglio, un peperone tritato, timo e lauro. Il tutto viene fatto cuocere per mezz'ora coll'aggiunta di un quarto di bianco secco e un bicchiere di cognac: senza scordarsi di mescolarvi, da ultimo, una manciata di olive.

● La «bouillabaisse», notissima zuppa di pesce marsigliese, invece, la si può gustare solo sul posto, essendo difficile reperire i tre pesci-base: la scorpena, il grongo e la triglia, per non parlare della preziosa aragosta (nella «bouillabaisse» di lusso) e dei vari crostacei e frutti di mare. L'intingolo in cui s'immergono le tranci di pane abbrustolito è preparato con sale, pepe, cipolla, pomodoro, aglio, lauro, finocchio, salvia, origano, un pizzico d'arancio, vino e cognac, ma soprattutto ottimo zafferano, ciò che distingue la «bouillabaisse» dalle zuppe di pesce nostrane e da quella provenzale detta «bourride» (che sono più confacenti al nostro palato).

● A Les St-Maries-de-la-Mer servono assieme alla «bouillabaisse» una salsa di peperoncini rossi (la «rouille») così piccante da far impallidire la paprika ungherese.

● Altro piatto tipico è l'«aioli», mayonnaise piccante all'olio d'oliva che — come dice il nome — è trattata con l'aglio pesto. Si possono ricordare ancora la miriade di piatti a base di pesci o carni alla griglia, il manzo alla camarghese e per finire, la «brandade de morue», specie di fonduta a base di baccalà tritato, olio, latte, trance di tartufo e — è il caso di dirlo? — aglio.

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

RIASSUNTO — Miss Biglia, allevatrice di galli da combattimento, uccide il suo agente Miguel, colpendolo alla testa con una statuetta di bronzo. Dick Tracy indaga sul misterioso delitto e intanto Conchita, figlia di Miguel, scopre casualmente qualche traccia dell'assassino.

80. — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti Agosto. Rivolgersi Cantiere. Telefonare 301.993. O817

ALLOGGIO signorile libero agosto 1967, due camere, cucina, bagno, vendo Lungo Po Antonelli, piano rialzato. Telefonare 537.496. O802

ALLOGGIO signorilissimo otto camere salone tripli servizi garage corso Picco vendesi, esclusi intermediari. Telefonare mattino 9-11, 874.032. 1001

ALLOGGIO 1958 (Madonna Campagna) libero settembre 2 grandi camere cucinotta servizi 4.300.000. Telef. 753-689. O356

ALPIGNANO via Cavour angolo Toti vendonsi modernissimi negozi alloggi 1-2-3 camere servizi. Pagamento 20% contanti, 30% mutuo ventennale, 50% dilazione settennale, I.F.I.T. San Quintino 4 bis, Torino, 535.948 - 535.000. O56

ANTICIPANDO 800.000 + 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Laumann antica Rivoli 24 19.

ANTICIPANDO 1.000.000 + 35.000 mensili 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24-19 Laumann. Telef. 487-687. O13

ANTICIPANDO 2.000.000, mensili 45.000 camere 4 cucinino doppi servizi corso Francia Laumann Antica Rivoli 24/19, telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville fra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 40/6; Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI per chi desidera acquistare immobili di valore, pareggi capuline 65: 2-3 camere ampie cucinotta servizi, mq 95. Telefonare 753-041. A47698

APPARTAMENTI signorili Via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Tel. 596.008. O115

APPARTAMENTO centralissimo via Accademia Albertina 10. Tre camere, cucina entrata, servizi 2.000.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO vecchio, rimodernato (via Calandra) tre grandi camere, cucina, termobagno, 6.800.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Toricase 515.318. O192

APPARTAMENTO via Cerriolo 11 (corso Trapani) 2 camere entrata, servizi 1.000.000 mutuo 1 milione 800.000 pianerottolo. Possesso immediato. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Marco Polo 37/5, cuore Crocetta, tra due viali privati 2 camere, cucinotta, entrata, servizi, balcone, finestre su via Dego. 1.400.000 mutuo 1 milione 800.000, anche solo 900.000 contanti. Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE vendesi alloggio 3 camere salottino bagno entrata terrazzo garage mq 28, 4.200.000; alloggio 2 camere servizi 1.800.000. Tratta Mogavero, frazione Parucco, Pianezza. 1001

ASTIGIANO 30 km. da Torino posizione panoramica vendesi casa tutti servizi. Tel. 939-987.

ATTICO 4 camere accessori terrazzo soleggiato vendesi Italia '61. Telefonare 697-497. O933

BALMA di Cesnola alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box, bloccanti 8.000.000 trattabili. Telefonare 581-694 O934

BELLISSIMO appartamento via Cherubini 27, impareggiabile affare. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno. Grandissimo terrazzo angolare. Soleggiatissimo. 3.000.000 mutuo 3 milioni 900.000 Gabetti 578-044.

BORGATA Paradiso (Collegno): 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, bloccato 10.800.000. Telefonare 581-694. O934

BORGO S. Paolo, Piazza Galvagno, impresa vende alloggi signorili 3 camere, cucina, doppi servizi; oppure salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo. Telefono 331.756.

BORINGHIERI vendo eccezionale appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 537.496.

CAPANNONI industriali eventualmente ca: alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-939.

CASA in Torino 18 appartamenti costruzione 1903 vendesi zona centro. Telefonare rag. Sartoris 518.162, 539.734 O108

CASA nuova due alloggi vendo Almese. Telef. 935-224.

CASETTA (S. Pietro - Lingotto) 5 alloggetti, garage, sopraelevabile 32 milioni. Tel. 850.503 - 665.067.

CELERMENTE concede Fall prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510.136, 530.297, San Francesco d'Assisi 24. O538

CENTRALI pied-à-terre nuovi, signorilmente ammobiliati, affitti 36.000 mensili, vendonsi 4.200.000 Telefonare 581-694. O934

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telef. 60-818.

CLAVIERE, alloggi signorilissimi da 1 camera soggiorno servizi a 3 camere soggiorno cucina biservizi vendonsi convenientemente. Telefonare 581-694. O934

COAZZE villa ammobiliata posizione panoramica lire ventiduemilioni vendesi. Geometra Mariano, telefono 937-170. 2001

COLLINA km 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A45712

CONDOMINIO Portici. Corso Lombardia 198 abitabili subito due camere tinello cucinino 6.800.000 contanti 3.550.000 mutuo 3.100.000 rimanenza 36.520 mensili. Tecimmobil 512.862. O120

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici doppi, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telef. 745.522.

CORSO Peschiera, 3 camere cucina ingresso bagno cantina vendesi 9 milioni trattabili. Telef. 581-594.

CORSO Peschiera vendo stabile signorile, rifiniture accuratissime, 44 camere, richiesta 130.000.000, reddito garantito 5%, mutuo, facilitazioni. Telefono 537.498. O802

CORSO Peschiera 313 signorili alloggi due camere, saloncino, doppi servizi. Condizioni vantaggiose.

CROCETTA vendo signorile, panoramico attico fronte corso, salone, tre camere, cucina, camera donna, biservizi, doppi ingressi, terrazzo panoramico, mutuo. Telef. 537-496.

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA, NEGOZI, BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT, S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONARE 535-000, 535-948.

DIRETTAMENTE vendonsi fronte corso Traiano appartamenti panoramici 1-2 camere, tinello, cucinotto, ogni comfort moderno, 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefono 537.496.

GIAVENO vendonsi villette nuove. Rivolgersi: Bramante Severino, Ponte Pietra, Giaveno. 2001

GIAVENO, villetta nuova costruzione periferica, lire undicimilioni, rustico lire ottomilioni, vendesi. Geometra Mariano, telefono 937-170.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina, Gioberti 39. Telefono 326.009. O115

GRUGLIASCO appartamento attico, salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo vendesi, affittasi. Mutuo. Telefono 331.756. O830

IMPRESA massima garanzia cerca terreno 100 camere permuta alloggi anche pronti in casa elegante. Non mediatori. Telef. 293-735.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-902, 790-768.

IMPRESA vende ultimo alloggio 5° piano, 2 camere tinello servizi, zona Francia. Telefonare 722-496.

IN distinta casa zona Francia. Trapani, vendesi alloggi spaziosi, 3 camere, tinello cucinino, grande ingresso, ripostiglio termobagno, 7.800.000, sufficiente 2.500.000, rimanenza dilazionato. Visite pomeriggio via Crivelliere 30 bis. A47143

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.300.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbatto. Tel. 544.966.

LOCALI industriali Settimo 890 metri, cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni. Tel. 881-803.

MONCALIERI, seminterrato mq 1000 anche divisibile vendesi 50.000 al mq. Telefonare 581-694. O934

NEGOZI affittati reddito 7% vende San Paolo. Telef. 584-674 - 321-7.

NEGOZI porzione ottima su piazza, Borgo San Paolo, palazzo signorile, vendonsi, affittansi. Tel. 331.756.

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, una, due, tre, quattro o più camere, servizi semplici e doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Telefono 537.496. O802

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera, cucina, entrata, gabinetto interno. Corso Montegrappa. Tel. 341.292. O762

OCCASIONISSIMA villetta 6 camere doppi servizi, bagno terrazzo giardino indipendente cintata panoramica acqua potabile luce libera Moncalvo. Monferrato privato svende 4.200.000 trattabili. Tel. 280-318, ore pasti. 1001

OFFRO terreno in Torino a seria impresa contro costruzione stabile in Torino. Telefono 537.496.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esenzioni. Telefonare ufficio 519-304.

PALAZZI SEMPIONE CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 834.140.

PINO Torinese vendo in stupenda posizione panoramica villa vecchia costruzione, sette camere, cucina, bagno, garage, mq 3000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 35.000.000. Telefono 534.159. O802

PINO, villetta, lotti per ville, vendiamo dilazionando. Telef. 366-152, 881-944. A48114

PIOSSASCO villette con giardino nuova zona residenziale vendonsi pronti subito, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Tel. 80-063.

PRIVATO vende terreno collinare vista panoramica. Telef. 781-228, ore pasti. 1001

REDDITIZIO vendesi 2 locali industriali con alloggio, affittati 200.000 mensili con anticipo 3 mesi al cauzione, contratto 5 anni, 15.000.000. Tratta Mogavero, frazione Parucco, Pianezza. 1001

RESIDENZIALE nuovo villaggio «Settemaglie» in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-8 camere, servizi, grande giardino, garage minimo anticipo, visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O210

RIVALTA Fiat (Indesit) vendesi alloggio camera tinello cucinino occasione. Telef. 924-021. 1001

RIVA, via Mazzini 1, vende stabilimento industriale nuova costruzione mq. 8000 più 3500 mq. terreno cintato in Alessandria. O231

RIVOLI centro: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina. 7.000.000 trattabili. Telef. 581-694.

RIVOLI, corso Susa angolo via Unità Italia, vendonsi alloggi nuova costruzione ogni dimensione, finemente rifiniti, mutuo, facilitazioni, visite in cantiere mercoledì e sabato ore 15-17 studio geom. Aldo Abbona, via Avigliana 41, Torino, telef. 740-465 - 759-845. A46895

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi 5.200.000. Telefonare 581-694.

S. SALVARIO vendo alloggio signorile casa nuova 3 camere cucina doppi servizi, 4° piano. Telef. 80-063.

SUSA vendo alloggi signorili soleggiati mutuo dilazioni. Tel. 399-609 Torino. 1001

TERRENO Cossato Torinese frazione Castiglione magnifica posizione, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 2001

TERRENO collinare Monferrato, 30 km Torino, 3000 metri, adattissimo ville, panoramico, strada, luce, acquedotto, vendo lire 850 metro. Telefonare 704-249. A48415

TERRENO lotti ville panoramicissimi vendo Cirié. Tel. 81-654 ufficio. 1001

URGE realizzo vende a Cumiana 3 camere cucinino servizi, doppio balcone, 2° piano, condominio, posizione soleggiata, 4.300.000 contanti. Telefonare 896-534. 2001

VACANZE nuove a Valtuior-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare/sportiva camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544.966. O734

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O583

TERRENO mq. 300.000 zona grande sviluppo villette vicinanze Torino cercasi socio per inizio lottizzazione. Tel. 884-040, ore pasti.

VENDESI Laigueglia, Punta Terrullera, superpanoramico, camere letto, grande soggiorno, bagno, cucina, veranda 7.300.000. Telef. 272-909 (pasti). A49121

VENDESI villa Borgo zona villeggiatura 2 alloggi 130 mq. l'uno più garages, cantina, giardino, termosifone centrale, camini rustici, costruzione 1966, 14.500.000 trattabili. Telefonare 0175.92.267.

VENDESI zona Parella alloggi di camera tinello cuc. Traiano, due camere tinello 6.200.000. Camera tinello 3.900.000. Negozio 5.400.000. Telefonare 385-878. 1001

VENTICINQUE km. Torino vendonsi lotti panoramici per ville. Telefonare ore ufficio 731-684. A48344

VIA Barletta alloggio signorile 2 camere, cucina, ingresso, bagno, vendesi 8.400.000. Telef. 581-694.

VIA Coppino 139 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzie assolute per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 296.889.

VILLA precollinare signorile Valsalice vicinanze centro otto vani più alloggio servizio vendesi. Telefonare 60-088. 1001

VILLA settecentesca con parco e dipendenze zona collinare posizione vista città vendo anche completamente arredata. Telefonare Geom. Lombardi 535-349. O155

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 644-987, APERTO ANCHE FESTIVI. O588

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-639. O991

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 686.753, 775,889. O989

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 770.336. O1001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi, serietà, riservatezza. Telefono 650.503.

CERCASI alloggio camera tinello cucina servizi, zona corso Orbassano. Telefonare 380-343. 1001

CERCASI camera cucina S. Paolo anche senza servizi. Tel. 339.886.

CERCO alloggio ammobiliato 5-6 camere più servizi precollinare periodo 3-4 mesi. Scrivere: Ing. Carulli viale Mazzini 13, Venaria.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 788-800 geom. Martinat.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 camere servizi, borgo Vittoria. Telefonare 293-197. 1001

OLTREPO' precollinare affitterei 3 camere servizi giardinetto precisi chiesto. Telefonare 762-434.

PROFESSIONISTA cerca alloggetto signorile tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino».

SOFFITTA cercasi con servizi zona via Sacchi e Re Umberto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1628 — Torino».

SPOSI cercano 2-3 camere servizi. Telefonare 260-050. A47992

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 14.000, 30.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O525

A. AFFITTASI quarto piano centralissimi 5 vani servizi per ufficio oppure alloggio. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI S. Tommaso 24 angolo S. Teresa grande negozio sottostante magazzino. Telef. 541-433.

A. AFFITTASI via Borgaro signorili pied-à-terre ammobiliati. Telefonare 581-694. O934

A. AFFITTASI via Cerrera 59 basso fabbricato vaspato mq 30 per industrie silenziose. A47620

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-870.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 medesima casa. Telefonare 688.755. O474

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefonare 546-439.

ADIACENZE Valentino affittasi pianterreno uso abitazione ufficio o promiscuo alloggio 6 camere cucina servizi, 2 ingressi, ampi sotterranei, giardino, passaggio carraio privati. Telefonare 597-264, ore pasti.

AFFITTANSI zona S. Salvario alloggi 1-3 camere cucina servizi, riscaldamento centrale in vecchia costruzione. Telefonare 673-424. 2001

AFFITTASI alloggetto e prossimi locali camere tinello servizi. Telefonare 366-995. A35781

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi libero subito. Visite presso custode corso Lione 32. Telefono 383-095 ore 18-19.

AFFITTASI alloggio uso ufficio piazza Adriano. Tel. 774-551.

AFFITTASI in campagna 2 camere tutto l'anno acqua luce. Telefonare 328-614. 1001

AFFITTASI locale mq. 300 via 24 Maggio, Moncalieri, adiacente statale adatto negozio esposizione magazzino deposito. Telef. 844-435.

AFFITTASI locali piano terreno adatti uffici esposizione magazzini attività silenziose. Telefonare 383-095 ore 18-19. Corso Lione 36.

AFFITTASI negozio via Nicola Fabrizi 140. Telefonare 393-539.

AFFITTASI per magazzino laboratorio stabile 75 mq. pianterreno, riscaldato. Telef. 394-681.

AFFITTASI salone 15×6 laboratorio rappresentanze con deposito indipendente. Ferretti, S. Benigno 11.

AFFITTASI subito alloggetto nuovo signorile camera tinello servizi, Borghieri, telefono 510-560.

AFFITTASI vasto seminterrato centralissimo nuovo carraio annesso uffici. Telef. 548-239. 1001

AFFITTASI vendesi zona centro 4 camere servizi ufficio o abitazione. Telefono 543-903. A48873

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su cortile locale 400 mq. Telefonare 298-122. A47938

AFFITTASI 18 km. da Torino laboratorio, magazzini, ufficio, garage, alloggio 5 camere, servizi, terrazzo, cortile indipendente, termosifone. 70.000 mensili. Tel. 927-029.

AFFITTO centralissimo negozio 140 mq., 4 vetrine, corredato seminterrato luminosissimo mq. 220. Telefonare 581-494. O834

ALLOGGETTI in palazzina nuova affittansi 10.000-13.000 mensili. Villaggio S. Giacomo, Rive di Pinerolo. Telefonare 510-830, Torino.

ALLOGGIO signorile 4 camere cucina servizi affitto 44.000. Telefono 553-660. O988

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente elegante 40.000-45.000. Telefono 650.503. O864

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 635-371 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telef. 860-160 (Ditta Serra) O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 684-931 (Ditta Casella) O619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzie preventivi. Telefonare 723-863, Corso Dorio. O206

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzar.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 665-200 Valsenis.

AUTOTRASLOCHI città mare montagna piccoli grossi autofurgoni magazzinaggi. Tel. 324-470. 2001

AUTOTRASLOCHI curatissimi smontaggio montaggio mobili lampadari pannelli ditta Brajeco. Tel. 665-854.

AUTOTRASLOCHI ditta Ostale, personale specializzato, massime garanzie. Interpellateci. Tel. 678-923.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A45178

AUTOTRASLOCHI Mottura, Torino-Italia-Estero, settimanalmente Puglia, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio-imballi, vagoni ferroviari. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni. Garanzia. Telefonare 329-855 Leonardi.

BARRIERA Milano affittasi magazzino mq. 300 piano cortile con ingresso carraio, per uso deposito o industria silenziosa. Telef. 284-887

CAPANNONE affittasi laboratorio deposito luminosissimo adiacente Francia Paradiso. Telefonare 721-994.

LABORATORIO piastrellato 300 mq Sanpaolo tutti servizi e deposito mq 1000 Mirafiori, affittansi. Telefonare 795-649. A47378

NEGOZIO centralissimo retro, via S. Francesco da Paola, mq. 30 affittasi. Telef. 544-435. O157

NEGOZIO con retro via San Secondo 5 affittasi. Telef. 376-358.

NEGOZIO due vetrine affittasi adatto generi diversi. Telef. 582-992, mattino. A48582

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, serietà. Disevino, Sant'Anselmo 13. O882

RIVOLI affittasi alloggio 3 camere cucinotta servizi soleggiatissimo panoramico ampio terrazzo garage giardino. Telefonare 381-462. 2001

TERRENO mq. 20.000 affittasi in Pianezza contratto novennale strada asfaltata comodità filo-tranviarie forza acqua luce e canali di scarico per eventuali industrie. Telefonare ore ufficio 539-535. O311

UFFICIO mq. 530 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con autorimessa possibile divisione in 2 unità. Telefonare 677-054 ore ufficio.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio vuoto 2 camere soggiorno cucinino bagno garage giardino Casse. Tel. 393-714.

AFFITTASI Marina Carrara, ammobiliato, uso cucina, rialzato, nuovo 30.000. Tel. 390-284.

BORGHETTO Impresa Mollar complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732.088.

CAPOMELE vendesi villino panoramico giardino tutti conforts, sedici milioni. Baden, viale dei Mille 25, Milano. 33433

FINALMARINA affittasi alloggetto, maggio 1000 giornaliere, giugno 50.000, settembre 40.000. Telefonare 84-873. 1001

LAIGUEGLIA affittasi agosto 3 camere servizi, verso collina, 6 posti letto. Tel. 677-848. 1001

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi minimi 2.700.000, due vani 3.700.000, mutuo 75%. Telefonare Torino 393-529.

MEZZA collina 27 km. quadricamere ammobiliate garage quadrimestre 30.000. Telefonare 684-681.

PIETRALIGURE affittasi giugno appartamentino ammobiliato vicino mare. Referenze. Tel. 579-580.

(Continua a pag. 11)

La tragedia ferroviaria presso PISTOIA

Capostazione e manovratore scomparsi dopo la sciagura

Solo essi sono in grado di dare una spiegazione al tristissimo episodio, in cui sono morti cinque operai e altrettanti sono rimasti feriti - Perché i dieci vagoni carichi di pietrisco si sono mossi da soli e hanno percorso centinaia di metri incontrollati?

Uno dei sette vagoni che nella incontrollata corsa hanno travolto ed ucciso cinque operai sotto la galleria Corbezzi

Dal nostro corrispondente

PISTOIA, martedì sera.

La sciagura ferroviaria avvenuta ieri mattina a pochi chilometri da Pistoia, in una galleria della «Porrettana», dove dieci vagoni di un treno merci sono piombati su una squadra di operai, uccidendo cinque persone e ferendone altrettante, è all'esame della Magistratura e del ministero dei Trasporti. Le due inchieste procedono parallelamente e dovranno accertare le responsabilità del disastro. Alle indagini collaborano i carabinieri di Pistoia, che stanno ricercando Gino Balestrieri, il capo stazione di Corbezzi (il piccolo scalo ferroviario da dove si è sganciato il convoglio) e Agostino Calamai, il manovratore addetto alla stazione.

I due sono scomparsi ieri mattina non appena si è avuta notizia della tragedia. Essi soli sono in grado di spiegare come sia potuto accadere che i dieci vagoni abbiano iniziato la loro tragica e folle corsa. Il convoglio era formato da trentun carri; i primi ventuno erano stati staccati e trainati dalla locomotiva allo scalo merci. Gli ultimi dieci, carichi di pietrisco, erano rimasti su un binario morto, in forte pendenza. Da qui, ad un tratto, si sono messi in movimento, hanno acquistato via via una velocità sempre più sostenuta, e dopo alcuni chilometri di corsa pazzesca sono piombati sulla squadra di operai.

Quando il Balestrieri e il Calamai saranno rintracciati, verranno certamente posti sotto accusa. I regolamenti ferroviari prescrivono severe e dettagliate norme di sicurezza nel caso che un convoglio venga abbandonato su un binario in pendenza. Queste norme evidentemente non sono state rispettate. Probabilmente i vagoni non sono stati frenati a sufficienza.

In attesa di appurare le cause della sciagura il sostituto procuratore della Repubblica di Pistoia ha disposto che nel tratto di ferrovia disastrata vengano temporaneamente sospesi i lavori.

Oggi si svolgeranno i funerali delle vittime, alla presenza di tutte le più alte autorità della zona. Il presidente della Repubblica on. Saragat ed il presidente del Consiglio on. Moro hanno fatto pervenire telegrammi di condoglianze alle famiglie degli operai deceduti. Il ministro dei Trasporti onorevole Scalfaro ha disposto a loro favore un sussidio.

Per quanto riguarda le condizioni dei feriti, i medici dell'ospedale di Pistoia sono ottimisti.

g. p.

Domani l'ultimo giudizio della Cassazione

Renzo Ferrari in carcere fa il contabile e spera

Condannato all'ergastolo, i suoi difensori dicono che «non ha ancora perso la volontà di combattere» - Ha chiesto di vivere nel penitenziario di Parma, anziché a Pianosa dove era stato in un primo tempo inviato, perché la madre potesse fargli visita più di frequente - I motivi del ricorso in settanta pagine

Dal corrispondente di Stampa Sera

Genova, martedì sera.

Si ricomincia con il «delitto del bitter»: siamo alla vigilia della discussione, davanti alla Corte di Cassazione, del ricorso contro la sentenza della Corte d'Assise di appello di Genova che il 21 dicembre 1965 ha condannato all'ergastolo Renzo Ferrari, il veterinario di Barengo accusato di aver ucciso il commerciante Tranquillo Allevi, marito della sua ex amante Renata Lualdi, inviandogli per pacco postale un «bitter» avvelenato con la stricnina. Nella massima pena prevista dal nostro ordinamento giudiziario sono compresi i 24 anni di reclusione che i giudici genovesi hanno inflitto al veterinario per il tentato omicidio di Arnaldo Paiol e Isacco Allegranza, i due amici del commerciante che assaggiarono l'aperitivo avvelenato.

Il ricorso verrà discusso dagli avvocati Luca Ciurlo di Genova e Filippo Ungaro di Roma. Nella casa penale di Parma, dov'è stato trasferito un anno fa, Renzo Ferrari attende impaziente l'esito della sua ultima battaglia. Il veterinario era stato destinato in un primo tempo al penitenziario di Pianosa. Nell'isola avrebbe trovato un'atmosfera tranquilla e la possibilità di curare gli animali che appartengono al reclusorio. Egli aveva però chiesto un'altra destinazione per favorire sua madre, la figura più patetica e più dolorosa di questa storia di torbidi amori e di stricnina. Pianosa, infatti, è collegata con il continente da un traghetto che fa servizio settimanale e si ferma solo una ora. Per vedere suo figlio, la donna sarebbe stata costretta ad una visita di mezz'ora, oppure a soggiornare nell'isola per una settimana.

Ecco come si svolge la sua vita: al mattino sveglia alle sei, colazione e quindi al lavoro: tiene la contabilità per una ditta che fornisce generi alimentari al carcere. C'è poi la passeggiata, la colazione e un po' di tempo libero che dedica alla lettura. «E' sereno, ha ancora volontà e fiducia» dicono di lui i suoi patroni, ma sono le stesse parole pronunciate alla vigilia del processo d'appello, quando il veterinario sperava di poter tornare a casa almeno con una assoluzione per insufficienza di prove.

Il ricorso in Cassazione del veterinario di Barengo è contenuto in un fascicolo di settanta pagine. In esso i difensori hanno confutato le conclusioni dei giudici d'appello e criticato la motivazione della sentenza. Secondo la loro tesi gli indizi che hanno convinto la Corte di Genova della colpevolezza di Renzo Ferrari sono tutti soggetti a discussione e critica, e ciascuno di essi corrisponde una perplessità:

1) L'acquisto della stricnina presso la farmacia di Momo. «L'uso fatto da Renzo Ferrari di questo medicamento velenoso — è detto nel ricorso — è stato spiegato attraverso le dichiarazioni di un teste (fu cioè inoculato nelle carni malate di una giumenta e di un torello) mentre altre dichiarazioni sono in contrasto con lo stesso perizia d'ufficio».

2) La presenza di Renzo Ferrari a Milano nel giorno della spedizione del «bitter» avvelenato. «La circostanza è stata confermata dallo stesso imputato e dai testi che lo videro, ma il teste Luigi Scotti ha escluso la presenza di Renzo Ferrari alla Stazione Centrale di Milano, davanti allo sportello delle raccomandate. Tale prova ha resistito ad ogni attacco».

3) La striscioIina di cartoncino (incollata sulla carta del pacchetto contenente il «bitter» avvelenato) intestata alla «Società delle Terme di San Pellegrino» e ricavata dalla pubblicità di una rivista, Annali medici. «La circostanza non prova nulla: centinaia e centinaia di medici ricevono la rivista che le Terme di San Pellegrino spediscono a tutti i sanitari».

4) La carta sulla quale è stata vergata la lettera accompagnatrice del «bitter». «Essa non è monopolio del Comune di Barengo: viene distribuita in tutta Italia a milioni di fogli. La testimonianza del messo comunale Francesco Donna che disse, disdisse e disse ancora non porta a conclusioni convincenti».

L'alibi. «Quanto addotto da Renzo Ferrari coincide con i riscontri cronologici più severi e non può essere distrutto dalla prova fatta dal tenente Alberto Teobaldi, a modo suo e con i mezzi di cui disponeva, circa la durata del percorso dalla stazione di Milano a Novara nel giorno della spedizione del "bitter" avvelenato. Con le sottigliezze e le minuzie delle osservazioni non si possono eliminare dal processo le cronologie indicate da un imputato innocente che non deduce un alibi nel senso classico della parola, non dice: quel giorno ero a Torino non a Milano, ma ricostruisce a memoria tempi, incontri e passaggi: le differenze minime non possono essere prese in considerazione. Quel che conta è il fatto che in un'ora non si va nel modo più assoluto dalla stazione di Milano alla piazza di Novara».

Il ricorso affronta poi le ipotesi sulla natura della morte del commerciante Tino Allevi e sostiene che il tragico evento può essere stato impostato e messo in esecuzione «da un numero enorme e indeterminato di persone».

E' noto che l'edificio delle accuse ha sempre avuto un punto debole nella causale del delitto.

I giudici d'appello hanno scritto nella loro sentenza che il veterinario ha ucciso «per riprendere, a qualunque costo, sulla volubile amante l'incontrastato e comodo dominio di un tempo». Replicano i difensori: «Siccome tale dominio era stato perduto perché era arrivato Giuseppe Mattei, non si spiega perché Renzo Ferrari abbia invece ucciso il marito lasciando così campo libero al rivale. Solo la corretta con Renata Lualdi avrebbe potuto dare al veterinario un serio principio di convinzione che, ad omicidio avvenuto, lei sarebbe tornata da lui; ma tale corretta non è mai stata ipotizzata dall'accusa, anzi la sentenza ammette che Renata Lualdi "aveva ormai accordato la preferenza al nuovo amante"».

«Ma se, viceversa, come la sentenza vuole, Renzo Ferrari, più che della improvvisa apparizione del nuovo amante è stato spinto al delitto dal fatto che Tino Allevi "per dabbenaggine o eccessiva arrendevolezza avesse facilitato il consolidarsi della nuova tresca", allora si sarebbe dovuto parlare di vendetta e non più di gelosia. Invece, i giudici d'appello insistono e affermano che "il motivo del delitto è indubitabilmente inserito nella nefasta gelosia sofferta da Renzo Ferrari"».

Dopo aver rilevato che la sentenza dei giudici genovesi ha totalmente trascurato i rilievi psichiatrici messi in luce dai primi giudici di Imperia, i difensori insistono sull'opportunità di far sottoporre il veterinario di Barengo a una perizia psichiatrica perché «di fronte a una pena come quella dell'ergastolo si può perdere un anno per espletare accertamenti che eviterebbero poi scrupoli tardivi».

Filiberto Dani

La madre di Renzo Ferrari attende in pena l'ultima sentenza

Due spaventose tragedie in nove ore sul Bianco

I tre alpinisti sono morti per una fatale imprudenza

In questo principio di stagione non avevano ancora un sufficiente allenamento - I nervi e il fisico hanno ceduto alle avversità: uno degli scampati è stato preda di allucinazioni e i compagni hanno dovuto trattenerlo a forza

DAL NOSTRO INVIATO

Chamonix, martedì sera.

Le salme dei tre alpinisti francesi morti ieri nella bufera che continua a flagellare il massiccio del Bianco sono state composte nella cappella dell'ospedale di Chamonix. Una delle vittime è stata identificata soltanto questa mattina: è Jean Marie Blanc, 21 anni, residente a Parigi ove studiava architettura alla scuola dei «Ponts et Chaussées». Gli altri morti sono Renaud Girardet, studente ventitreenne della facoltà di architettura di Lione, e Daniel Chaplot, un parigino che era venuto a trascorrere la Pentecoste in montagna. I tre giovani hanno perso la vita in due diverse sciagure dovute in parte alle condizioni proibitive del tempo, in parte all'imprudenza.

Renaud Girardet, alpinista appassionato, era partito per Chamonix sabato mattina da Lione e aveva in programma la scalata della punta Lachenal, nel gruppo del Mont Blanc du Tacul. Con lui erano François Ruph, pure di 23 anni, studente di ingegneria; ed un medico, il dottor Louis Mestrallet, trentenne, interno all'ospedale di Lione. Il Ruph è con ricoverato per congelamenti alle mani e ai piedi; il medico è l'unico uscito indenne dalla tremenda avventura.

La tragedia è accaduta sulla via del ritorno dalla cima Lachenal. Insieme ai tre francesi c'erano a quel punto due alpinisti italiani: Ennio Cristiano, 28 anni, stuccatore, residente a Torino in via Monastir 67; ed Antonio Balma Mion, 30 anni, lattoniere, domiciliato a San Maurizio Canavese. Scalata la Lachenal nella mattina di domenica il gruppo avrebbe dovuto rientrare a valle nella stessa serata. Ma il tempo mutò all'improvviso bloccandoli. Italiani e francesi dovettero trascorrere una terribile notte all'addiaccio, flagellati e accecati dalla tormenta, a venti gradi sottozero. Renaud Girardet non ha resistito ed è morto per sfinimento verso le tre di ieri mattina. La stessa sorte sarebbe toccata a François Ruph, se non lo avessero aiutato i due italiani e il dottor Mestrallet: questi lo hanno salvato portandolo di peso per lunghi tratti mentre si dibatteva in preda a crisi di follia.

L'altra cordata aveva scelto la parete sud dell'Aiguille du Midi, luogo la «direttissima» aperta anni fa dal famoso Gaston Rebuffat: una parete a picco per quattrocento metri, con passaggi continui di quarto e quinto grado. Anche qui erano in cinque, tre svizzeri e due francesi incontratisi per caso. Sorpresi dalla bufera nel pomeriggio di domenica, vollero proseguire ugualmente l'ascensione. Nella notte rifiutarono il soccorso offerto da una spedizione di guide e di gendarmi di Chamonix, e ieri mattina, portata a termine l'impresa stavano scendendo a valle sul ghiacciaio del Dente del Gigante. Ma erano sfiniti.

Daniel Chaplot, uno dei francesi, calatosi a corda doppia su un terrazzino di roccia, vi restò bloccato, ormai senza forze. I compagni cercarono di tirarlo di nuovo alla loro altezza, ma non vi riuscirono e lo Chaplot morì in questo modo, appeso nel vuoto per i piedi. Durante questo tentativo l'altro francese, Jean Marie Blanc, precipitò dalla parete, sfracellandosi duecento metri più in basso.

Rimanevano i tre svizzeri: Ralph Schifferli, 21 anni, studente di Berna; Kurt Schneider, 27 anni, disegnatore industriale, pure di Berna; e Hans Peter Schneider (che non è parente di Kurt) pure lui studente, di Liebenfeld. Le cordate di soccorso partite da Chamonix riuscirono a raggiungerli dopo fatiche e sofferenze indicibili, e ricuperarono le due salme portandole a valle. I tre sopravvissuti hanno detto stamane che se non fossero giunte le guide sarebbero rimasti aggrappati alla parete fino a che la morte non li avesse strappati per sfinimento.

La tragedia era accaduta a mezzogiorno: dunque in nove ore sul Bianco sono morte tre persone. Sebbene l'imprevedibile e subitaneo mutar del tempo vi abbia avuto un ruolo, non c'è dubbio che all'origine delle disgrazie è l'imprudenza degli scalatori. In questo principio di stagione pochi alpinisti hanno già un allenamento sufficiente per affrontare le avversità del Bianco in condizioni di forma perfette.

Italo Vaglienti

Soccorritori trasportano al rifugio la salma di uno dei tre francesi morti sul M. Bianco

Cuneo: riunita stamane la Corte per la sentenza al «processo dei 36»

Prevista una seduta lunghissima - Prima della chiusura del dibattito un imputato ha detto ai giudici: «Se mi condannerete mi ucciderò»

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Il processo alla «Banda dei 36» volge al termine. La Corte si è riunita in camera di consiglio alle 9,45 di stamane. Prima di ritirarsi, il presidente dott. Baretti ha chiesto agli imputati se avevano dichiarazioni da fare. Si è subito alzato Modesto Argenta, per il quale il p. m. ha chiesto trent'anni di reclusione. Era pallidissimo. «Io non ho fatto niente. Se non mi crederete e mi condannerete — ha dichiarato — vi giuro che, appena tornato in carcere, mi ucciderò. Meglio la morte che trascorrere tutta la vita in prigione».

Giacomo Barrero (pena proposta 22 anni di reclusione) ha detto a sua volta: «Io e mio fratello Michele siamo innocenti. Confidiamo nel vostro giudizio». Bernardo Lafleur ha mormorato: «Sono stato due anni in carcere e non so ancora il perché».

Il processo, il più lungo e complesso celebrato a Cuneo dall'inizio del secolo, era cominciato quarantacinque giorni fa. Il capo d'imputazione era lunghissimo: oltre un centinaio di reati tra cui tentati omicidi e altrettante rapine. La istruttoria, condotta dai magistrati del Tribunale di Alba, era contenuta in circa tremila pagine; altre cinquecento pagine sono state scritte per i verbali delle venti giornate di udienza nel corso delle quali sono stati sentiti 350 testimoni.

Il p. m. dott. Aldo Spaziani, come si ricorderà, aveva proposto 31 condanne per quasi tre secoli di carcere, e solo cinque assoluzioni per insufficienza di prove. Trent'anni di carcere ciascuno sono stati richiesti per i seguenti imputati che, secondo il rappresentante dell'accusa sarebbero i capi della più pericolosa gang che abbia operato in Piemonte: Carlo Cerutti, di 25 anni; Modesto Argenta, di 24 anni; Giacomo Valerio e Romano De Colombi, i due fratelli di Caraglio, di 22 e 24 anni, pene severe sono state richieste anche per i fratelli Michele e Giacomo Barrero, di Mondovì (22 anni e mezzo ciascuno); per il cuneese Tommaso Testa (18 anni); per Carlo Fiori (10 anni), per Carlo Argenta (22 anni) e per il tuttora latitante Angelo Quaranta (20 anni). Si prevede che la permanenza della Corte in camera di consiglio sarà lunghissima.

Il contrasto forse più clamoroso fra l'accusa e la difesa riguarda Modesto Argenta e i fratelli Barrero, per i quali il P. M. ha chiesto rispettivamente trenta e ventidue anni di carcere, mentre i difensori hanno proposto ai giudici una assoluzione con formula ampia.

g. d. m.

Stamane a Châtillon

Operaio precipita in un pozzo e muore

AOSTA, martedì sera.

Un operaio è morto stamani sulla ricostruenda circonvallazione di Châtillon, in seguito alle gravi ferite riportate nella caduta in un pozzo di drenaggio profondo una decina di metri. Si chiamava Marco Venta, nativo di Martirano, in provincia di Cosenza, aveva 50 anni; coniugato, lascia sei figli, di cui cinque minori.

Secondo l'inchiesta condotta dai carabinieri della stazione di Châtillon, il Venta, alle ore 8 circa di stamani, dopo che era stata fatta esplodere una volata di mine, si era recato sul posto per vederne il risultato. Superando la scarpata, è scivolato, a causa del terreno reso viscido dalla pioggia caduta ancora stanotte e, rotolando, è precipitato in uno dei numerosi pozzi costruiti a ridosso della collina per il drenaggio delle acque.

Immediatamente veniva soccorso da altri compagni, ma quando poteva essere estratto alla superficie con l'aiuto delle corde, per lo sventurato non c'era più nulla da fare.

i. v.

IL CONTE AGUSTA: VOGLIO CONOSCERE GERMANO

Gallarate (Varese), maggio

Il conte Domenico Agusta, padre di Giovanna, la giovane ereditiera milanese protagonista col calciatore brasiliano José Germano di una contrastata storia d'amore, ha rotto per la prima volta il silenzio dall'inizio della movimentata vicenda sentimentale della figlia. Ad un giornalista autore di un articolo pubblicato dal settimanale STOP, il conte Agusta ha dichiarato: «Voglio bene a mia figlia e desidero soltanto la sua felicità. Non ho risentimenti contro di lei, chiedo soltanto di conoscere l'uomo del quale è innamorata, come è diritto di ogni padre...».

Le parole dell'industriale milanese, le prime che egli rilascia alla stampa, segnano forse una tappa decisiva nella vicenda di Giovanna e José Germano e potrebbero preludere all'incontro, e successivamente alla rappacificazione, fra i fidanzati e la famiglia della contessina.

Tutti i particolari sul settimanale STOP che pubblica inoltre:

BEATRICE DI SAVOIA: compare dinanzi ai giudici.

SOFIA LOREN: perché non è andata dal Papa?

STOP in tutte le edicole. Costa soltanto 100 lire.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dalida: la vita ricomincia

La cantante italo-francese si è ristabilita completamente dopo il clamoroso tentativo di suicidio. Ha inciso nuove canzoni ed è felice: «La vita per me ricomincia»

Un disco per l'estate

Torna l'urlo al festival di St-Vincent

Tra i partecipanti al concorso radio-televisivo non mancano però i giovani «beat» e i confidenziali - L'amore è ancora il tema dominante

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Saint-Vincent, martedì sera.

E' partita la prima ondata di dischi con canzoni per l'estate che culminerà con la scelta di un solo disco a Saint-Vincent nei giorni otto, nove e dieci giugno. Le canzoni in gara sono 49 destinate a rimanere venti per la competizione finale che si chiama per l'appunto «Un disco per l'estate». Siamo al quarto anno. La cosa cominciò nel 1964 con il lancio pubblicitario clamoroso di «42 canzoni + 42 cantanti + 22 direttori + 34 professori + 5 presentatori + un complesso vocale». Di scegliere i finalisti era stata incaricata l'opinione pubblica, diciamo così, mediante l'invio di cartoline con preferenze personali. La Rai, organizzatrice del concorso, aveva stampato 740 mila cartoline. Gliene pervennero più di un milione, il che non aveva nulla d'irregolare. Purtroppo, tuttavia, era stato tradito lo spirito dell'iniziativa che mirava a raccogliere soltanto i pareri dei singoli.

Qualche fanatico, ciò era prevedibile, avrebbe potuto spedire anche più di una cartolina ma i vari fanatismi si sarebbero neutralizzati a vicenda. A falsare tutto quanto intervennero le industrie discografiche spedendo cartoline a migliaia e facendo scomparire la varia disponibilità sul mercato. Ne derivò una marea di scontentezze, aggravata dalla pietosa qualità della materia. Tutti i giornali in lingua italiana ne dissero male, eccettuata «L'Italia» di San Francisco di California. Vinsero «Sei diventata nera, nera, nera — come il carbon» con Los Marcellos Ferial, «Con te sulla spiaggia» con Nico Fidenco, «Amore scusami» con John Foster.

Nel 1965 si ripetette l'inconveniente delle cartoline «massa» (si parla di ragazze stipendiate a 2 mila 500 lire al giorno soltanto per compilare cartoline), si distingue Louiselle che invita a «mietere il grano» per «raccogliere l'amore» ma vince Paolo Tozzi con «I tuoi occhi verdi».

Nel 1966 sembrava proprio che stesse per vincere «Tema» nel trattamento dei «Giganti», forte di poderosi soggetti sul genere di «l'arte è nel cuor - e in famiglia è calor - poi la donna c'è - per completare questo nostro amor». Fortunatamente, invece, saltò fuori «Prima c'eri tu» con Fred Bongusto (punti 2201).

Giudizi di «cartolinisti» assommabili a quelli di 20 giurie segrete sceglieranno 20 canzoni su 49. La prima ondata di 18 entra già nelle nostre case «via radio» (tre o quattro volte al giorno) e una per settimana alla tv. Le prime impressioni? Lasciando da parte la musica che oscilla dal languido all'urlo, assecondando così tutti i gusti, le parole non abbandonano la banalità tradizionale. C'è persino un po' di prosa: «E' inutile parlare ancora di tutte queste cose (punto e a capo). Ormai la nostra situazione non ha una via d'uscita (puntini). Cerca un altro argomento di conversazione (punto)». Naturalmente, predomina in tutte l'amore ma, in genere, casto e anche filosofico. Anna Rita Spinaci, per esempio, rimasta con i soli «amici» (di lui) è contenta perché «con loro mi scordo i baci tuoi». Nei momenti di debolezza (psicologica), per rimontarsi, basterà cantare «bit (beat), bit, bit, urrà!».

Antonio Antonucci

Rievocato "L'assalto al treno Glasgow-Londra"

Sono in voga in Inghilterra i film sulle «grandi rapine»

Due *troupes* hanno trattato lo stesso argomento - Isa Miranda è tra i protagonisti - Il pubblico si appassiona alle vicende

Servizio particolare a Stampa Sera

Londra, martedì sera.

Sta polarizzando l'interesse dei londinesi un asciutto film britannico che rievoca nei minimi dettagli il famoso furto di cinque miliardi effettuato da una scaltra gang sul treno della linea Glasgow-Londra. La cosa curiosa è che mentre la pellicola — il cui titolo è appunto questo: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» — sta appassionando il pubblico, un'altra "troupe" è al lavoro per la realizzazione di una seconda versione dello stesso episodio. Il film odierno, al quale partecipa anche la nostra attrice *Isa Miranda*, è diretto da *John Olden* e *Claus Peter Witt*, i quali hanno voluto tutti volti inediti per dare maggiore credibilità ai fatti narrati. Ne parleranno a suo tempo i giornali di tutto il mondo.

Un giorno all'aeroporto di Londra avvenne un furto: sparirono 150 milioni di lire. Qualche tempo dopo, il treno che da Glasgow doveva portare a Londra oltre cento sacchi contenenti banconote in cattive condizioni (del valore di cinque miliardi) per esservi distrutte, venne svaligiato in aperta campagna. I due episodi erano legati tra loro: il primo colpo servì infatti ai banditi per finanziare il secondo. Il denaro trafugato era tutto spendibile senza sospetto; tuttavia Scotland Yard riuscì a mettere le mani su un buon numero dei componenti la banda. I capi rimasero però in libertà, e organizzarono la fuga dei compagni.

L'assalto al treno Glasgow-Londra, che tra le maglie del racconto concitato lascia trapelare una pedibile vena umoristica, fu ostacolato da Scotland Yard, dalla Compagnia Ferroviaria, dagli stessi banditi per ragioni diverse tutte valide. La Polizia e le Ferrovie subirono allora un fiero smacco, e il film non faceva altro che mettere il dito sulla ferita ancora aperta. Quanto ai gangsters, non volevano che con esso ritornasse a galla la faccenda mettendoli nuovamente in pericolo. Rubarono alla «troupe» le macchine da presa e i proiettori, nonché tutta la scorta di pellicola.

La lavorazione subì un comprensibile arresto, ma il film venne poi terminato. A quanto sembra, con piena soddisfazione del pubblico londinese.

p. z.

Una delle scene più drammatiche del film

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Nuovo (Stagione Lirica del Regio) ore 21 «prima» di «Fedora». Dir. Armando Gatto; protag. Antonietta Stella. Gradito l'abito da sera.

Carignano - Teatro Stabile: venerdì, sabato e domenica ore 21 ultime 3 recite di «Il gabbiano».

Alcione: Rivista Aldo Cecchellini. Orario: 16,15 - 21,15.

Maffei: «Via Barbaroux ore X» Ferrero, Rizzo, Stoney; or. 15,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «I gladiatori» V. Mature, S. Hayward, M. Rennie, D. Paget (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Group. Nella sala beat: orch. beat. Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberto. Arlecchino: ore 21 Festival orchestre. Augustus: ore 21 The Friends. Beat Perla: ore 21 Gli Amici. Castellino: ore 21 Franco Tozzi. Club 84: ore 21 I Player's. Gaudio Dance: ore 21 I Melodici. Gay Sala: 10,45 e 21 I Quarantà's I Sultani. Prima consum. gratuita. Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri. Hollywood: ore 21 I Cardinali. Le Roi: ore 21 The George's. Piper (telefono 537.100): ore 21 Dave Antony's Moods. Principe Dance: ore 21 Silvano Silvi. Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni Internazionali. Crazy Club (t. 60.092): I Rail's 33. Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni. Voom-Voom, t. 331.040: I Samurai.

Abatjour (Sacchi 58, 541.025): 21. Baby Night Whisky Gogo (894.213). Caprice, Sacchi 16: om. dischi; 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido (Moncal. 423, t. 697.016): 21. Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte, 687.953: 21 Gli Uhl

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, P. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astor: «Chiamata per il morto» con James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret. Vietato min. anni 18. Corso: «I crudeli» di Sergio Corbucci con Joseph Cotten, Norma Bengell, eastmancolor, scope. Vietato anni 14. Cristallo: «Come rubare la corona d'Inghilterra» technicolor, scope, con R. Browne, Dominique Boschero. Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,30; 19,50; 22,20. Ideal: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence, Agnès Spaak, eastmancolor. Lux: «I tre avventurieri» con Alain Delon, L. Ventura, J. Shimkus, techn. Metropol: «Super sexy» scope, technicolor. Vietato minori anni 18. Nazionale: «La ragazza del bersagliere» di A. Blasetti, con Graziella Granata, A. Casagrande, Renato Salvatori, techn. scope. Viet. anni 14. Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14. Romano: «Caprice» techn. scope, Doris Day, Richard Harris. Inizio film: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vittoria: «La ragazza yé-yé» techn. Ann-Margret, T. Franciosa. Viet. 14.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas. Arlecchino: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, scope, technicolor. Orario: 15; 18,30; ultimo ore 22. - Augustus: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) eastmancol. scope. Viet. 18. Capitol: «Top crack» technicolor, con Terry-Thomas, Gastone Moschin.

Torino: «Missione Apocalisse» techn. A. Hansen, P. Tudor. Apert. ore 10.

Alexandra: «Layton, bambole e karaté» techn. sc. R. Hanin, S. Koscina. Faro: «Layton, bambole e karaté» techn. scope. R. Hanin, S. Koscina. Fiamma: «Vivi e lascia morire» in technic. Stuart Whitman, J. Leigh. Gioiello: «Stazione Luna» techn. sc. Jerry Lewis, A. Ekberg. Viet. 14. Hollywood: «I 2 violenti» techn. sc. A. Scott, G. Martin. Ult. 22,30. La Perla: «Il mattatore» V. Gassman, D. Gray, Carotenuto, Scolucci. Maffei: «Via Barbaroux ore X» M. Ferrero - C. Rizzo - Stoney; 16,15 - 21,30. Film: «La 10ª vittima» in technicolor, U. Andress. Vietato 18. Massimo: «Un mondo nuovo» C. Delaroche, Nino Castelnuovo. Viet. 18. Orfeo: «Il gruppo» techn. C. Berger, J. Broderick. Viet. anni 18. Orario: 14; 16,30; 19,15; 22. Principe: «Alle 10,30 di una sera d'estate» M. Mercouri, P. Finch. V. 14. Statuto: «Un mondo nuovo» con C. Delaroche, Nino Castelnuovo. V. 18.

Adriano: «La notte del desiderio» Ingrid Thulin, Paul Hubschmid. Alcione: «Il leone di S. Marco» tec. Kiv. Aldo Cecchellini 16,15 - 21,15. Alpi: «Agente 008 Orient Express» techn. N. Barrymore, T. Mihashi. Regina: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.

Centrale: «Situazione disperata ma non seria» A. Guinness, M. Connors. Apertura ore 10. Milano: «Gli uccelli» colori, e «Le 5 vittime dell'assassino». Apert. 10. Olimpia: «La cugina Fanny». Viet. 18. Po: «Follie d'Europa» tech. Viet. 18. P. Mosca: «Jeff Gordon spaccatutto» e «Perseo l'invincibile» colori, con R. Harrison. Apertura ore 10. S. Pellico: «Bandido» technicolor, Robert Mitchum, U. Thiess, G. Roland.

Superga: «L'uomo di Toledo» techn. scope, S. Forsyth, N. Benguell. Giardino: «Tecnica di un omicidio» techn. scope, F. Nero. Vietato 18. Mirafiori: «Dominatore della prateria» D. Murray, G. Stockwell, techn. Vinzaglio: «I magnifici 3» technic. Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello, Dominique Boschero.

America: Pubblicità per conto della Ditta Genercom. Eliseo: «Cacciatore di indiani» techn. scope, K. Douglas, E. Martinelli. S. Paolo: «Una pistola per un vile» techn. sc., F. Mc Murray, J. Hunter.

Ardelli: «Jerry Land cacciatore di spie» tech. scope, con Pamela Tudor. Baiglio: «Operazione Normandia» tec. Corallo: «Divorzio all'italiana» V. 16. Eridano: «Gli smeraldi vengono da Marte» F. Nero, J. Faith, technic, scope. Gropen: «Bandito ore 11» tech. V. 18. V. Veneto: «Duello a Bitter Ridge» technicolor, con Lex Barker.

Astra: «Una spia di troppo» techn. scope, R. Vaughn, D. Mc Callum. Bernini: «Una vampata d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16. Elise: «Costa dei barbari» technic. Massaua: «Slide a Glory City» con Lex Barker, Pierre Brice, technicolor. Odeon: «Spionaggio internazionale» technicolor, con Robert Mitchum. Stat: «Una pistola per un vile» techn. scope. F. Mc Murray, J. Hunter.

Adua: «L'avamposto degli uomini perduti» con Gregory Peck. Aurora: «Vagone letto per assassini» con Simone Signoret. Brescia: «7 dollari sul rosso» con Anthony Steffen, in technicolor. Malon: «Operazione diabolica» techn. sc. Rock Hudson. V. 18. Ap. 14,30. Nord: «La lama nel corpo» techn. W. Berger, M. Joung. Viet. anni 18. Nuovo Fortino: «I 7 dannati» technicolor, J. Dickson, Delilah Levi. Palermo: «Assalto delle frecce rosse» technicolor, scope, con Gig Young. Sociale: «Trappola per 7 spie» techn. scope, J. Bastien. Vietato anni 14. Zenit: «Bang bang» tech. Stockwell.

Cabiria: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» F. Franchi, C. Ingrassia. Colosseo: «Missili in giardino» con P. Newman, J. Collins, K. Douglas, in technicolor, scope. Continental: «Zorro il ribelle» colori, scope. D. De Santis, C. Borromei. Fiore: «La frusta e il corpo» techn. Daliah Lavi, C. Lee. Vietato anni 14. Ghiga: «Repulsione» con Catherine Deneuve, J. Hendry. Italia: «Nick Carter e il trifoglio rosso» con Eddie Constantine. Moderno: «82ª marines attacca» e «L'ultimo dei banditi» in technicolor. Piemonte: «I dominatori della prateria» D. Murray, G. Stockwell, colori. S. Carlo: «La violenza è la mia legge» con Sally Wood, D. Harrison. Spezia: «Una notte per morire» scope. technicolor. Viet. 18. Apert. 15.

Diana: «Il nudo e il morto» techn. Dora: «Colosso di Roma» technicolor. Roma: «Ragazze in prestito».

Alba: «Sinfonia per un massacro» Michèle Mercier, Charles Vanel. Ambra: chiuso; da domani «Codice 2 X 3 controspionaggio». Apollo: «Rapina del secolo» Curtis. Edera: «Il boia è di scena». Lucento: «Assassinio di una ragazza squillo» giallo sexy. Vietato anni 14. Lutrario: «Stazione Luna» technic. scope, Jerry Lewis, Anita Ekberg. Splendor: «Schiava di Bagdad» technicolor, scope, con Giuliano Gemma.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatro Nuovo: «Fedora» (biglietti ridotti all'Enal per giovedì).

Dove andiamo stasera

CINEMA

Avventurosi

♦ COME RUBARE LA CORONA D'INGHILTERRA (Cristallo): Argoman, eroe del bene, ha per antagonista Jenabel, perfida vamp schiava del male, che, dopo aver tentato d'irretire l'uomo per farsene un alleato-amante, dovrà soccombere alla fine di fronte a lui. Roger Browne e Dominique Boschero sono i protagonisti del fumetto.

Drammatici

♦ I TRE AVVENTURIERI (Lux): una donna e tre uomini cercano un tesoro in Africa. Lo trovano, ma esso non dà loro la felicità, anzi... A colori, con Lino Ventura, Alain Delon e l'incantevole Joanna Shimkus.

♦ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Spionaggio

♦ CHIAMATA PER IL MORTO (Astor): vigoroso film di Sidney Lumet da un romanzo di John Le Carré. Un anziano, tormentato funzionario del Servizio segreto inglese dipana con lo aiuto di un superdetective una complicata matassa politico-spionistica.

Western

♦ I CRUDELI (Corso): fanatico sudista compie rapina per avere i fondi utili a proseguire in proprio la guerra contro i Nordisti. Il folle disegno non si realizzerà. Joseph Cotten e Norma Bengual in due vigorose caratterizzazioni. A colori.

♦ KILLER CALIBRO 32 (Ideal): storia d'un pistolero in giustiziere cambiatosi in investigatore per smascherare i rapinatori d'una banca. A colori, con efficaci attori.

Commedie

♦ LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE (Nazionale): un film di Blasetti, vivace, sorridente e patetico nel raccontare la favola d'una giovane che resta fedele al proprio amore scomparso. Un bersagliere pronto a confortarla come allegro e galante fantasma. Colori, ottimi interpreti.

♦ LA RAGAZZA YE' YE' (Vittoria): Ann-Margret in un film hollywoodiano dove finge di essere depravata per apparire interessante e conquistare la gloria. A colori, con Tony Franciosa e alcuni piacevoli caratteristi.

♦ IL TIGRE (Reposi): Gassman con due attrici di Hollywood (una delicata e autunnale Eleanor Parker, una conturbante Ann-Margret) in una commedia a tre. Colori.

♦ LA BISBETICA DOMATA (Doria): Elisabeth Taylor e Richard Burton rispettivamente Caterina e Petruccio in una festosa trascrizione shakespeariana di Zeffirelli.

♦ CAPRICE (Romano): donnina detective e spia industriale; rischia la pelle ma scopre perché le hanno ucciso il fratello. Doris Day la protagonista. Scope a colori.

Museo e Cineclubs

♦ I GLADIATORI (Museo del Cinema, da oggi a domenica, ore 17 e 21,15): un film di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward, Michael Rennie, Debra Paget. Scope a colori.

♦ VIRIDIANA di Luis Buñuel, al Cinema Principe di Collegno per il Centro culturale «In Quinto». Ore 21,15, segue dibattito.

♦ FUOCHI NELLA PIANURA di Kon Ichikawa, per il Cuc, al Cinema San Giuseppe. Stasera 21,15; domani 18,10 e 21,15.

TEATRI

● FEDORA di Umberto Giordano, in prima al Nuovo, come ultima opera della stagione lirica Ente Regio. Interpreti: Antonietta Stella (Fedora Romanov), Gastone Limarilli (Loris Ipanov), Renato Capecchi, Oddino Bertola, Silvana Zanolli. Maestro direttore Armando Gatto, regista Aldo Mirabella Vassallo, coreografo di Susanna Egri. L'opera di Giordano, derivata da un dramma ambientato da Vittoriano Sardou nella Russia zarista, viene rappresentata in occasione del centenario della nascita dell'autore. Da oltre vent'anni non appariva sulle scene torinesi.

● EN ATTENDANT GODOT (Carignano). La nota commedia di Samuel Beckett è rappresentata dalla compagnia di Pierre Debauche per il Centro culturale franco-italiano.

Il regista dell'«Arpa birmana» continua la guerra alla guerra

♦ FUOCHI NELLA PIANURA («Nobi» in originale) è il film giapponese di Kon Ichikawa scelto dal Centro Universitario Cinematografico per concludere oggi e domani la propria stagione 1966-'67.

Kon Ichikawa, il regista dell'«Arpa birmana» e del film sulle Olimpiadi di Tokio (purtroppo assai mutilato nell'edizione italiana), è, dopo Kurosawa, il più noto fra noi dei cineasti giapponesi. Anche stavolta, come per l'«Arpa» egli ha scelto un tema di guerra, suggeritogli dal romanzo di Shoei Ooka «La guerra del soldato Tamura», ed anche stavolta il film è contro la guerra, la sua insensatezza, la sua crudeltà, il suo cupo orrore.

Il soldato Tamura è un fante nipponico che nelle Filippine vive una tremenda odissea durante la disfatta del 1945. E' un relitto umano, abbandonato al suo destino in un'isola dove più sono sbarcati i marines. I partigiani filippini, d'accordo con gli americani, stanno braccando i nipponici superstiti. Privi di viveri, d'acqua, di medicine, Tamura e i suoi commilitoni combattono solo per sopravvivere e passano attraverso indicibili strazi, qualcuno di essi addirittura si abbassa al livello degli antropofaghi. Ma ribellandosi alla voce della giungla che ha fatto dei lupi di molti suoi compagni, Tamura non cede agli stimoli più ignominiosi e va verso i «fuochi» accesi dai contadini nella pianura come segno e simbolo della pace ritrovata.

Realizzato nel 1959, premiato a Locarno nel 1961, solo ora il film di Ichikawa giunge a Torino (e non attraverso i soliti canali di distribuzione).

Il «Teatro delle dieci» presenta una novità dello spagnolo Arrabal

Con l'ultimo spettacolo ad Asti de «Le farse» di Alione, «Il teatro delle dieci» ha terminato il lungo giro nell'Italia Settentrionale, durato più di due mesi. Ritornata a Torino, la compagnia riprenderà al «Ridotto del Romano» l'attività presentando da giovedì 18 maggio la novità di Fernando Arrabal «Fando e Lisa».

Si tratta di un lavoro rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1961. Arrabal, nato a Melilla (Marocco) nel 1932, è oggi considerato uno degli autori di punta del teatro contemporaneo. In «Fando e Lisa», che «Il teatro delle dieci» presenta in prima assoluta per l'Italia, la personalità di Arrabal ha modo di manifestarsi chiaramente: il rapporto che lega i due personaggi che danno il titolo al lavoro è immerso in un clima di infantile incoscienza, così come l'intervento degli altri personaggi — i tre uomini sotto l'ombrello — serve a perfezionare ed arricchire di originali annotazioni questo clima.

Franco Alpestre sarà Fando, Elena Magoja sarà Lisa, mentre Renzo Lori, Giovanni Moretti e Gigi Angelillo interpreteranno i ruoli dei tre uomini sotto l'ombrello. La regia è curata da Massimo Scaglione, le scene sono di Emilio Bertona, i costumi di Loredana Furno. «Fando e Lisa» sarà replicato per tutto il mese di maggio e per la prima quindicina di giugno.

L'autore di «Pietre» preso di mira dai ladri

Milano, martedì sera.

Il complesso musicale di Gian Pieretti, l'autore della famosa canzone «Pietre», è rimasto senza strumenti.

I ladri, nella notte, hanno rubato il furgone dell'orchestrina, parcheggiato in via Magellano. Sull'auto c'erano strumenti per oltre 4 milioni.

ECHI DI CRONACA

La stagione lirica [illegible] Teatro Regio

Tempestosi amori fra una principessa russa e un romantico pianista

L'opera va in scena stasera al Nuovo nel centenario della nascita del popolare autore di «Andrea Chénier»

Va in scena stasera al Nuovo, per la stagione lirica del Regio, «Fedora» di Umberto Giordano, diretta da Armando Gatti, regia di Aldo Mirabella Vassallo, coreografia di Susanna Egri. Cantano Antonietta Stella (protagonista), Gastone Limarilli, Renato Capecchi, Silvana Zanolli, Oddino Bertola.

Antonietta Stella e Gastone Limarilli (visti da Chicco) nell'opera «Fedora»

Nel centenario della nascita di Umberto Giordano (Foggia, 1867), l'Ente Regio ha voluto [illegible]rare la figura del musicista, che, specialmente con l'Andrea Chénier e la Fedora, ottenne una [illegible] popolarità in tutto il mondo.

Il [illegible] Giordano era ancora allievo del Conservatorio di Napoli quando assistette ad una rappresentazione [illegible] Fedora di V. Sardou, nell'interpretazione della celebre attrice Sarah Bernhardt. Colpito dalla suggestione scenica [illegible] emotiva [illegible] alcune [illegible] egli si rivolse al «mago» del teatro francese per ottenere l'autorizzazione di ricavarne un'opera lirica; ma il drammaturgo, poiché il giovane musicista non aveva ancora fatto nessuna esperienza teatrale, gli disse di attendere; e non fu che dopo l'improvviso e clamoroso successo dell'Andrea Chénier (1896) che l'autorizzazione venne facilmente accordata. Due anni dopo, nella riduzione librettistica in tre [illegible] di A. Colautti e nell'interpretazione di Enrico Caruso e di Gemma Bellincioni, la Fedora di Giordano ottenne a Milano un successo, che presto si diffuse in tutti i principali teatri.

L'artificioso libretto, concepito secondo il gusto «verista» di un'epoca lontana, è non privo di colpi di scena abilmente prefabbricati, ma di sicuro effetto teatrale; e s'impernia sulla figura della principessa russa Fedora: appassionata, ardente, impulsiva e vendicativa, fiera e dotata di quel misterioso «fascino slavo», che a quei tempi era di moda. Questa donna avendo invano atteso tutto il giorno il fidanzato, conte Vladimiro, [illegible] nella casa di lui a Pietroburgo, dove il conte viene poco dopo trasportato in barella, gravemente ferito da un colpo d'arma da fuoco. Interviene la polizia che, dopo minute indagini, scopre che l'omicida dev'essere il conte Loris Ipanov, improvvisamente scomparso. Vladimiro [illegible] e Fedora giura di vendicarlo.

Tra brillanti ritmi di valzer e di polacche, un animato ricevimento si svolge nella casa di Fedora a Parigi. Interviene anche Loris che, mentre un pianista «nipote e successore di Chopin» evoca la romantica atmosfera di un «notturno», dichiara a Fedora il suo appassionato amore. S'inizia così l'intimo e profondo dramma psichico della donna, violentemente agitata dalla sete di vendetta e dal sorgere di un oscuro e inesplicabile sentimento, che l'avvince a lui. Pressato dalle angosciose domande di [illegible] Loris confessa il suo [illegible], [illegible] si [illegible] di ritornare [illegible] la festa, [illegible] i gravi motivi; ed esce. Ma l'annuncio di un attentato allo zar di nuovo sconvolge l'animo di Fedora, che si affretta a inviare in Russia un messaggio per annunciare la confessione di Loris; e s'accorda con la polizia per tendere a lui un agguato e arrestarlo al suo ritorno.

Loris ritorna, recando un fascio di lettere di Vladimiro, da cui risulta che non solo egli era l'amante di sua moglie, ma dichiarava che avrebbe sposato Fedora solo per interesse. Loris [illegible] i due amanti in un padiglione del giardino: Vladimiro sparò per primo e lo ferì, e allora [illegible] al fuoco, uccidendolo. In una crescente e straziante alternativa di sdegno, di avvilimento, di rancore, di pietà e d'amore, Fedora si getta infine tra le braccia di Loris, trattenendolo presso di sé, anche per salvarlo dall'agguato della polizia.

La felicità dei due amanti sulle ridenti rive d'un lago svizzero è però minacciata da fosche e tragiche nubi. In seguito al messaggio inviato da Fedora in Russia, il fratello di Loris, sospettato di nichil[illegible] fu arrestato e annegato; e la madre non resse al dolore e morì. Di [illegible] vengono informati per vie diverse, Loris e Fedora. Loris sospetta di delazione Fedora e la maledice; ed essa, disperata, versa in una tazza di tè il veleno racchiuso in una croce bizantina appesa al collo, e muore, invocando angosciosamente il perdono di lui.

Nell'opera del Giordano si riscontrano pagine di scarsa musicalità, specialmente nelle situazioni prive di qualsiasi sollio lirico (indagini della polizia, scambi di lettere, elogio della bicicletta, ecc.); ma dove le passioni erompono e si fanno incandescenti, sgorga un flutto di calda melodicità, verso la quale ebbe parole di elogio anche il severissimo Gustav Mahler, che personalmente diresse l'opera nel 1900 a Vienna. La tipica musicalità di Giordano affiora nella frase d'inizio dell'opera (che riappare poi nell'aria del soprano «O grandi [illegible] lucenti») e nel popolare «Amor ti vieta» del tenore, che sostanzia l'intermezzo strumentale del secondo atto (eseguito dall'orchestra della Scala durante i funerali dell'autore nel novembre 1948), e che ha risonanze stereo nel tragico finale dell'opera.

[illegible] inoltre ancora [illegible] rilevare vari tocchi coloristici e descrittivi, con cui Giordano tentò di caratterizzare l'ambiente, come l'inserimento di una canzone popolare russa (che [illegible] le parole «La donna russa è femmina due volte») risulta alquanto snaturata nei confronti dell'ori[illegible] folcloristico), il «notturno» pianistico e gli accenni pastorali del terz'atto (un corollo alpestre, echi di «ranz des vaches» e [illegible] di fisarmonica): tutti elementi che confermano la validità di un musicista degno di non essere dimenticato.

Luigi Cocchi

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Cinema americano sul Primo
Sport e musica per il Secondo

- Il film «La sete del potere» con William Holden, Barbara Stanwyck e Fredric March
- «Sprint» per gli sportivi e un concerto beethoveniano diretto dal maestro Sawallisch

Queste ed accettabili proposte quella della serata televisiva. Programma di largo richiamo sul Primo Canale con la presentazione del film della serie «Momenti del cinema di Hollywood 1951-52» fatto saltare lo scorso settimana per infliggerci quel grossolano e per nulla pio (per quanto piè fossero le intenzioni dei dirigenti radiotelevisivi) fumetto sulle apparizioni di Fatima. E' stato un interessante documento anche quello di certa deteriore produzione cinematografica americana mirante soltanto a riempire la cassetta, stavolta a spese delle nostre cattoliche. Il Secondo offre alla minoranza l'alternativa del rotocalco sportivo, del concerto sinfonico (la rubrica letterario-artistica è stata anticipata a ieri sera in una infelicissima ed una tavola rotonda [illegible] argomento letterario.

* *

Alle 21, sul Nazionale, La sete del potere di Robert Wise è un film consigliabile, da vedere e da rivedere e non soltanto perché forte di un «cast» davvero eccezionale di interpreti. Nella celebrata efficienza che gli valse, al Festival di Venezia del 1954, un premio speciale della giuria per il miglior complesso di attori, William Holden, Barbara Stanwyck, Fredric March, June Allyson, Walter Pidgeon, Shelley Winters, Paul Douglas, Louis Calhern, D. Jagger e N. Foch sono indubbiamente una forza sul piano del richiamo spettacolare.

La caratteristica più curiosa di La sete del potere è di essere costituito per la massima parte (circa due terzi) dalla cronaca filmata, minuto per minuto, della seduta di un consiglio d'amministrazione riunito per la nomina del presidente. Un soggetto tanto arido e statico rischia di riuscire d'una noia mortale ed invece, per un miracolo d'abilità della direzione e l'eccellenza della recitazione, lo spettatore resta avvinto fino alla fine. La storia, tratta da un romanzo di Cameron Hawley è scarna, arida ed angusta, ai limiti della povertà di fantasia.

La «Tredway Company», grande industria di mobili, occupa con i suoi uffici tutto un grattacielo di New York che i dipendenti chiamano significativamente «la torre». All'ultimo piano è il lussuoso appartamento del presidente Bullard, onnipotente e temuto uomo d'affari, che da tempo, mirando soltanto all'utile immediato, ha orientato la produzione sui binari dello scadente a costi bassissimi, sordo ai consigli dei suoi migliori tecnici. Un giorno qualunque, all'improvviso, il «re dei mobili» si affloscia, stroncato da un infarto sul marciapiede d'una qualunque strada della metropoli, come uno qualunque dei suoi impiegati. Quando la polizia arriva un borsaiolo ha alleggerito il cadavere dell'ormai inutile portafogli e l'identificazione avviene con qualche ritardo ma appena [illegible] l'obitorio trapela la notizia di quel morto «importante» gli ambienti economici e finanziari ne sono scossi. L'unico modo per evitare dannose conseguenze borsistiche è la nomina immediata di un nuovo presidente.

Cinque vice-presidenti si contendono la successione del grand'uomo, ma la rosa dei candidati si restringe presto a due persone che dominano la riunione dei consiglieri di amministrazione, punto di convergenza di interessi e di passioni dei vari contendenti. Loren Shaw, fedele discepolo del defunto e fautore della pretta politica dell'accrescimento dei profitti a detrimento della produzione. Suo antagonista è il giovane progettista Walling che sostiene invece la linea del miglioramento qualitativo nell'interesse degli stessi azionisti. Le votazioni per la nomina hanno fasi alterne, ma alla fine è il paladino dell'onestà commerciale ad imporsi a coronamento di un'appassionata allocuzione. A dargli la vittoria, va aggiunto, è il voto di Julia Bullard, figlia dello scomparso presidente. Il finale è indubbiamente la parte più fragile del film e tradisce per annacquare, con la conclusione troppo ottimistica, certe evidenti intenzioni di protesta inserite in un preciso quadro d'ambiente e di costume. A parte questo difetto il resto merita la più schietta ammirazione per l'impegno dei singoli attori.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, Sprint il settimanale sportivo diretto da Maurizio Barendson dedica un servizio alla «fabbrica dei campioni» e la Scuola centrale dello sport creato dal CONI.

Alle 22 va in onda il Concerto sinfonico del martedì. Wolfgang Sawallisch dirige la «Quarta sinfonia, in si bemolle maggiore, op. 60» di Beethoven, che il grande compositore scrisse nel 1806 e la cui prima esecuzione avvenne a Vienna, nella residenza del principe Lobkowitz, nel marzo 1807. Suona l'Orchestra sinfonica di Roma della Rai-Tv.

d. g.

Due sorelle in concorrenza

Françoise Dorléac e la Deneuve, le due sorelle del cinema francese, in vacanza a Brest

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30: Campionati di tennis, da Roma.
17 —: La bottega di Mastro Bum.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Polizia a cavallo - Poesia).
18,45: Club du piano, concerto.
19 —: «Populorum progressio» a cura di [illegible] Mariano.
19,15: Sapere: «Storia dell'energia».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: La sete del potere, film con William Holden.
22,50: Andiamo al cinema.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22 —: Concerto sinfonico, diretto da Sawallisch.
22,55: Dibattito: «Marina mercantile».

TELEVISIONE SVIZZERA. — 17: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Nel paese delle belve - 19,50: Manovre anti-incendio - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Obiettivo sul mondo - 21,50: I piaceri della musica - 22,20: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - [illegible]: Opinioni a confronto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: La fuga di Otto John - 22: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Tovaritch, commedia di Deval.

★ GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV ★

Uno show per maggiorenni dopo tanta «musica beat»

Al varietà «Diamoci del tu» farà seguito la rubrica [illegible] jazzista Carlo Loffredo - Le canzoni degli anni 30

La presentatrice Lilly Lembo

Nostro servizio

Roma, martedì [illegible].

Dopo Lattuca e Simonetti, un altro musicista si sta per affacciare ai teleschermi per pronunciare il rituale «Buonasera». E' Carletto Loffredo, anzi: l'avvocato Carlo Loffredo, laureato in giurisprudenza e scienze politiche, contrabbassista e direttore d'orchestra jazz, che dal 22 maggio sostituirà «Diamoci del tu» con «Noi maggiorenni», un programma di «canzoni e affettuosi ricordi».

Dopo tanto beat si stilerà un programma il bisogno di una trasmissione per «maturi»: una trasmissione senza affanni, senza chitarroni e senza pubblico. Saranno sei puntate nelle quali affioreranno le più belle canzoni di tutti i paesi, in voga negli anni che vanno dal primo dopoguerra al 1956: [illegible], canzoni tra le due guerre.

Loffredo presentatore è la prossima novità: malgrado le quarantadue primavere e i venticinque anni di jazz è alla sua prima importante apparizione televisiva. Ma non si spaventa: è convinto che per essere dei bravi presentatori bastano tre cose: conoscere la consecutio temporum, sapere che dopo il «che» va il congiuntivo, e non mettersi le mani in tasca. Ne è venuto fuori un personaggio simpaticone, [illegible] affatto assurdo, familiare: di quelli che piacciono alle mamme. Sarà [illegible] affiancato da Lilly Lembo e da Minnie Minoprio: di quelle che piacciono ai papà.

Il perno musicale della trasmissione sarà costituito dalla «Seconda Roman New Orleans jazz band» con — naturalmente — Loffredo al basso, Rodolfo Matinozzi al piano, alla batteria Giulio Conico — mutuando il nome della banda — ad essere di Napoli, ove il programma è stato registrato, Marcello Rosa al trombone, Piero Saraceni alla tromba e Gianni Sanjust al clarino.

Sanjust apparirà anche nelle vesti di cantante, accanto a Julo De Palma, ospite di ogni puntata, mentre Loffredo si esibirà nella prima trasmissione in una antica canzone napoletana: «Nun voglio fa' niente, nun pozzo fa' niente» quasi a sottolineare che tanti anni d'attività sono stati quasi un gioco per lui, un passatempo goliardico tra un esame e un altro.

Carlo Loffredo

Loffredo ha portato il jazz italiano in tutto il mondo: da Praga nel '57 a Parigi nel '58, dal Messico nel '57 a Mosca nel '61. E' stato l'animatore, talora unico, per anni e anni di club, circoli e accademie del [illegible] ha creato migliaia di appassionati e allevato decine di solisti.

Il 1967 è l'anno del rilancio del jazz, ed era giusto che una serie del genere venisse affidata a Loffredo che ne [illegible] il mattatore. Dopo mesi di musica pop, sciatta, [illegible], sempre sullo stesso schema, alla lunga decisamente noiosa, «Noi maggiorenni» offrirà una infinita gamma di combinazioni musicali. Tra l'altro, in ogni puntata il trombettista Piero Saraceni presenterà una canzone del repertorio di Armstrong, l'orchestra eseguirà pot-pourri di canzoni degli anni '30, Loffredo Saraceni Rosa e Carlo Sili al banjo (alla suoneranno jazz arcaico, per la gioia dei nonni.

c. m.

Breer alla rassegna del «New American Cinema»

Si serve della macchina da presa per liberarsi dei suoi fantasmi poetici

Iersera, alla rassegna del «New American Cinema» organizzata alla Galleria d'arte moderna dall'Unione Culturale, con l'opera di Robert Breer (quarantacinque anni), forse più pittore che regista, ricerca un suo clima attraverso composizioni generalmente astratte e brevi storie che hanno un tono ironico e una capacità profanatoria. Ecco il primo esempio, brevissimo, meno di un minuto, girato secondo la tecnica del «collage» e dell'animazione: «Un miracolo».

Dalla loggia vaticana si affaccia una curiosa figura di papa, che si esibisce in difficili giochi di abilità con una serie interminabile di palline. La sua capacità è tale che sale direttamente in cielo continuando a sciorinare nuovi trucchi e figure: un miracolo, appunto. Non è chi non veda l'ostilità dall'assunto e la gracilità del mezzo d'espressione, ma Breer è fatto così: gira soltanto filmetti che riproducono il suo personale stato d'animo, senza badare al pubblico e senza voler esprimere una sua propria critica. Gli basta di potersi liberare dei suoi fantasmi poetici.

In «Omaggio a Jean Tinguely», descrive con grande uso di sovrimpressioni, il lavoro di questo artista che usa la fiamma ossidrica per creare curiose macchine semoventi che sono un groviglio di rotelle e di catene. Viene in mente un racconto americano di fantascienza (... dai disegnatori della rivista «Warp») in cui un ragazzo non particolarmente dotato realizza casualmente, servendosi di un catalogo groviglio di attrezzi, la macchina del moto perpetuo. Gli scienziati di tutto il mondo non riescono a spiegarsi l'invenzione; poi all'improvviso il giovanotto ferma la macchina e ricade nella sua apatia. Tutto è finito, rimane un vago senso d'insoddisfazione.

La stessa sensazione purtroppo si avverte alla visione di molti fra i cortometraggi di Breer che sono stati presentati undici, compresi tra il '57 e il '66. Estroso nella ricerca del colore, non sempre dà l'impressione di dominare il materiale plastico.

p. por.

Programmi della RADIO

MARTEDI' 16 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale radio - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Disco per l'estate - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensaci Sebastiano - 15,45: Un quarto d'ora di novità.

Ore 16: La patria dell'uomo - 16,30: Novità discografiche francesi - 17: Giornale radio - 17,20: Per lume di musica - 18,05: Il disisso - 18,15: Perché si - 18,25: La donna nella democrazia - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta W. Scotti.

Ore 20,20: «Liola» - 21,50: Concerto sinfonico - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Il grande Jockey - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Cocktail musicale - 15: Canzoni - 15,15: Grandi concertisti - 15,30: Notiziario - 15,55: Mestieri nuovi - 16: Rapsodia - 16,25: Autoradioraduno - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio.

Ore 17,05: Disco per l'estate - 17,30: Notiziario - 17,35: «Il colle delle Grange sua bellas» - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi presenta M. Bongiorno; orchestra diretta da G. Kramer - 21: Non tutto ma di tutto - 21,10: Tempo di jazz - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Mozart - 15,15: Musiche di Roussel - 15,30: Musiche di Rubinstein: Quintetto op. 55 - 16,05: Novità discografiche - 16,35: Compositori italiani - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Schumann, Chopin, Dvorak - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Grandi università europee - 19,15: Concerto serale - 20,30: Arte in America - 21: Liszt, e della coscienza romantica - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Libri ricevuti - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Per il centenario di Pirandello, va in onda alle 20,20 sul Nazionale «Liolà» rappresentata in dialetto siciliano nel 1916 da Musco e in lingua nel 1928. Protagonista della commedia è Alberto Lionello nel personaggio di un giovane esuberante, dal cuore aperto, sempre pronto al riso e alle canzoni.

Mike Bongiorno presenta alle 20 sul Secondo «Attenti al ritmo», concorso musicale a premi con l'orchestra diretta da Gorni Kramer.

Frank Sinatra gira un film sul traffico degli stupefacenti

Hollywood, martedì sera.

Frank Sinatra gira attualmente in Florida il film Tony Rome, accanto a Jill St. John, Sue Lyon e Richard Conte. La regia è di Gordon Douglas. Argomento del film è il traffico degli stupefacenti.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

RIVIERA dei Fiori, vendo villa 3 camere servizi, terrazzi, 4.495.000. Informazioni catalogo: Dela, Cervo, telefono 44-695. 23432

SAN Remo affittasi prospiciente mare bellissimo appartamento ammobiliato. Telef. 580-239. 1091

SANREMO affittasi stagione estiva appartamentino ammobiliato, 2 camere cucina bagno viale panoramico ascensore tranquillo. Vasco, via Romolo Moreno 107, telef. 84-344; tel. Torino 585-344. 2001

SANREMO luglio-agosto affittasi alloggetto, complesso panoramico. Scrivere Saccone, Solaro 61, Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Villa Costanza, via Galileo, telefono 43-443, vicino mare, zona residenziale, prezzi modici.

ALBISSOLA Capo: Hotel Excelsior. Tel. 41-841. Modernissimo vicino spiaggia, ottima cucina, giardino, parcheggio. Riduzioni giugno-settembre.

ANTEY, Valle Cervino; Aosta metri 1070. Per le vostre vacanze scegliete Antey con il suo meraviglioso clima il suo sole e cospetto del Cervino: pesca sportiva, tennis, bocce ed incantevoli prati. Alberghi con tutti comforts, pensioni, appartamenti. Per informazioni: Pro Loco Antey.

ANTEY, Albergo delle Alpi, III, telefono 48-234, bar, ristorante, prezzi modici, trattamento famigliare.

ANTEY, Albergo Matterhorn, III, telefoni 0166-48.244, 0125-37.81, comforts, tennis, da 3000 a 4500. Prenotarsi. A45349

ANTEY, Hotel Meublé, II, telefono 45-317, tutti comforts. Riduzioni luglio settembre. Prenotarsi.

ANTEY, Albergo Serenella, IV, tel. 48-224. Aperto tutto l'anno, trattamento famigliare. A45351

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

LOANO hotel Excelsior ospitalità, trattamento conveniente. Tel. 68-881 Torino 540-854. 2001

LOANO: Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

RICCIONE: Hotel Attilius, costruzione 1967, 30 metri dal mare. Camere con doccia-bagno, 2 ascensori, autoparco. Direzione Gaddi.

RIMINI Bellariva, Pensione Giuseppe Verdi, via Fano, tel. 24-078, vicino mare, tranquilla, prezzi convenientissimi, cabine mare. 23574

RIMINI Bellariva, Pensione Prato, vicino mare, bassa stagione 1400 complessive. 23321

RIMINI: Hotel Consul. Tutte le camere servizi privati, balconi, bassa 1800. 23331

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessive.

RIMINI: Pensione Adriana, via Nicolini, telefono 27-446, prezzi convenienti. Interpellateci. 23723

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 23615

RIMINI, pensione Flora, vicinissimo mare, tranquilla: giugno; 25 agosto 1500; luglio 2000-2400 complessive.

RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

RIMINI: Pensione Moroni, Imperia, 29, telefono 28-670, famigliare, tranquilla, giardino, autoparco, prezzi convenienti. 23432

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 23418

RIMINI Pensione Villavera, famigliare, autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1800 complessive. Torino, telefono 884-483 A31099

RIMINI Spiaggia Hotel Fantasy telefono 24-322, II categoria, camere viste mare, doccia, telefono, balcone. Maggio 1800-2200 tutto compreso

RIMINI, Villa Savonara, tel. 37-071, famigliare, cucina genuina, prezzi convenienti. 23573

Hotel Derby, tel. 97-670, centrale, signorile, prezzi convenienti per pensione completa. 23432

VARAZZE Hotel Gran Colombo. Telef. 07.082, camere doccia servizi. Signorile. Giardino. 23530

VARAZZE, Pensione Mariaiuisa, 97-374, confortevole, giardino, ottimo trattamento, prezzi modici.

VISERBA: Pensione Delpigi, telefono 38-508, vicinissima mare, bassa 1700 interpellateci. 23186

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetiste callista specializzazione ricercatissima scuola professionale estetica, acconciatura Pierolla: crepiere, elettroondulazione. Corso Vittorio Emanuele 39, telefono 538-826. 0908

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 533-333. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali, autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI: Ex tecnico Orest Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 481-355 piazza Statuto 74.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

PERITO tessile 27enne disegnatore teorie primaria lanificio biellese esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità casella 148 E, Biella 23530

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliata tinello bagno termo indipendente paraggi Statuto 15.000. Telefonare 431-673

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. SIGNORINA mezza età giovanile attiva lunga pratica commerciale in generi tessuti filati abbigliamento, accetta mansioni di massima fiducia. Referenziatissima. Miti pretese. Telefonare 84-332.

A. VENTIQUATTRENNE pluriennale esperienza lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino». A49892

A. VENTISEIENNE coniugata esperienza sette anni ufficio mansioni RC et elementari primaria compagnia assicurazioni I categoria mansioni responsabilità referenziatissima esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino». A49888

CAPO officina 30enne, perito meccanico, ottima conoscenza disegno, tempi e metodi, manutenzione, offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblimen» casella 203, Pinerolo.

CASSIERA, pratica, referenziata, giovane, offresi. Telefonare 834-278.

COMPUTISTA corrispondente inglese-tedesco, ottimo francese, primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino».

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio varie volenterosa impiegherebbesi presso ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio carico scarico offresi. Telefonare 350-695 ore pasti.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi mattino. Telef. 981-278 ore 9-13. 23533

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, calcolatrice, 1° impiego, offresi. Telefonare 382-013. 2001

DICIASSETTENNE dattilografia calcolo meccanico conoscenze paghe offresi. Tel. 475-237. 1001

DICIOTTENNE bella presenza 2 anni tecniche e 2 ragioneria cerca occupazione impiegata. Tel. 281-476.

DIRETTORE produzione esperto confezioni abiti sui biancheria signore totale conoscenza ramo, dall'ammando esamina esaminerebbe offerte. Di spese trasferta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1626 — Torino».

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO ALTAMENTE QUALIFICATO, RAGIONIERE. COMPLETA CONTABILITA' GENERALE. RESPONSABILITA' DIRETTIVA ALTO LIVELLO TUTTI SERVIZI AZIENDALI ET PERSONALE, LINGUE. REFERENZE PRIMISSIMO ORDINE. ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3005 — TORINO». A50342

DISEGNATRICE tema pubblicità con esperienza 5 anni esaminerebbe offerte di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

ESPERTA paghe contributi conoscenza contabilità stenodattilografia comptometer pratica lavori ufficio coniugata 24enne libera subito impiegherebbesi presso media o grande industria. Telefonare 724-048 dalle 10 alle 12. A50174

GEOMETRA REFERENZIATO QUINQUENNALE ESPERIENZA COMMERCIALE EFFETTIVA NEL SETTORE INDUSTRIALE CERCA SCOPO MIGLIORAMENTO SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9420 — TORINO».

GEOMETRA 31enne offresi imprese pur industria. Telefonare 342-309.

IMPIEGATA 31enne bella presenza pratica lavori ufficio impiegherebbesi 1ª serie Ditta, stipendio 70 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». A49849

IMPIEGATA 23enne offresi qualsiasi lavoro anche baby-sitter. Telefonare 774-632 ore pasti.

PERITO industriale elettrotecnico militesente primo impiego offresi. Telefono 720-848. A40707

ODONTOTECNICO quarantenne espertissimo laboratorio attrezzatissimo anche scheletrati collaborerebbe dipendenza odontoiatra. Tel. 379-891 ore pasti. A49775

PENSIONATO tecnico meccanico già capofficina dinamico, esperto progettazione stampi attrezzature preventivi, acquisti, tempi dell lavorazione, contatti esterni occuperebbesi anche orario ridotto. Tel. 766-831.

PERITO meccanico 29enne, lunga pratica officina ufficio tecnico, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblimen» casella 304, Pinerolo. 23574

PERITO meccanico 24enne pratico offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1815 — Torino».

PERITO radiotecnico, strumentista, militesente, ottime referenze, esperienza quadriennale, pratica officina et manutenzione strumenti, offresi. Telefonare 93.061. A49738

PERITO tecnico industriale esperto progettazione stampi e lavorazione plastica pratico vendita anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A50189

PRATICA lavori ufficio, ordinata, esatta, referenze signore impiegherebbesi cassiera o mansioni fiducia anche solo mezza giornata. Telefonare 375-216 ore pasti.

RAGIONIERA referenziata buona conoscenza francese offresi 1 impiego. Telefonare 634-342. 2001

RAGIONIERE pratico contabilità corrispondenza commerciale, pomeriggio libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1830 — Torino».

RAGIONIERE, TENUTA COMPLETA CONTABILITA' GENERALE, ESPERIENZA DIRETTIVA ALTO LIVELLO PROFESSIONALE. INTERI SERVIZI AZIENDALI ET PERSONALE, LINGUE. PRIMARIE REFERENZE. ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3005 — TORINO».

SIGNORA ventitreenne dattilografa pratica tutti lavori ufficio libera subito occuperebbesi. Tel. 385-179.

SIGNORA pratica quindicennale offresi anche mezza giornata contabilità fatturazioni comptometer dattilografia. Telefonare 298-856.

SIGNORA sola artigiana 38enne, licenza commerciale impiegherebbesi aiuto ufficio, centralinista, magazziniere, preferibilmente Torino. Sella, Verdamo 3, Asti A45358

SIGNORA venticinquenne esperienza decennale agenzia assicurazioni stenodattilografa libera subito offresi anche mezza giornata. Tel. 755-338.

SIGNORINA sempre risieduto America, perfetta conoscenza inglese spagnolo francese italiano, studi liceali universitari, pratica lavori ufficio contatto pubblico, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 327-332, ore pasti. A49843

TECNICO PLASTICHE, PLURIENNALE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI INDURENTI, ESTRUSIONE, RIGENERAZIONE, PROGETTAZIONE IMPIANTI, ATTREZZATURE MACCHINARIO, ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO MANSIONI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 345 — TORINO».

TRENTENNE patente ufficiale macchine marina mercantile volendo smettere navigazione esaminerebbe richieste sistemazione impiegatizia possibilmente Torino. Telefonare Torino 627-338 qualsiasi ora.

VENTENNE operatrice contabile pratica lavori ufficio scopo miglioramento offresi. Telefonare 363-528.

VENTENNE con 1ª ragioneria serale 1° impiego, oppure offresi come pratico magazziniere. Telef. 502-207.

VENTICINQUENNE stenodattilografa, corso di paghe e contributi, offresi. Telefonare 488-443. 2001

VENTISETTENNE, provetta, patente auto, pratica paghe contributi contabilità, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1637 — Torino». A49751

VENTOTTENNE autoriparatore offresi Ditte tenute paghe contributi contabilità, mezza giornata. Tel. 350-090.

VETRINISTA diplomato esperienza quinquennale offresi. Tel. 336-875 ore pasti. A49748

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. Si assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso Dante.

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici. 90.000 mensili. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 01033

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 50 piano nobile. 0824

A. CON rivoluzionario sistema vendita assicuriamo ed ambosessi fortissimo guadagno. Richiedesi presente dinamismo. Presentarsi oggi o lunedì: Sala, Mombasiglio 123.

A distinto personale femminile dotato comunicativa offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento settore propaganda o vendita diretta dopo corso istruzione guadagno immediato alte provvigioni. Scrivete referenze curriculum a «Pubblicità Stampa 331 — Torino».

ABBISOGNASI impiegata 16-18enne stenodattilo. Inutile telefonare. Presentarsi ore 15-19,30 Al-Fra, piazza Gustavo Modena 4. A49345

KARFIL, confezioni femminili, per apertura nuova sede via Catania, assume steno-dattilografa. Presentarsi: terav Pellini 5. A49042

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantaitalia, Sanremo/P.

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a Cantarama, Sanremo 14.

CAPO collaudo, perito meccanico esperienza cercasi da azienda torinese macchine utensili precisione. Telef. 212-750. A46859

CERCASI pratica lavori ufficio ore pomeridiane zona Santarita. Telefonare 390-435. A49279

CERCASI commessa pelletteria. Telefonare 82-800. A48920

CERCASI commesse pratiche calzature. Presentarsi Chatillon 19.

CERCASI ragazza app. contabile quindicisedicenne bella presenza, bella calligrafia. Telefonare 563-565.

CERCO ragazzina primo impiego, Telefonare 827-253, Autoscuola corso S. Maurizio 69. 0710

FARMACIA servizio notturno cerca collaboratore laureato. Tel. 793-308.

GRANDE azienda internazionale offre una interessante prospettiva di lavoro con immediati inquadramenti a buone condizioni economiche che prevedono stipendio fisso, provvigioni, premi e incentivi e rimborso spese a giovani dinamici e volitivi di età compresa fra i 23 e 30 anni, diploma di scuola media superiore, militesenti, residenti a Torino desiderosi di inserirsi in una moderna organizzazione commerciale di vendita di apparecchi e attrezzature per ufficio. Inviare curriculum completo citando Rif. 90/M.U. Casella 353 M Sip Milano.

IMPORTANTE azienda fama internazionale per costituendo nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattia. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, Avv. Agnelli. Inutile telefonare. 01033

IMPORTANTE industria cavi elettrici articoli tecnici cerca impiegato magazziniere. Domande manoscritte precisare referenze a «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

IMPORTANTE Società Navigazione cerca intraprendenti presentatori italiani perfetta conoscenza lingue inglese e spagnola parlate. Età da 25 a 40 anni. Bella presenza. Titolo preferenziale provenienza campo turistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova». 23527

INDUSTRIA cosmetici cerca propagandiste bella presenza per lavoro inquadrato ed organizzato sulle piazze di Torino. Gli elementi ritenuti idonei verranno assunti con stipendio base minimo di L. 100.000. Presentarsi dalle 17 alle 19; via Vigliotti 1, piano 13°. A48266

ISTITUTO scolastico culturale cerca segretaria, eventualmente pensionata, con discreta conoscenza tedesco, spirito d'iniziativa, esperienza, garbo nei contatti col pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

MEDIA industria meccanica cerca addetto ufficio acquisti et contabilità magazzino. Precisare età, titolo studi, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9353 — Torino». A48398

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A signore, offresi distinta 50enne per compagnia giornaliera, piccoli lavori. Telefonare 583-720.

AGILE aggiustatore stampista pratico biennale conduzione operai cerca sistemazione adeguata. Tel. 514-542.

AUTISTA con auto occuperebbesi mezza giornata ditta o privato. Telefonare 369-184. A30137

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 741-301.

AUTISTA 35enne presenza offresi per famiglia privata anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino».

AUTISTA 35enne, patente D, seria, lunga esperienza autocarri autovetture, pratico rete nazionale, offresi Ditta o privato, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino». A50441

AUTISTA 46 anni D pubblico militesi con nuovo pulmino a senza a seria ditta o privato. Telefonare 633-766. A49528

CAMERIERE offresi casa signorile per vero servizio ottime referenze e fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 9404 — Torino».

CINQUANTAQUATTRENNE, pensionato statale, occuperebbesi magazziniere fattorino o guardiano diurno anche mezza giornata. Tel. 213.406.

CONIUGI mezza età cercano portineria 1 scala. Telefono 382-285.

CONIUGI 30enni domestici nazioni giardinaggio referenziati offronsi quali domestici portineria. Scrivere: Pubblimen casella 143 E Biella.

CONIUGI piemontesi con figlia maggiorenne cercano portineria. Telefonare 352-554 ore pasti.

DICIOTTENNE qualificato dal centro formazione professionale in aggiustatore meccanico primo lavoro offresi. Tel. 758-173.

DOMESTICO 33enne, pratico, interno, patente, ottime referenze giornali casa signorile Italia estero. Scrivere: Cappello, via della Rocca 6, Torino. A48338

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

IL VIAGGIO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Fanfani stasera a Roma dopo gli incontri di Mosca

Riferirà domani a Saragat e a Moro - Smentita la notizia che il governo intenda fare pressioni su Fenoaltea perché rimanga ambasciatore a Washington - Favorevoli ripercussioni dell'accordo al «Kennedy round»

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera.

Terminata la sua visita a Mosca, il ministro Fanfani rientra in Italia. Lo si attende stasera all'aeroporto di Fiumicino per le 19,45. Si prevede che tra domani e dopodomani il ministro degli Esteri si rechera dal Capo dello Stato e dal Presidente del Consiglio per riferire sull'esito dei colloqui con i dirigenti sovietici. Dopo aver ascoltato la relazione di Fanfani, Moro convocherà il Consiglio dei ministri. La riunione è prevista per questa settimana e dovrebbe essere dedicata in gran parte alla politica estera.

I colloqui italo-sovietici non saranno il solo fatto di politica estera di cui si occuperà il Consiglio dei ministri. Bisognerà trovare una soluzione per il «caso Fenoaltea». E si farà inoltre un bilancio sui risultati delle trattative per il «Kennedy round».

*** Fenoaltea, l'ambasciatore italiano a Washington, si è dimesso dalla sua carica. Non c'è alcun dubbio che le sue dimissioni verranno accettate. Le voci riportate da qualche giornale, secondo cui il governo chiederebbe al diplomatico di restare al suo posto sembrano avere scarso fondamento.

Fenoaltea ha chiesto di andarsene per ragioni di carattere politico (non condivide la posizione del governo per il Vietnam) e ha reso note le sue dimissioni con un telegramma non in codice (per cui del dissenso tra l'ambasciatore e il governo italiano hanno potuto venire a conoscenza i servizi di informazione di tutto il mondo). Sono due elementi che, a giudizio di molti uomini politici, della maggioranza e anche dell'opposizione, hanno messo in chiaro che Fenoaltea non era l'uomo adatto per un posto di tanta responsabilità.

Pare certo che il governo condivida questo giudizio. E pare [illegible] di conseguenza, che le dimissioni di Fenoaltea verranno accettate. Tanto che già da diversi giorni si indicano alcuni nomi di probabili successori all'attuale ambasciatore a Washington. La candidatura che sembra godere di maggiori probabilità è quella di Ortona, il segretario generale del ministero degli Affari esteri.

*** L'accordo sul «Kennedy round», raggiunto la notte scorsa, a conclusione di una seduta che si protraeva quasi ininterrottamente da quattro giorni, non è stato ancora commentato né dal governo, né dai rappresentanti dei partiti. Molte dichiarazioni sono attese per il pomeriggio e per la serata, dopo che sarà stato possibile agli uomini politici una valutazione dei risultati di Ginevra.

Che il giudizio del governo e dei rappresentanti della maggioranza sia pienamente positivo è, comunque, fuori dubbio. A titolo ufficioso, e sulla base delle prime, sommarie informazioni giunte da Ginevra, già si faceva notare stamane che si è di fronte a un fatto di importanza storica, oltre che allo sforzo più ambizioso finora realizzato per liberalizzare il commercio internazionale. Infine si metteva in rilievo che, certamente, siamo agli inizi di una svolta positiva nel commercio mondiale. L'accordo per il «Kennedy round» dovrebbe incrementare notevolmente questo commercio, che già oggi ha un ruolo di protagonista nell'economia internazionale (è arrivato a un ammontare annuo di 200 miliardi di dollari: pari a 124.800 miliardi di lire).

F. a.

GINEVRA. - A mezzanotte, conclusi con successo i negoziati del «Kennedy round», la contentezza ha travolto ogni delegazione. Ecco il caloroso abbraccio fra l'americano Blumenthal e l'ambasciatore canadese Rae Saul (di spalle) (Tel. a «Stampa Sera»)

...culazioni di alcuni paesi produttori. Ieri sono stati superati i due ultimi ardui ostacoli: le tariffe doganali sui prodotti chimici e sull'acciaio. A mezzanotte il «Kennedy round» era cosa fatta, e i delegati, benché spossati dalla fatica delle discussioni, non hanno saputo trattenere la contentezza. Il rappresentante americano Blumenthal, per esempio, ha abbracciato con effusione l'ambasciatore canadese Rae Saul.

Colloqui del ministro con Breznev e Kossighin

MOSCA, martedì sera.

Il ministro Fanfani si è incontrato stamane con il segretario generale del partito comunista Leonid Breznev. Un comunicato ufficiale emesso al termine del colloquio afferma che Breznev e Fanfani hanno parlato «di urgenti problemi internazionali e di alcuni aspetti delle relazioni italo-sovietiche».

Fanfani è stato successivamente ricevuto dal primo ministro Kossighin ed è quindi stato ospite a colazione del collega sovietico Gromyko.

Kennedy round: l'accordo interessa oltre cinquanta Paesi

Ginevra, martedì sera.

Terminati con successo i negoziati del «Kennedy round» — quando già si temeva un completo fallimento — gli esperti guardano ora alle prospettive che il nuovo accordo apre all'economia di cinquantaquattro nazioni, non solo in occidente ma anche oltre cortina. Un portavoce americano ha dichiarato questa mattina: «E' la più imponente liberalizzazione degli scambi che sia mai avvenuta nella storia dell'umanità».

Le trattative com'è noto, sono durate per quasi cinque anni, dal giorno in cui il defunto presidente americano lanciò il programma elaborato allo scopo di rafforzare economicamente il mondo libero e di andare incontro efficacemente ai paesi sottosviluppati. In base all'accordo raggiunto le tariffe doganali per decine di migliaia di prodotti saranno ridotte progressivamente del 30-40 per cento (in media). Il piano entrerà in funzione dal 1968 e sarà completamente attuato nei quattro anni successivi. Ciò determinerà una maggior concorrenza tra i fabbricanti dei diversi paesi, quindi ad una riduzione dei prezzi a tutto beneficio dei consumatori.

Nella giornata di domenica i delegati di Ginevra avevano raggiunto l'intesa sui cereali, fissando il nuovo prezzo del grano in una misura che dovrebbe ora impedire le spe...

Durante un'incursione sul Vietnam del Nord

Un aereo americano colpito si è forse schiantato in Cina

La notizia di fonte americana - Nonostante il rigoroso divieto delle autorità statunitensi di avvicinarsi ai confini di Mao, un errore da parte del pilota è possibile - A Saigon una giovane monaca buddista si è atrocemente uccisa con il fuoco

Nostro servizio particolare

Saigon, martedì sera.

Il Comando delle truppe statunitensi ha annunciato che un aereo «F-105 Thunderchief» dell'aviazione americana potrebbe essere precipitato nel territorio della Cina popolare dopo essere stato colpito ieri dalla difesa antiaerea nord-vietnamita durante un attacco contro obiettivi militari nei pressi di Kep, una delle basi nord-vietnamite di aerei «Mig» che si trova a circa 55 chilometri a nord-est di Hanoi e ad una cinquantina di chilometri dal confine con la Cina.

Un portavoce statunitense ha dichiarato che il pilota del «Thunderchief» ha lanciato l'ultimo messaggio radio mentre si trovava nei pressi della frontiera tra il Vietnam del Nord e la Cina. In questo messaggio radio il pilota ha pronunciato una frase che poteva significare sia che si allontanava dalla formazione o dalla zona, sia che abbandonava l'aereo servendosi del sedile a catapulta.

Il portavoce ha aggiunto: «E' possibile che la rotta sulla quale l'aereo è stato visto per l'ultima volta lo abbia potuto portare inavvertitamente presso il confine tra il Vietnam del Nord e la Cina popolare».

Il comando americano non ha alcuna notizia sulla sorte del pilota e del secondo pilota dell'aereo. Il portavoce ha ricordato che per evitare incidenti suscettibili di fornire al governo cinese il motivo di un intervento, ai piloti americani è stato dato il rigoroso ordine di non avvicinarsi a più di 40 chilometri dal confine tra il Vietnam del Nord e la Cina popolare.

L'aviazione e la marina degli Stati Uniti sono dotati di aerei muniti di radar che, volando sul Golfo del Tonchino, possono seguire la rotta degli apparecchi americani.

Come abbiamo detto, questo incidente è accaduto ieri. A causa del cattivo tempo in tutta la zona del delta e della valle del Fiume Rosso, l'aviazione americana ha concentrato ieri i suoi attacchi contro la parte meridionale del Vietnam del Nord.

Una giovane monaca buddista questa mattina si è appiccata il fuoco agli abiti nei pressi della pagoda di Tu Nghiem, nel quartiere di Cholon (Saigon), ed è morta carbonizzata. La donna, Thi Mai, di 33 anni, era insegnante e faceva parte di una setta indipendente dell'istituto buddista per la diffusione della fede e della fazione «Tri Quang». La donna ha lasciato una lettera nella quale spiega di aver deciso di uccidersi per dare risalto all'inizio della settimana di preghiere per la pace e prega la Santa Vergine e Budda di riportare la pace nel Vietnam. La pagoda di Tu Nghiem è la sede dei buddisti seguaci del bonzo Thich Tri Quang.

S. T.

Un caccia bombardiere «Thunderchief». Un aereo di questo tipo sarebbe precipitato in Cina

Quotazioni nelle Borse

Attività molto ridotta su fondo resistente

A TORINO — Il mercato azionario entra nel vivo delle scadenze tecniche di fine mese conservando una buona resistenza di fondo, anche se il volume degli affari è costantemente modesto. E' data oggi la risposta ai premi per maggio, caratterizzata dalla notevole prevalenza delle partite ritirate. La giornata si chiude con un bilancio di sostanziale equilibrio, realizzato dopo oscillazioni quanto mai limitate. Il quadro di apertura riflette una generica buona tenuta, confermata al listino.

Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Il dopo Borsa mette in luce una lieve prevalenza dei compratori.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6300-6500; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-628; franco svizzero 144-145; franco francese 126,25-127,25; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Mercato molto attivo, con scambi equilibrati senza sostanziali spostamenti rispetto alla vigilia. La risposta premi si è risolta con il ritiro della maggior parte delle partite prenotate (circa l'80 per cento), ma molto materiale è stato immediatamente realizzato, trovando nel contempo facile assorbimento. I valori primari, assicurativi, mercuriferi si sono mantenuti sui livelli della vigilia, con ristretti spostamenti. Anche il resto della quota non ha subito sostanziali variazioni; la chiusura ha registrato i corsi intermedi della mattinata.

Ecco alcune oscillazioni: Generali 95.620-95.200-95.310; Fiat 2870-2865-2875-2870; Montedison 1235-1237; Viscosa 4145-4140-4155-4150; Anic 1418,50-1420-1416; Olivetti pr. 3206-3219.

Reddito fisso a fondo stabile, con oscillazioni minime nei due sensi.

Dopoborsa ben tenuto, Fiat 2870-2872; Generali 95.300-95.700; Montedison 1241-1242; Viscosa 4160.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 1835; Aminta 6370; Anic 1416; Assicuratrice 65.650; Bastogi 1033; Beni Stabili 3635; Binda 28.000; Burgo 14.145; Cantoni 15.400; Carlo Erba ord. 8825; Carlo Erba priv. 8120; Cascami 3900; Cementir 3820; Châtillon 3183; Ciell 3120; Ciga 3211; Comp. Toro ord. 6300; Comp. Toro priv. 4075; Cond. Acqua 388; Cucirini 6530.

Dalmine 1558; Distillati 3703; Emiliana 6501; E. Marelli 633; Eridania 3250; Eternit 7280; Falck or. 3705; Falck priv. 3700.

Fiat or. 2870; Fiat pr. 2390; Fiammee 338; Finsider 653,25; Fisac 440; Fond. Incendio 6016; Gavardo 2120; Generali 95.310; Glm 3450; Imm. Roma 406,25; Iniz. Ind. Comm. 1725; Invest 3105.

Italcementi 12.000; Italgas 1400; Italsider 1000,50; La Centrale 6752; Lanerossi 3510; L'Ausiliare 1025; Lodiga ord. 1980; Lodiga priv. 4075; Linificio 474; Liquigas 177,50; Magneti M. 1067; Manif. Tosi 2430; Marzotto 2021; Mediobanca 70.800; Metalli 3520; Mira Lanza 32.100; Mittel 4500; Mondadori priv. 3085; Montedison 1237; Montepoli 518.

Motta 7865; Nebiolo 365; Nord Milano 2170; Olcese 470; Olivetti ord. 3050; Olivetti priv. 3219; Orobia 2512; Pibigas 36; Pirelli e C. 3820; Pirelli S.p.A. 3385; Pozzi ord. 172,50; Pozzi pr. 209,15; Ras 37.400; Rinascente ord. 320; Rinascente priv. 207,50; Risanamento 6450; Romana Zucchero ord. 194; Romana Zucchero priv. 380; Rossari 13.880; Rotondi 24.300.

Rumianca 1585; Safap 42,25; Saffa 1839; E. E. Sardi 4002; Sges 1380; Siele 10.885; Silos 3700; Sip 2049; Sme 2431; Stampati 3230; Stet 2034; Sviluppo 1800; Tecnomasio 1135; Terni 293; Trafilerie 381; Un. Manifat. 20.100; Viscosa or. 4150; Viscosa pr. 3030; Westinghouse 912.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,03; dollaro canadese 577; sterlina 1746,30; franco svizz. 144,35; franco francese 126,65; franco belga 12,35; fiorino olandese 172,80; marco germanico 156,75; scellino austriaco 24,12; peseta spagnola 10,315; escudo portoghese 21,80; corona danese 90; corona svedese 120,70; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 44,25; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 15; dracma (taglio grosso) 20,25; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi — Sterlina oro vecchio 6250-6500; sterlina oro nuovo 6200-6450; marengo 6250-6500; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 623,50-628,50; franco svizzero 143,30-145,30; franco francese 125-127,50; oro fino 708-710; argento 27,50-29,50.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario riflessiva, ma con discreti scambi. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e stazionario nelle oscillazioni.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 6815; Generali 95.150; Ras 37.250; Meridionali 1018; Nai 6840; Viscosa ordinaria 4138; Viscosa privilegiata 3063; Finsider 656; Italsider 1000,50; Fiat ordinaria 2867; Fiat privilegiata 2380; Sip 2035; Montedison 1232.

A FIRENZE — Si accentua la fiacchezza del mercato, che specie al listino deve sottostare al peso di alcuni realizzi.

Alcuni prezzi — Bastogi 1040; Centrale 6700; Fondiaria Incendio 6000; Fondiaria Vita 17.575; Viscosa ord. 4140; Montedison 1235; Magona 1435; Fiat 2866; Immobiliare 495.

A TORINO

[illegible]

TESSILI	15	16
Châtillon	5210	5182
Lane	460	450
Lanerossi	6300	6300
Marzotto	4165	4140
» priv.	3070	3059
DIVERSI		
Bastogi	326	323 25
» [illegible]	276	272
[illegible]	3485	3485
[illegible]	1234	1211
[illegible]	1180	1180
[illegible]	14175	14150
[illegible]	4150	4150

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Nei pressi di Condove sulla statale del Moncenisio

Automobilista muore nella notte schiantandosi contro un palo

Il cadavere dello sventurato giovane è stato rinvenuto soltanto al mattino - La moglie — dalla quale viveva separato — è passata a cinquanta metri dal luogo della sciagura senza sapere che la vittima era il marito

Dal nostro corrispondente

Condove, martedì sera.

(g. d.) Incidente mortale questa notte sulla statale 25 del Moncenisio, nei pressi di Chiusa S. Michele. Una «1100», proveniente da Torino e diretta verso Susa, condotta dal trentaquattrenne Enrico Ritrovatto, coniugato, nativo di S. Antonino di Susa e abitante a Rivoli in via Carlo Saffi 1, forse a causa dell'eccessiva velocità, sbandava sulla destra: la vettura abbatteva un paracarro, una palina segnaletica e poi si schiantava contro un palo in cemento della linea telefonica.

Il Ritrovatto, catapultato fuori dell'abitacolo, ricadeva sull'asfalto decedendo per le gravissime ferite e fratture riportate, mentre l'auto finiva in un fossato ad una trentina di metri di distanza.

Il cadavere veniva rinvenuto solo stamani da un operaio che si recava al lavoro. La salma è stata trasportata nell'obitorio del cimitero di Chiusa S. Michele per gli accertamenti di legge.

La vittima della sciagura aveva 34 anni. Era rappresentante di affettatrici. Sposato con Ivana De Marie, di 29 anni, dalla quale aveva avuto una bambina di tre anni di nome Paola, non conviveva con la moglie, la quale lavora alla ditta Imel della Castor, a Chiusa San Michele. Mentre si recava al lavoro, la donna non si è accorta che a meno di cinquanta metri dallo stabilimento, il marito era morto in un fosso a causa dell'incidente. Egli è deceduto per la frattura della base cranica, lo sfondamento del torace e lesioni interne. La morte è stata istantanea.

La vittima Enrico Ritrovatto

Corriera contro un albero dodici passeggeri feriti

ROMA, martedì sera.

Dodici persone sono rimaste ferite questa mattina in un grave incidente stradale: un'autocorriera con cinquanta passeggeri a bordo, per evitare di precipitare in una scarpata, si è andata a schiantare contro un grosso platano all'altezza del chilometro 11,500 della Via Empolitana, la strada che da Roma conduce a Tivoli.

L'autocorriera, guidata dall'autista Luigi Iori, per evitare una macchina che procedeva in senso inverso, in prossimità del bivio per Ciciliano, ha sbandato paurosamente ed è finita contro un platano.

Dodici persone sono rimaste ferite: tre molto gravemente. Gli infortunati sono stati trasportati all'ospedale di Tivoli.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Boggiatto ved. Beltramo

La piangono i figli: Pietro, Lucia Ved. Martina, Assunta Ved. Papelli, nipoti Marco e Giovanni, la nuora, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ottavio Volterrani per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 16 ore 14,30 partendo da via Madama Cristina 80, indi la cara Salma proseguirà per Moncalieri.
— Torino, 15 maggio 1967.

I Colleghi e le Maestranze della Ditta Barovero Mobili partecipano al lutto della signora Assunta Beltramo per la scomparsa della madre

Anna Boggiatto ved. Beltramo
— Torino, 15 maggio 1967.

Michele, Teresina Barovero e famiglia prendono viva parte al dolore della signora Assunta Beltramo per il decesso della madre

Anna Boggiatto ved. Beltramo
— Torino, 16 maggio 1967.

Affranti dal dolore annunciano la triste dipartita di

Celestina Guassora nata Tonda

il marito, il figlio Sergio con la consorte Luciana e le adorate nipotine Fulvia e Laura; sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Le esequie, domani 17 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione in Via Valentino Carrera 135. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 maggio 1967.

Partecipano al dolore le famiglie Bono e Fasella.

Sono vicini agli Amici nel triste momento le famiglie Armando e Omodeo.

Gli amici Miglini e Pannatio partecipano al dolore di Sergio e Luciana per la scomparsa della cara mamma

Celestina Guassora
— Torino, 17 maggio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D.
Bruna Minucci Danielli

Per volontà dell'Estinta i figli Gioacchino, Giulia, Carla con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto.
— Torino, 15 maggio 1967.

Giusy e Giovanni Traverso piangono la scomparsa della cara NONNA.

Luciano, Cecilia, Cristina Pianelli si uniscono al dolore di Giusy per la dipartita della Cara NONNA.
— Torino, 15 maggio 1967.

Gina Boschis e famiglia partecipano al dolore di Giulia e Giusy per la scomparsa della Mamma e Nonna

N. D. Bruna Danielli
— Torino, 15 maggio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Federico Deambrogio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Perotti, il figlio Emilio con la moglie Valeria Sorana, i cognati Teresina Perotti, Gastone Arietti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Avigliana mercoledì 17 alle ore 16.
— Avigliana, 15 maggio 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Deambrogio i cognati Ettore, Esther Mosso, nipoti Ferdinando, Paola, Zerbino, Giorgio Napolo.

Le famiglie Finello e Borriero partecipano costernate al dolore per la perdita del compianto

Federico Deambrogio
— Torino, 16 maggio 1967.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ricolfi

La piangono addolorati la figlia Wilma col marito Alfredo Isola, le nipoti Rosamaria e Marcella con i mariti, la sorella Rita, i cognati e le nipoti. I funerali domani 17 alle ore 9 partendo da Via Le Loggie 51/3.
— Torino, 15 maggio 1967.

L'amica Vanna Mariani prende affettuosamente parte al dolore della Famiglia.

ANNUNCI ECONOMICI

10 DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 15)

DISTINTA 50enne pratica commercio, offresi negozio per aiuto, mansioni fiducia. Telefonare 583-739.

DOMESTICO referenziato offresi mezze giornate patente auto. Telefonare 344-074 ore 14-15.

DONNA referenziata, colta, offresi compagnia, assistenza signora anziana sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1634 — Torino».

ESPERTO falegname serramentista conoscenza disegno offresi. Telefonare 655-233. 2001

EX agente di polizia giudiziaria offresi come guardiano, custode, oppure altre mansioni di lavoro e di fiducia. Ottime referenze. Telefonare 512-571. A49504

EX carabiniere con patente C offresi per portierato, autorimesse guardiano diurno o notturno. Tel. 381-285.

FAMIGLIOLA piemontese offresi custodia villa vicinanze Torino, marito turni liberi fino giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A49805

FATTORINO patente C, referenze, offresi mezza giornata. Telefonare 364-834. A50544

GIOVANE operaio serio, addetto presse, macchine, lavori officina, occuperebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino». A49349

IDRAULICO lattoniere libero subito offresi. Scrivere o rivolgersi: Genna Vito, corso Traiano 108 - Torino.

IDRAULICO 1ª cat. offresi industria. Telefonare 285-031. A30500

INFERMIERA referenziata offresi assistenza ammalati oppure dama compagnia. Tel. 744-673.

INFERMIERE diplomato [illegible] offresi anche assistenza notturna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0476 — Torino». A49543

INFERMIERE offresi assistenza malati diurna notturna. Tel. 655-572.

INFERMIERE offresi, [illegible] stabile, disposto abbinare altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino». A49641

MAGAZZINIERE spedizioniere ventisettenne occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1809 — Torino». A49464

OFFRESI bravo decoratore, Cavaliere Fedele, via Giacomo Medici 88.

OFFRESI diciottenne, pratico riparazioni elettrauto, fattorino o altri lavori. Telefonare 260-572.

OFFRESI donna quarantenne tuttofare mezza giornata (filobus 33 oppure filovia Rivoli). Telef. 790-110 (pasti). A49831

OFFRESI referenziata sentenne 4 ore possibilmente fabbrica. Tel. 757-645.

OFFRESI signora per pulizia scale. Telef. 840-240. A49540

OPERAIO imbianchino anni 18 offresi impresa. Telef. 486-356.

OPERAIO imbianchino 18enne offresi impresa. Tel. 486-356.

QUARANTADUENNE con referenze pratica commercio accetterebbe qualsiasi lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RADIOTECNICO 31enne offresi. Telefonare 342-309. A49576

REFERENZIATA quarantatreenne pratica governo casa occuperebbesi da persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

REFERENZIATA mezzetà offresi pomeriggio altro cucito studio medico. Telef. 775-942. 1001

SIGNORA mezza età con casa confortevole accudirebbe bimbo bimba. Tel. 728-124. A49673

SIGNORINA referenziata occuperebbesi pomeriggio sorveglianza istruzione bambini. Telefonare 882-588 - 334-776. A50570

SIGNORINA 42enne libera subito offresi a giornata. Telef. 630-661.

SOLA offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

TIPOGRAFO compositore linotipista 18enne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino».

TUTTOFARE media età con nozioni di infermiera offresi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A49597

TUTTOFARE media età provenza pratica cucina per persona sola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A49867

TUTTOFARE media età pratica stiro cucina offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A49867

TUTTOFARE pratica referenziata offresi 4 ore mattino oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A49583

VENTIDUENNE aiutante pellicciaia offresi. Tel. 271-880.

11 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. FIORAIA cerca urgente commessa. Cibrario 44. Telef. 596-676.

A.A. TINTORIA industriale cinture Torino cerca stiratori stiratrici apprendisti. Telefonare 984-912.

A. COMMESSE [illegible] facile lavoro guadagno giornaliero 3000. Madama Cristina 128. 1001

ABILISSIMA aiutante sarta cercasi. Telefonare 518-265. A40285

AFFILATORI creatori frese assumonsi. Telefonare 293-139.

AGGIUSTATORI fresatori 1ª-2ª categoria assume officina Cavallazzo. Presentarsi anche sabato pomeriggio via Paolo Veronese 253. 2001

AGGIUSTATORI montatori meccanici interni ed esterni Italia ed estero cerca azienda macchine utensili precisione. Telef. 212-760.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera, paga massima. Simes, corso Orbassano 338/27. A49735

AMBOSESSI cercansi facile lavoro propaganda. 3000 giornaliere. Corso Depretis 35. A50038

APPRENDISTA cercasi per officina meccanica. Menegatti, Airasca 7. tel. 380-188. A49733

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Presentarsi: Felt, via Monginevro 226. O208

APPRENDISTA [illegible] per laboratorio odontotecnico cercasi. Telefonare 371-875. 1001

APPRENDISTA licenza professionale cerca officina costruzioni stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032.

APPRENDISTE 15 anni cercansi. Tappezzeria Impa, via Stellone 7.

APPRENDISTI aggiustatori fresatori licenza avviamento assume stabilimento Cascine Vica, via Po 35. Telefonare 850-482. 2001

APPRENDISTI assume elettromeccanica Abel, via Villarfocchiardo 27 - Torino. 1001

APPRENDISTI elettromeccanici 15-16enni assumonsi. Telef. 237-694.

APPRENDISTI 15-17enni cerca officina Barriera Milano. Tel. 853-836.

ASSUMIAMO carpentieri in [illegible] 1ª categoria e tubisti. Telefonare 383-273. A50192

ASSUMIAMO diplomato capace conduzione reparto attrezzatura, ottimo progettista attrezzature per stampaggio lamiera. Precisare curriculum. Assicuriamo massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 2001

BARPIL, confezioni femminili, per apertura nuova sede via Catania, assume confezioniste, apprendiste, tagliatore pelle e abile maestra. Presentarsi largo Fasini 3.

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti, ottimo trattamento. Telefonare 254-163. A49643

AUTORIMESSA assume pensionato notturno patentato. Telef. 237-890.

CAMICERIA confezione su misura cerca abile camiciaia referenziata, anche mezza giornata, e apprendista. Telefonare 883-420. 2001

CERCANSI abili tagliatrici confezioni pratica modelli. Telefonare 383-901.

CERCANSI apprendiste bordosa-macchinista. Presentarsi Fairy, via Petrarca 11, Torino, tel. 652-037.

CERCANSI falegnami serramentisti [illegible] corso Francia 188, Collegno. Telefonare 783-890. 1001

CERCANSI operaio veramente capace lavori in lamiera ed apprendisti saldatori, già pratici. Telef. 256-049.

CERCASI abile tuttofare fissa o giornata. Telefonare 990-642.

CERCASI apprendista bar quindicenne educato volenteroso. Tel. 82-365.

CERCASI apprendista commessa pasticceria bella presenza con referenze. Telefonare 540-984. 1001

CERCASI apprendisti odontotecnici. Telefonare 599-297. A50480

CERCASI autista domestico referenziato. Scrivere Pubblimen, casella 107/E. Biella. 23474

CERCASI commessa pratica alimentari. Rivolgersi latteria Barletta 37, tel. 300-934. A50005

CERCASI commessa seria per piccola boutique abbigliamento bambino. Telef. 273-373. A49794

CERCASI con buone paghe 1 operaio attrezzista, 1 tornitore di 2ª, 3 aggiustatori montatori. Tel. 329-564. Scrivere: «Pubblicità Stampa 256 — Torino». 2000

CERCASI cuoco servizio trattoria. Telefonare 329-523. 1001

CERCASI giovani capaci lucidatura autovetture. Presentarsi autosalone Siracusa 158. O137

CERCASI lavorante stiratrice finita. Presentarsi via Di Nanni 81, stireria.

CERCASI personale femminile lavoretto [illegible] Tel. 657-296.

CERCASI provetti casalisti lamiera possibilmente residenti zona Nichelino Moncalieri. Tel. 660-813.

CERCHIAMO aggiustatori e attrezzisti pratici anche manutenzione. Rivolgersi: via P. Veronese 134/8.

CERCO apprendista saldatore, autogeno discretamente capace. Ricchelta, Della Rocca 41.

CERCO tuttofare fissa o giornata capace. Presentarsi 9-10 15-16 Rigoni, corso Adriatico 26.

COLLEGATORI di apparecchiature elettriche cerca Ghisalba, Borgata Leumann, Torino. Presentarsi per prove. A49198

COLLETTISTE camiceria zona ospedale Maria Vittoria assume subito. Telefonare 753-105. A40000

COMMISSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso Siracusa 75. O915

CONIUGI CERCANO TUTTOFARE FISSA, BUON STIPENDIO, REFERENZE CONTROLLABILI. TELEFONARE 517-217 ORE 9-10 ET 15-17.

CONIUGI soli cercano domestica referenziatissima principalmente stiro cucina ore 8-14. Telef. 540-883 ore mattino. O22607

CONIUGI soli già con aiuto cercano giovane tuttofare fissa referenziata per villa periferia Torino, ottimo trattamento. Telefonare 544-050.

CONIUGI 2 bimbi cercano bambinaia fissa e tuttofare solo mattino, zona Motovelodromo. Telefonare ore ufficio 547-538, ore pasti 896-471.

COPPIA fissa, autista domestico, tuttofare lunga pratica, cerca signora sola. Telefonare 534-785 dalle 10-16 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino». A50723

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali con paga massima. Telefonare 381-141. S. Marino 84.

ESTETISTA pedicure cerca negozio acconciature via Gorizia 91. Telefonare 324-477. 2001

FAMIGLIA tre adulti villa collinare Torinese confortevoli locali servizio cerca coppia referenziata capace andamento casa cucina, ottimo trattamento. Telefonare 773-062. A48772

FRESATORE prima cerca seria Ditta. Telefonare 793-838. 2001

FRESATORE stampista assume industria Cascine Vica, stampi materie plastiche. Telefonare 950-459.

FRESATORI attrezzisti prima, seconda, terza categoria e apprendista. Tel. 781-721. 2001

HOTEL Excelsior Loano cerca commis, camerieri sala, cameriere piani. Telefonare 69-881. 2001

IMPORTANTE industria cavi elettrici articoli tecnica cerca impiegato magazziniere. Domande manoscritte, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume tornitori anche apprendisti purché capaci con almeno 2 anni esperienza torni paralleli e semiautomatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca tracciatore 2ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A48468

INDUSTRIA mobili moderni cerca macchinisti falegnami e manovali. Tivir str. Volpiano Leini.

LABORATORIO sartoria donna cerca abilissime lavoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A49541

LAVAGGISTA pratico cercasi. Presentarsi: corso Palermo 69, Stazione Servizio Shell. 1001

MEDIA fonderia alluminio terra et conchiglia cerca capo buona pratica entrambe le specialità. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino». A49034

MODELLATORE giovane volenteroso desideroso avviarsi tracciatura stampi pressofusione cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032.

NEGOZIO calzature cerca commessa ed apprendista. Presentarsi: corso Traiano 24. 2001

OFFICINA artigiana cerca tornitore su lastra e apprendisti. Tel. 280-883.

OFFICINA meccanica cerca giovani tornitori. Telefonare 725-323.

OMS, via Tunisi 5, [illegible] fresatore tornitore rettificatore. A48041

OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA, INDIRIZZARE A. «PUBBLICITA' STAMPA 1603 — TORINO». A49452

OPERATORI galvanici con mansioni di responsabilità cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A50343

PARCHETTIFICIO ricerca pialchettisti provetti e addetti alle macchine capaci per lavorazioni di qualità. Presentare richieste e referenze. Retribuzioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1627 — Torino».

PELLETTIERI operai operaie apprendisti magazziniere, assumiamo, massime paghe, retribuzione settimanale, fabbrica nuova centralissima, Baltea, Saluzzo 18. A49714

PELLICCIAIO cerca giovane e abile macchinista. Telefonare 339-587.

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Madama Cristina 128. Telefono 694-820. 2001

PIALLATORI limatrice provetti assumonsi. Telefonare 290-127.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa disposta villeggiatura marina mesi estivi, massime referenze. Telefonare 694-270. 23546

RETTIFICATORI interni e tornitori assumonsi. Telefonare 293-139.

RETTIFICATORI interni esterni [illegible] in serie cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A49833

SALDATORE espertissimo autogeno elettrico cerca Ars-Chiampa, via Palestrina 13. A49965

SARTORIA cerca abilissima lavorante uomo. Telefonare 293-587.

SERIA ditta cerca confezioniste con 650 lungo per lavoro ditta. Telefonare 750-303. 2001

SALDATORI ELETTRICI QUALIFICATI PRATICI SALDATURE IMPIANTI PRESSIONE, MEGLIO SE PRATICI SALDATURE ARGON, CERCANSI. TELEFONARE 261-226 ORE UFFICIO OPPURE PRESENTARSI 18-19 COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO. LA DITTA HA PROPRIO PULLMAN TRASPORTO DIPENDENTI. A48914

SERIA ditta stampi gomma cerca esperti pantografisti aggiustatori e volenterosi apprendisti. Tel. 307-049.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SIGNORA sola cerca domestica subito. Telefonare 754-386.

SIGNORA sola cerca tuttofare media età fissa. Telefonare 743-777.

STAMPAGGIO materie plastiche media industria cerca operatore praticissimo presse iniezione, ottime possibilità. Telefonare 538-400.

STAMPISTI 1ª e 2ª categoria cercansi. Presentarsi: Stat, via VIII Marzo 8, Beinasco. Telef. 329-556.

TORNITORE seconda e apprendista cercasi. Presentarsi: Trellini, via Egeo 18. A50053

TORNITORI, aggiustatori, fresatori stampi plastica produzione cercasi. Massima retribuzione adeguata capacità, dipendenti avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

TORNITORI QUALIFICATI II CAT. VERAMENTE ESPERTI PER LAVORAZIONE SU MACCHINE MODERNISSIME CERCANSI. TEL. 261-226 ORE UFFICIO OPPURE PRESENTARSI 18-19 COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO. LA DITTA HA PROPRIO PULLMAN TRASPORTO DIPENDENTI. A48914

TRATTORIA cerca giovane lavapiatti. Presentarsi via Passalacqua 4. Tel. 541-370. A49573

TRENTENNALE officina costruzioni meccaniche ricerca per nuova sede Borgaro Torinese tornitori aggiustatori specializzati. Evitare di scrivere se non tali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9257 — Torino».

TUTTOFARE fissa cercasi. Presentarsi domenica 14 dalle 10 alle 12 [illegible] Marconi 31. 1001

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, buon stipendio, trattamento famigliare. Telefonare 661-580.

TUTTOFARE ordinata pulita fissa - giornata cercasi paraggi Stadio Comunale. Telefonare 393-935. 1001

URGONO macchiniste maglieriste su macchine n. 5 interne. V. Beaulard 13, telef. 774-589.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

CONCESSIONARIO importanti Case farmaceutiche [illegible] commerciali con automezzo per Torino, Novara, Vercelli, Aosta residenti in zona. Concorso spese, provvigione, buone prospettive carriera giovani seri dinamici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1573 — Torino». A49145

DINAMICO profonda conoscenza tecnico commerciale ramo pneumatici ricambi accessori auto esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino».

FARMACEUTICI propaganda medica Torino-Asti-Cuneo cercansi ambosessi buona cultura. Possibilità carriera, buona provvigione. Inviare curriculum: Casella Postale 20 - Cuneo.

IMPORTANTE casa editrice biglietti auguri, partecipazioni, ricordini comunione ecc., cerca rappresentante introdotto cartotipografie Piemonte e Liguria. Inviare referenze. Ottimo trattamento. Casella 309-M SIP Milano. 23386

IMPORTANTE società iniziando produzione larga scala cappelletti, agnolotti, salumi, contatterebbe esperti mercato produttori introdotti ramo alimentari, per vendita adeguata. Non si richiedono partecipazioni finanziarie. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

OLEIFICIO Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 44 — Torino».

PRIMARIA casa vini fini in bottiglia cerca piazzista introdotto, già visitante ristoranti salumerie Torino. Provvigione, rimborso spese. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino». A48481

SOCIETA' elettrodi speciali - leghe cerca rappresentanti per Torino, Cuneo e provincia. Casella 343/M Sip, Milano. 23530

SOCIETA' importanza nazionale nell'importazione e commercio all'ingrosso di porcellane, cristallerie, vetrerie ricerca per subito: un viaggiatore 30enne già attualmente in questo ramo, residente a Torino, per affidare parte provincia del Piemonte. Condizioni vantaggiosissime. I viaggiatori della Società sono avvertiti di questo annuncio. Casella 329/M Sip, Milano.

17 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TELEF. 633-146, 630-716.

A.A.A. MAURIZIO Emme con abili detectives risolve riservatamente ogni incarico. Rivolgetevi fiduciosi alla sua Organizzazione per controlli infedeltà con prove legali, indagini prematrimoniali, informazioni private, commerciali. Consultazioni gratuite, visite domiciliari. Tel. 682-110, 652-876, 882-182. Pio V 20. O903

A. [illegible] accertamenti [illegible] indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telef. 559-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rodmondial, telef. 531-181.

CITTADINI dall'ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-949, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecnico-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, [illegible] documentate. Peschiera 221, tel. 337-705, [illegible].

INFORMITALIA, informazioni commerciali [illegible] indagini controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (Piazza Castello). Tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIALE massaggiatrice curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telef. 512-344. O148

ESTETISTA diplomata capacità esperienza, massaggi dimagranti, trattamenti curativi. Telef. 264-303.

ESTETISTA diplomata per massaggi dimagranti curativi, rassodanti, relax, pedicure. Telef. 311-384.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Cavalo, Telefonare 851-135.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A. AUTOFRANCIA - Corso Francia 343 [illegible] ufficiali assortimento occasioni di tutte le marche garantite da [illegible] a 580.000 (Aperto festivi).

(Continua a pag. 18)

IL MERCATO

★

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffa comprensiva del due giornali), oltre l'8 per cento per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

IMMOBILIARE

VIA PORPORA 3-5
SPAZIOSI SIGNORILI LUMINOSI
1 camera - tinello - cucinotta servizi: L. 5.500.000 sufficienti L. 1.800.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotta servizi: L. 6.300.000 più Mutuo e dilazioni
Saloncino 2 camere - cucinotta servizi: L. 9.100.000 più Mutuo e dilazioni

VIA SAN MARINO angolo VIA TRIPOLI
Con fronte all'ariosissima Piazza Montanari
Costruzione curata nei minimi dettagli
Scelta meticolosa dei materiali migliori
Isolamento termo-acustico perfetto, vani godibilissimi
1 camera, tinello, cucinotta, ripostiglio, terrazzo
2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi
3 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi
Negozi e box auto in posizione commercialissima

VIA BREGLIO 17-19
adiacente VIA CHIESA SALUTE
Su ampio corso alberato costruzione di tono signorile - Porte interne in mogano - Serramenti esterni in anticlock - Rivestimenti decorati nei bagni e nei cucinotti - Marmi pregiati nelle camere
PREZZI L. 65.000 mq.
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi
3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, 1-2 servizi
30% anni + 30% Mutuo S. Paolo + 20% eventuali dilaz.

PIAZZA REBAUDENGO
angolo CORSO VERCELLI
Con ampia visuale sulla collina torinese e sull'arco alpino circostante, in posizione totalmente sgombra da edifici a fronte ed a retro. Appartamenti dalle metrature eccezionali. Tinelli di mt. 6,30 x 3,70. Cucinotta di mt. 3 x 1.70. Camere di mt. 5 x 3,70. Terrazzi ed ingressi spaziosissimi. Finiture di gran pregio. Estrema accuratezza di costruzione. Prezzo altamente eccezionale: L. 66.000 al mq.
2 camere, tinello, cucinotta, servizi, mq. 104 sufficienti L. 2.700.000 contanti + Mutuo
Saloncino, 3 camere, cucinotto, servizi, mq. 140 sufficienti L. 3.600.000 contanti + Mutuo
Negozi adatti a qualsiasi attività commerciale
Spaziosissimi, box per auto nel cortile

VIA OXILIA
quasi angolo CORSO GIULIO CESARE
In posizione soleggiatissima fronteggiante area destinata a giardino e zona verde, condominio eccezionale per l'elevato tono delle finiture e per la spaziosità degli appartamenti
1 camera, tinello, ampia cucinotta, servizi L. 5.200.000, suffic. L. 1.600.000 + mili rate mensili
2 camere, tinello, cucinotta indipendente, servizi L. 7.300.000, suffic. L. 2.400.000 + mili rate mensili
Splende 3-4-5 camere, tinello, cucinotta, 1-2 servizi

CORSO VERCELLI 169-169 bis
Appartamenti rifinitissimi, pavimentazione in marmi pregiati, serramenti Douglas, isolamenti termo-acustici
1-2-3 camere, tinello, cucinotta, 1-2 servizi sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

CORSO ORBASSANO 292-302
Appartamenti signorili in via di ultimazione. Prezzo veramente contenuto L. 80.000 mq. Ampia visuale sulla collina torinese e sull'arco alpino. Luminosi, spaziosi, rifinitissimi
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. L. 5.100.000, sufficienti L. 1.700.00 + Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. L. 7.300.000, sufficienti L. 2.200.000 + Mutuo
3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. L. 10.000.000, suffic. L. 3.000.000 + Mutuo
4 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, serv. L. 12.300.000, suffic. L. 4.000.000 + Mutuo

Alloggi bellissimi a prezzi veramente ridotti
CORSO ANTONY 29-31-41
(BORGATA PARADISO)
A 100 metri dal corso Francia in zona tranquillissima e ridente, ricca di verde pubblico e privato appartamenti spaziosissimi, ottimamente rifiniti - Giardino condominiale - Box con luce, acqua, riscaldamento
1 camera, tinello, cucinotto L. 1.500.000 + Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto L. 2.200.000 + Mutuo
3 camere, tinello, cucinotto L. 3.000.000 + Mutuo

VIA POGGIO 19-19 bis
Appartamenti in ultimazione, spaziosissimi, rifiniti
2 camere, cucinotto L. 1.700.000 + 27.000 mensili
3 camere, cucinotto L. 2.400.000 + 38.000 mensili

VIA VENARIA 75-77-79
A 150 metri dal CORSO GROSSETO
Appartamenti veramente ultra spaziosi con finiture di gran tono ed ambienti luminosissimi
Prezzo L. 75.000 mq. - Condizioni eccezionali
2 camere, cucinotta, mq. 70, 1.700.000 + 22.500 mens.
3 camere, cucinotta, mq. 104, 2.300.000 + 37.000 mens.
4 camere, cucinotta, mq. 134, 3.200.000 + 48.000 mens.
Box auto nel cortile - Negozi ultra commerciali

VIA SAN FRANCESCO 21-23
(CENTRO MICHELINO)
150 metri prima del Municipio in posizione residenziale e commerciale - Appartamenti spaziosissimi - ben rifiniti - luminosi
2 camere, cucinotto L. 1.300.000 + 28.000 mensili
3 camere, cucinotto L. 2.000.000 + 37.000 mensili

VIA BOTTICELLI ang. P.zza REBAUDENGO
Appartamenti spaziosissimi, luminosi, godibilissimi
2 camere, cucinotta 4.500.000, suff. 1.500.000 contanti

---

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VALSALICE - panoramico, lussuoso appartamento: grande salone, tre camere, doppi bagni, Spogliatoio, cucina, toeletta ospiti; grandissimo terrazzo, camera e bagno servizio - 45.000.000 compreso forte mutuo.

ZONA CRIMEA - Inizio costruzione palazzine con appartamenti formati da grande salone, 2/3 camere, camera servizio, ampia cucina, tripli bagni; giardini particolari e comuni, rifiniture accurate, esposizione mezzogiorno forte mutuo S. Paolo.

PRECOLLINARE VALSALICE - vista panoramica sulla città, inizio costruzione palazzine con appartamenti mq. 300 - 220 - 260 - e villette unifamigliari con giardino privato, parco comune, campi da tennis.

CROCETTA - signorile appartamento: salone con ampie vetrate, pranzo, 4 camere con spogliatoi, doppi bagni, camera e bagno servizio, grandissima cucina lavanderia, terrazzo, box - 45.000.000 più mutuo.

CROCETTA - in signorile costruzione attico: grande salone, due camere di cui una doccia e lavabo, bagno padronale, cucina, camera e bagno servizio, grande terrazzo, solarium, doppi ascensori, 25.500.000, compreso mutuo.

ZONA EX PIAZZA D'ARMI - signorilissimo appartamento salone, pranzo, studio, biblioteca, sei camere, grandissima cucina, camera donne, multipli bagni mq. 500 circa.

CORSO FRANCIA/CORSO PESCHIERA - panoramico attico: grande salone, tre camere, doppi bagni, ampia cucina, terrazzo coperto con ampie vetrate, terrazzini verso cortile, cantina, soffitta, rifiniture accurate, 25.000.000.

ZONA PARELLA - attico, grande salone, 4 ampie camere, cucina, doppi bagni, ingressi; grande terrazzo panoramico — altro: salone, 2 camere, tinello, cucinetta, doppi bagni, grande ingresso.

CROCETTA CENTRO - in lussuoso condominio: ampio salone mq. 50, due grandi camere con spogliatoio e due bagni, camera e bagno servizio, ampia cucina, terrazzi, box, 23.000.000 più mutuo.

VIA FILADELFIA 156 - in corso di costruzione signorili appartamenti: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, bagno — tre grandi camere, cucina, bagno — due camere, tinello, cucinetta, servizi, boxes, ripostigli, grandi balconi, rifiniture accuratissime.

VIA BALTIMORA 181 - abitabili Agosto 1967 alloggi tre grandi camere, tinello, cucinotta, ripostiglio bagno, 10.400.000 compreso forte mutuo — altri: due grandi camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, bagno 7.800.000, compreso mutuo.

VILLA LUSSUOSA a 30 minuti da Torino, grande salone, sei camere, tripli bagni, alloggio custode, grande palestra e veranda rustica, garage, piscina, giardino con molti fiori, alberi, cespugli.

VILLA PRECOLLINARE panoramica su Torino, grande salone con camino, tre camere, studio, ampia cucina, terrazzi, garage, alloggio custode, giardino 2.000 mq. accuratissima nei particolari - 53.000.000.

Edil-case via Ponza 4 telefono 547502 558463

VIA VEGLIA 10, int. 9
Camera, tinello, cucinino, servizi, due arie, mq. 53 - L. 4.000.000 compreso Mutuo
Minimo contanti L. 1.400.000
Visite e Ufficio vendite in loco

CORSO SIENA 8
ANGOLO VIA DOLSONI
A 500 METRI DA PIAZZA CASTELLO
APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUZIONE 3-4-5 CAMERE - BISERVIZI - BOX AUTO
PREZZO ECCEZIONALE - MUTUO-FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA PRAROSTINO 4 Zona Piazza Bernini Corso Francia
ALLOGGI UNIPIANO MERAVIGLIOSI - completamente ultimati - Salone, due camere da letto, cucina, biservizi, cantina, soffitta + box auto. Casa che per la classe della progettazione e della costruzione è stata pubblicata su riviste specializzate.
VISITATELA MUTUO - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO TRAIANO 4
(GRATTACIELO FER.CO.)
Saloncino - 2 camere letto - cucina e servizi da 9.000.000 compreso forte Mutuo S. Paolo
2 camere, servizi da 4.500.000 compr. Mutuo S. Paolo
CONTANTE MINIMO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA GORIZIA 106
ANGOLO VIA BALTIMORA
ALLOGGI MODERNISSIMI IN COSTRUZIONE
1 - 2 - 3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
3 CAMERE - SALONE - CUCINA - BISERVIZI
Materiali di gran pregio - Costruzione molto qualificata
Mutuo-Facilitazioni - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO TASSONI 64
ANGOLO VIA S. DONATO
PALAZZO DI CLASSE IN COSTRUZIONE
DISPONIAMO ANCORA DI ALLOGGI DI 3-4 CAMERE SERVIZI A PREZZI ECCEZIONALISSIMI
VISITATECI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA ORMEA 21 bis
ANGOLO VIA SILVIO PELLICO
CONDOMINIO DI GRAN PREGIO
ZONA RESIDENZIALE VICINANZE VALENTINO
CONSEGNA PER SETTEMBRE
VARIE SUPERFICI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO U. SOVIETICA 393
VIA VILLADEATI
POSIZIONE PRIVILEGIATA - VISTA PANORAMICA
ALLOGGI PRONTI PER SETTEMBRE
2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
SALONE - 2 CAMERE - CUCINA - BISERVIZI
MUTUO - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA PINEROLO 22-24
Alloggi qualificati da reddito o per abitazione
3 camere - cucinotto - servizi L. 4.750.000 Mutuo L. 3.350.000
4 camere - cucinotto - servizi L. 5.775.000 Mutuo L. 4.220.000
MINIMO CONTANTI 30 %
VISITE E UFFICIO VENDITE IN LOCO

CORSO VERCELLI 42-44
Alloggi qualificati da reddito e per abitazione
3 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI L. 4.750.000 MUTUO L. 3.350.000
4 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI L. 5.775.000 MUTUO L. 4.220.000
LUNGHE RATEAZIONI MINIMO CONTANTI
VISITE E UFFICIO VENDITE IN LOCO

290.000 PER CAMERA IN CONTANTI
MONCALIERI: Via Stupinigi 1
Con questa offerta eccezionale, abbiamo dato la serenità a numerose famiglie che ora godono di un alloggio proprio. - Palazzine in finizioni pregiate ed eleganti - Giardini e box auto - Tutti i servizi
2 camere, cucinotto, servizi L. 30.500 mensili + Mutuo
3 camere, cucinotto, servizi L. 43.750 mensili + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

AFFARE
Reddito elevato
BELLISSIMO NEGOZIO
4 vetrine - mq. 200 circa
Via Tripoli 10 int. 21
L. 13.000.000 più mutuo

SENZA ANTICIPO IN CONTANTI

VIA DI NANNI
angolo VIA SOTI
MICHELINO - ALLOGGI IN COSTRUZIONE
Camera - tinello - cucinotta - servizi L. 37.500 mensili + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotta - servizi L. 48.700 mensili + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA XXV APRILE 306-308
MICHELINO
Casa nuova - Centralissima abitazione
VICINANZE FIAT-MIRAFIORI
Alloggi di:
Camera - tinello - cucinino - servizi Rate mensili da L. 19.400
2 camere - tinello - cucinino - servizi Rate mensili da L. 48.300

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti luglio
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazze
- 3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, servizi
- 3° piano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- 2° piano, 1 camera, tinello, cucinino, servizi; 2 camere, tinello, cucinino, servizi
- 1° piano, 2-3-4-5 camere, tinello, cucinino, servizi
- Piano rialzato, adatto uffici o abitazione
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Matta 1) - Pronti subito
- 3° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- Negozi bellissimi affittansi-vendonsi.

MUTUI - Telefono 33.17.56

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel. 541.566

AFFITTASI NUOVA COSTRUZIONE
GRANDE SALONE mq. 1800, PIANO STRADA
CORSO SEBASTOPOLI (ang. VIA LIMA 3)
EVENTUALMENTE LOCALI PIANO RIALZATO

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendonsi ultimi 2 alloggi (base nuove condizioni pagamento) - Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo 7.000.000, Mutuo 12.000.000, più saldo a convenirsi

PER REDDITO O PER ABITAZIONE VI CONSIGLIAMO
Via Mameli 34-36-38-40 - Grugliasco
1 camera, tinello, cucinotta, servizi L. 3.530.000 - contanti L. 1.200.000
2 camere, tinello, cucinotta, servizi L. 4.980.000 - contanti L. 1.600.000
RIVOLGERSI CANTIERE

VILLA in Settimo Torinese, villaggio Gemini, cucina, salone, 3 camere, servizi, garage, giardino, vendesi L. 12.100.000 facilitazioni pagamento. Tel. 560.340

VACANZE NUOVE A VALRUTOR - La Thuile
(Valle Aosta), in grandiose iniziative immobiliare sportiva (ved. articolo «Stampa Sera» 11-3-1967). Nel 1° condominio Ametiste (consegne autunno '67) camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000
VENDONSI - Richiedeteci ampia documentazione.
TORINO - Studio Furbatto - Piazza Lagrange 1 - Telefono 541.566
LA THUILE - Agenzia N.A.F.F. - Via Collomb, 5 - Telefono 88.47

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
900 altitudine, 55 Km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
- 2 camere servizi L. 3.800.000 Mutuo L. 1.000.000
- 3 camere servizi L. 3.550.000 Mutuo L. 2.450.000
- Sufficienti L. 900.000 camera e lunghe dilazioni

---

centri vendite immobiliari gabetti AG. S.p.A.
TORINO via XX settembre 12 telef. 57 80 44
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12

PER MENO DI LIRE 65.000 AL MQ. ABITATE IN UNO DEI PIU' CENTRALI PALAZZI SU CORSO ALBERATO

CORSO PESCHIERA 205 ANGOLO VIA CARAGLIO
APPARTAMENTI CONVENIENTISSIMI
2 CAMERE, ENTRATA, SERVIZI — 1.800.000 mutuo 1.600.000
3 CAMERE, ENTRATA, SERVIZI — 2.900.000 mutuo 2.500.000
4 CAMERE, ENTRATA, SERVIZI — 4.300.000 mutuo 3.600.000
NEGOZI DA REDDITO
TABACCHERIA - MACELLERIA - PANETTERIA - BAR
PARRUCCHIERE - CONCESSIONARIO - MAGAZZINI
CONTANTI SUFFICIENTI Lire 480.000 PER CAMERA
Frazionamento eccezionale

REALIZZAZIONE IN CORSO
con appartamento modello testimoniante un complesso residenziale GAIO - SANO - APERTO BEN DISIMPEGNATO
VIA FILADELFIA angolo VIA GUIDO RENI
93 mq. 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli 3.000.000 Mutuo 4.800.000
114 mq. 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.000.000 Mutuo 5.400.000

PRIMARIA
RESIDENZA
BENEFICIANTE DEL PRESTITO SPECIALE
CORSO VERCELLI
angolo VIA DESANA
2 camere - cucinotta - servizi 1.300.000 Mutuo 4.150.000
3 camere - cucinotta - servizi 2.300.000 Mutuo 5.700.000
La qualità di costruzione e di estetica eccellente - Le camere sono tutte molto ampie

CENTRALISSIMA
NUOVA COSTRUZIONE
VIA S. SECONDO 49
3 vani 7.800.000 Mutuo 3.500.000
4 vani 8.800.000 Mutuo 4.700.000
5 vani 12.400.000 Mutuo 5.800.000
SPLENDIDE REALIZZAZIONI AI PIANI ATTICI
30% CIFRA SUFFICIENTE CONTANTI

VIA BOCCHERINI 1
(Corso Giulio Cesare)
IN ZONA DI ALTO VALORE
APPARTAMENTI
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio - due ampi balconi
4.900.000 Mutuo 3.000.000

VIA VARAITA 11
ZONA MOLINETTE
Piazza Carducci - Corso Spezia
Massima celerità di prezzo
2 camere - servizi L. 1.600.000
3 camere - servizi L. 2.700.000
4 camere - servizi L. 3.200.000
BASTANO 500.000 CONTANTI

C.so ORBASSANO 277
PANORAMICA RESIDENZA
4 CAMERE LUNGO E AMPIO INGRESSO BAGNO RIPOSTIGLIO 5.500.000 MUTUO 2.300.000
Interessanti possibilità di finanziamento complementare

PIAZZA VETTA D'ITALIA 11
Incrocio
Via Stradella Via Borgaro
Versando le mensilità uguali, diverrete proprietari immediatamente di un
APPARTAMENTO
inoltre agevolati da un vantaggioso Mutuo
2 camere - cucinotta - servizi contanti 1.500.000
3 camere - cucinotta - servizi contanti 2.300.000

Vicino piazza Bernini
PALAZZO CENTRALE
APPARTAMENTI IN CONDIZIONI ECCELLENTI DI CONFORT
TERMO - BAGNO - BIESPOSIZIONE
VIA BALME 10 bis
2 camere - cucinotta - entrata bagno - bei balconi 1.850.000 Mutuo 1.950.000
3 camere - cucinotta - entrata bagno - bei balconi 3.900.000 Mutuo 3.800.000

E' PIU' CHE UN CAMBIAMENTO D'INDIRIZZO...
E' UN CAMBIAMENTO DI VITA
VIA ARTISTI 29 bis
(Lungo Po Machiavelli)
MERAVIGLIOSO E NUOVO APPARTAMENTO DI LUSSO
5 camere letto - salone - cucina grand'ingresso - ingresso servizio due bagni ripostiglio spogliatoio - terrazzi - prezzo definitivo 11.000.000 Mutuo 5.500.000

SANTA RITA
PREZZI SENZA CONCORRENZA
VIA BARLETTA 96
SE VOLETE UN CERTO LUSSO E SPAZIOSE ABITAZIONI
4 camere - cucina - grande ingresso - due bagni spogliatoio disimpegno camere letto - luminosa vetrata
6.300.000 Mutuo 6.000.000

C.so PRINCIPE ODDONE 80
CENTRALE SPAZIOSO DI POCO COSTO
Appartamento con termosifone
3 camere - cucina grande - ingresso - bagno - ripostiglio - balc. 3.000.000 Mutuo 3.300.000

VIA S. AMBROGIO 13
Corsi Francia - Monte Grappa
APPARTAMENTO CHE DISPONE DI TUTTI GLI ELEMENTI DI CONFORT RAFFINATO
MINIMO APPORTO PERSONALE
4 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio - balconi 2.200.000 Mutuo 3.500.000

CUNEO
MADONNA DELL'OLMO
APPARTAMENTI
VIA TORINO 211
3 camere - cucina - bagno - ingresso: 4.700.000 Mutuo 2.000.000
Locale esposizione mq. 300 più parking 13.000.000 Mutuo 7.000.000

3 IMPORTANTI RAGIONI PER ABITARVI
- Posizione signorile aperta su due giardini
- qualità dell'immobile
- superficie degli appartamenti

CORSO B. TELESIO 28
70 mq. 2 camere, cucinotta, bagno ingresso, ripostiglio 4.100.000 Mutuo 1.900.000
92 mq. 3 camere, cucinotta, bagno ingresso, ripostiglio 6.300.000 Mutuo 2.700.000

PIAZZA MASSAUA
VIA ABATE CHANOUX 15
PREZZI ECCEZIONALMENTE INTERESSANTI
ELEGANTE CONDOMINIO
2 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio 2.900.000 Mutuo 2.800.000
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio 4.900.000 Mutuo 3.350.000

per la vostra villeggiatura

sull'Adriatico il vostro sole, il vostro mare, la vostra casa

Ecco tre cose che ognuno di voi ha sempre desiderato possedere. Vi garantiamo che le prime due ci saranno, e della migliore qualità; ma la terza, la casa, ve la diamo noi, al Lido di Spina (30 Km. nord di Ravenna).

Un appartamento vostro su una delle più belle spiagge dell'Adriatico, con innanzi un mare stupendo e in mezzo alla più lussureggiante e tranquilla pineta che possiate desiderare.

In questo angolo di verde e di silenzio, non ancora toccato dal turismo di massa, abbiamo per voi appartamenti da 2 - 4 - 5 - 6 posti letto, a prezzi convenientissimi, completamente arredati con gusto e funzionalità.

Le complete attrezzature sportive e i grandi parchi per i giochi dei bambini sono solo due dei mille argomenti interessanti che dovremmo descrivervi. Non ne abbiamo lo spazio!

Venite a trovarci, oppure andate a visitarlo, quando volete. Nostro personale specializzato sarà lieto di accogliervi come amici e darvi tutte le informazioni che desiderate.

Torre del Mare (SAVONA)

abbiamo per voi l'appartamento che sognate!

Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.

1-2-3-4 locali più servizi
- rifiniture di lusso
- mutuo ventennale
- prezzi contenutissimi
- dilazioni fino a 7 anni

noi compriamo il vostro appartamento... ...e ve ne diamo uno nuovo! con noi: operazione permuta

servizio pubblicità gabetti